

L'anno di gestione 2010. *Uno sguardo
al futuro.*



La Mobiliare
Assicurazioni & previdenza

Il nostro tema illustrato

Accomodatevi, prego ... il nostro rapporto d'esercizio non solo vi informa su quanto la Mobiliare ha fatto e ottenuto nel corso dell'anno, ma vi consente anche di dare insieme a noi uno sguardo al di là di oggi!

Da sempre il mondo vive dei cambiamenti, ma i prossimi dieci anni saranno caratterizzati da influssi nuovi e particolarmente marcati. Lars Thomsen, un noto futurologo, afferma che «c'è da stupirsi soltanto della rapidità con la quale avvengono attualmente i cambiamenti». Vi proponiamo l'intervista a pagina 24.

Certamente si possono fare delle previsioni su come sarà il mondo di domani, ma nessuno sa con esattezza cosa ci attende, e forse la realtà andrà ancora oltre le nostre fantasie. In attesa del futuro abbiamo raccolto pensieri e riflessioni a ruota libera di alcuni dei nostri consulenti. La loro posizione di osservatori in un punto nevralgico del mercato, consente di sentire immediatamente dove i cambiamenti si stanno preannunciando o sono già in atto in modo inarrestabile. E dato che si trovano al centro degli avvenimenti, possono seguire da una posizione privilegiata i cambiamenti a livello della società e negli ambiti privati ed economici.

Anche come impresa dobbiamo confrontarci con il futuro, per scrivere nuove pagine della storia di successo della prima e più vecchia assicurazione privata in Svizzera.

Queste sono le principali tendenze
per i prossimi dieci anni

- **Abitudini sempre nuove per quel che riguarda il modo di comunicare**
- **Tecnologie sempre più interconnesse e apparecchiature più intelligenti**
- **Diminuzione a livello mondiale delle risorse di materie prime e di energia**
- **Invecchiamento generalizzato delle società nei paesi occidentali**
- **Le biotecnologia, la tecnologia genetica e la nanotecnologia cambiano medicina e tecnica**
- **Instaurarsi nella società di nuovi sistemi di valori**
- **Penuria sempre maggiore di forza lavoro, soprattutto qualificata**

Introduzione	
L'anno di gestione in breve	4
Cifre del gruppo	
Cifre del conto economico annuale consolidato	6
Filosofia	
Partenariato come principio ispiratore	7
Condividere il successo	8
Cooperativa	
Resoconto della cooperativa	10
Impegno nella società	12
Delegati	14
Consiglio d'amministrazione	16
Conto annuale	18
Parte illustrata	
Intervista con il futurologo	24
Il mondo di domani	26
Gruppo Mobiliare	
Consiglio d'amministrazione della Holding SA	46
Comitato di direzione	48
Direzione	50
Struttura di comando	52
Strategia, obiettivi e prospettive	53
Anno di gestione 2010	
Risultato complessivo	56
Non-vita	58
Vita	62
Investimenti di capitale	65
Gestione del marchio, pubblicità, sponsoring	66
Impegno sociale, economico ed ecologico	68
Risk Management	71
Risorse umane	74
Corporate Governance	77
Conto economico annuale consolidato	82
Ulteriori informazioni	
Sedi	105
Agenzie generali e agenti generali	106
Sigla editoriale	108

L'anno di gestione in breve

La Mobiliare ha ottenuto nel 2010 un risultato eccellente. Si è sviluppata in modo costante e redditizio e ha nuovamente raggiunto un tasso di crescita superiore alla media del settore. Poiché come impresa con radici cooperative non sottostiamo alla pressione esercitata dagli azionisti, possiamo lavorare con disciplina al nostro futuro.

Il mondo cambia e noi cambiamo con esso; una saggezza filosofica che ben illustra le tendenze moderne. Sembra proprio che ci troviamo di fronte a grandi mutamenti demografici e tecnologici che hanno effetti notevoli sulla nostra società e sull'economia. Con il passaggio dalla società dei servizi a quella dell'informazione e della conoscenza, i cambiamenti sono poi divenuti molto più rapidi. Un buon motivo per dedicare la massima attenzione al futuro della nostra impresa.

Nel 2010 alcuni temi riguardanti le assicurazioni, sono stati trattati anche a livello politico. Ad esempio il richiesto ampliamento dei settori di attività delle istituzioni statali monopolistiche ai campi d'azione degli assicuratori privati, o le questioni relative al finanziamento della previdenza per una popolazione che invecchia sempre di più e gli effetti che ciò avrà sul sistema assicurativo. Nella primavera del 2010 è stata nettamente respinta la pur necessaria riduzione del tasso di conversione delle pensioni in Svizzera anche se molte casse pensioni hanno dovuto nel frattempo adeguare alle mutate aspettative di vita le proprie prestazioni agli assicurati.

Mentre all'inizio dell'anno il potenziale di ripresa economica in Svizzera veniva valutato ancora con una certa prudenza, la congiuntura – soprattutto grazie ad una buona domanda interna – si è ripresa sempre più e il prodotto interno lordo ha segnato alla fine una crescita del 2,7 per cento. Per l'industria delle esportazioni però il ribasso del corso di cambio di euro e dollaro USA diventa sempre più problematico. Grazie alla notevole competenza tecnologica e alla capacità di adattamento, la piazza svizzera nel 2010 si è battuta bene, ma le previsioni economiche per il 2011 restano poco rosee.

Dal canto nostro possiamo rallegrarci per un ottimo risultato nel 2010. La Mobiliare si sviluppa in modo costante e redditizio; la migliore situazione congiunturale ed una disoccupazione limitata hanno avuto effetti positivi sul settore assicurativo, che resta però chiaramente al di sotto della crescita economia nel complesso. La Mobiliare invece è nuovamente riuscita a crescere chiaramente al di sopra della concorrenza nella lotta per accapar-

rarsi i favori della clientela. L'eccellente risultato tecnico nel settore non-vita è stato molto favorito da un ridotto numero di sinistri. Nel settore vita abbiamo sentito le incertezze provenienti dai mercati finanziari, anche se ancora una volta siamo riusciti ad aumentare il volume dei premi al di sopra della media del mercato. Il settore degli investimenti è stato caratterizzato da un ambiente volatile e di difficile valutazione, che purtroppo sembra destinato a divenire la normalità per il futuro.

Al contrario di quanto avveniva a livello mondiale, nel corso del 2010 non si sono verificate in Svizzera catastrofi naturali di grandi dimensioni e siamo stati risparmiati ad esempio dalla tempesta invernale Xynthia, che ha causato enormi danni ed è costata diverse vite umane in Portogallo, Spagna, Francia, Germania e Belgio. L'eruzione del vulcano Eyjafjallajökull in Islanda – che ha avuto conseguenze su larga parte dello spazio aereo europeo – ci ha causato costi relativamente bassi e abbiamo versato ai clienti indennizzi per un ammontare inferiore a un milione di franchi soprattutto a causa di spese di annullamento o sostituzione di voli. Eventi naturali come i terremoti che hanno colpito Haiti, la Cina e il Cile, le inondazioni in Pakistan e l'ondata di caldo in Russia hanno causato – per non parlare delle numerose vittime – danni per un ammontare totale di 130 miliardi di dollari.

È per puro caso che la Svizzera sia stata risparmiata da grandi catastrofi naturali ma anche qui da noi dobbiamo prevedere eventi simili con sempre maggiore frequenza e con danni sempre più elevati anche a causa della densità abitativa e della concentrazione di valori. Anche per questo ancora una volta ci siamo molto impegnati per limitare le conseguenze delle catastrofi naturali, co-finanziando altri nove progetti di prevenzione. Per riuscire ad offrire una consulenza adeguata ai nostri clienti e garantire loro in caso di sinistro una certa sicurezza ed un intervento rapido con risorse sufficienti, abbiamo elaborato il sistema geografico d'informazione (MobiGIS) che collega le carte dei pericoli e gli oggetti assicurati. Per questo prodotto innovativo abbiamo ricevuto il premio innovazione del settore svizzero delle assicurazioni.



D'altra parte abbiamo raccolto consensi non solo con l'innovazione ma anche con il tradizionale modello di gestione e la società svizzera di marketing ci ha attribuito il suo ambito riconoscimento GfM. La Mobiliare ha convinto con un modello gestionale che le assicura un successo sul lungo periodo e che punta chiaramente sulla vicinanza al cliente e sulla continuità nella gestione del marchio, come ha sottolineato la giuria nella motivazione. Accanto al costante successo dei simpatici schizzi dei sinistri la giuria è rimasta impressionata anche da un servizio alla clientela di riconosciuta eccellenza, dalla capacità di concentrarsi sull'attività basilare e dai contatti di lunga durata con agenzie generali e collaboratori. Infine anche i lettori della rivista dei consumatori K-Tipp ci hanno premiato con il Prix K-Tipp perché grazie alle nostre radici cooperative consentiamo ai clienti di partecipare al successo d'impresa.

Quale impresa con solide basi cooperative non siamo soggetti alle pressioni di un qualche azionista e quindi a maggior ragione ci sentiamo tenuti a lavorare con la massima disciplina per assicurare il futuro dell'impresa. Dopo che il tema è stato trattato dal consiglio d'amministrazione gli agenti generali e i membri della direzione – in costante

dialogo con il comitato di direzione – si sono confrontati intensamente con la strategia e la sua attuazione nella pratica. Nel 2011 saranno chiamati ad occuparsi a fondo di questi argomenti tutti i quadri dirigenti ed i collaboratori.

Nella primavera del 2011 si tiene il passaggio delle consegne ai massimi livelli della nostra impresa e il nuovo CEO sarà Markus Hongler. Si tratta di un grande esperto del settore, che ben conosce e capisce la nostra impresa a carattere cooperativo in quanto anni fa ha mosso i primi passi nel settore assicurativo in una delle nostre agenzie generali. Urs Berger viene proposto all'assemblea dei delegati come nuovo presidente del consiglio di amministrazione, per succedere ad Albert Lauper, che ha ricoperto la carica per otto anni.

Ringraziamo i clienti e i partner per la loro fiducia e fedeltà ed esprimiamo il riconoscimento ai nostri delegati e consiglieri di amministrazione che hanno contribuito ad assicurare la vitalità e il futuro successo della Mobiliare. Un ringraziamento particolarmente sentito va come di consueto a tutti i nostri collaboratori per il loro contributo all'ottimo risultato dell'anno di gestione 2010.

Albert Lauper
Presidente del Consiglio
d'amministrazione

Urs Berger
CEO

Cifre del conto economico annuale consolidato

Non-vita e vita	2010	2009	Variazione in %
in milioni CHF			
Premi lordi	3 035,8	2 929,7	+ 3,6
Premi acquisiti in conto proprio	2 860,7	2 744,7	+ 4,2
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	8 167,4	7 807,6	+ 4,6
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi	1 342,9	1 492,6	- 10,0
Investimenti di capitale	12 522,3	11 562,3	+ 8,3
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	1 342,9	1 492,6	- 10,0
Risultato tecnico	163,4	87,4	+ 87,0
Risultato finanziario	310,0	367,9	- 15,7
Spese straordinarie	0,0	- 20,8	n.u.
Utile annuo consolidato	408,6	393,5	+ 3,8
Capitale proprio consolidato	3 292,8	2 927,1	+ 12,5
Rendite del capitale proprio	13,1%	14,4%	
Non-vita			
Premi lordi	2 230,4	2 162,1	+ 3,2
Premi acquisiti in conto proprio	2 092,2	2 022,3	+ 3,5
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 531,3	4 397,2	+ 3,0
Risultato tecnico	214,0	154,2	+ 38,8
Risultato finanziario	172,5	202,9	- 15,0
Risultato dopo le imposte	339,5	302,4	+ 12,3
Onere dei sinistri in conto proprio	61,3%	64,1%	
Tasso di spese in conto proprio	26,9%	26,7%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative (incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati in conto proprio)	1,6%	1,6%	
Combined Ratio in conto proprio	89,8%	92,4%	
Vita			
Premi lordi	805,4	767,6	+ 4,9
Premi acquisiti in conto proprio	768,5	722,4	+ 6,4
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	3 636,1	3 410,4	+ 6,6
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi	1 342,9	1 492,6	- 10,0
Risultato tecnico	- 50,6	- 66,8	+ 24,3
Risultato finanziario	137,5	165,0	- 16,7
Risultato dopo le imposte	69,1	91,1	- 24,1
Tasso di spese in conto proprio	15,5%	15,9%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo
n.u. = non utilizzabili

Partenariato come principio ispiratore

Attualmente la Mobiliare è l'unico gruppo assicurativo di grandi dimensioni di proprietà esclusiva di una cooperativa. Questa gestisce l'attività assicurativa e quella d'investimento patrimoniale in modo prudente, indipendente e con una forte copertura di capitali in un'ottica basata sul lungo periodo e fa partecipare al successo d'impresa non degli azionisti, ma i propri clienti.

Vitalità sul mercato

Il Gruppo Mobiliare si è affermato con successo come assicurazione con basi cooperative che agisce in modo partenariale. Sorta un tempo come comunità solidale per far fronte tutti insieme a rischi e sinistri, dimostra quotidianamente che il modello cooperativo ha un futuro davanti a sé. Allo scopo è necessaria una costante apertura verso i cambiamenti, perché non ci sono azionisti che esercitano influenza sull'impresa. La Mobiliare poteva e può contare – grazie a strategie previdenti – su una notevole vitalità ed è una presenza importante sul mercato svizzero delle assicurazioni.

Mercato equilibrio d'interessi

La Mobiliare è stata fondata nel 1826, prima società d'assicurazioni privata in Svizzera, come cooperativa. Tale forma societaria si è rivelata adeguata fino ai nostri tempi e attualmente sotto il mantello della cooperativa agisce un'efficiente organizzazione. Come finora l'attività imprenditoriale si orienta fortemente verso il cliente: è lui che partecipa al successo d'impresa sotto forma di ripartizione delle eccedenze invece di distribuire dividendi agli azionisti. Garantiamo il servizio e la vicinanza al cliente tramite una rete di agenzie generali ed agenzie con personale altamente qualificato sparse su tutto il territorio. La Mobiliare vuol'essere per il cliente l'assicurazione più vicina alla gente, che si tratti di consulenza, di stipulazione di polizze o di liquidazione dei sinistri, anche quando i contatti si svolgono tramite i canali elettronici.

L'impronta cooperativa attribuisce un carattere particolare anche alla conduzione d'impresa: si può lavorare a lunga scadenza perché non si devono ricercare risultati di breve durata legati al corso delle azioni. Ciò è particolarmente importante per un'assicurazione. Nel campo assicurativo l'attività si basa sulle attente osservazioni sull'arco di lunghi periodi, visto che l'entità dei sinistri varia in modo anche molto considerevole nel corso degli anni o dei decenni. Per poter superare indenni tali notevoli oscillazioni nei sinistri e l'andamento negativo dei mercati finanziari – ma anche per poter crescere con le proprie forze – il Gruppo Mobiliare come società non quotata in borsa ha bisogno di notevoli mezzi propri. Dato che non ce li procuriamo sul mercato dei capitali, abbiamo bisogno di una solida dotazione finanziaria.

Un'attività assicurativa di lunga durata ed autofinanziata ha bisogno di strategie oculate. I rischi cui andiamo incontro nell'attività assicurativa e negli investimenti patrimoniali sono in rapporto equilibrato con il capitale proprio di cui possiamo disporre. Per quel che attiene alla dotazione di mezzi propri, il Gruppo Mobiliare si trova in una situazione eccellente fra gli assicuratori diretti svizzeri.

I *delegati* rappresentano gli interessi dei clienti e in occasione di incontri informativi a livello regionale e tramite contatti diretti con gli agenti generali, possono far confluire i propri suggerimenti direttamente nell'impresa. Il *consiglio d'amministrazione* fa in modo che venga garantito il rispetto degli ideali cooperativi e che si attui nella pratica lo scopo sociale previsto negli statuti, ovvero il promovimento dell'assicurazione diretta su basi cooperative. Gli utili devono assicurare l'esistenza e lo sviluppo del gruppo sulla base delle sue sole forze. Ove le caratteristiche del mercato e i ricavi lo consentano si fanno partecipare alle eccedenze i clienti del settore non-vita. Gli *organismi della Mobiliare Svizzera Holding SA* guidano il gruppo dai punti di vista strategico ed operativo. Il capitolo dedicato alla Corporate Governance informa dettagliatamente sulla collaborazione di tali organismi.

Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

Delegati
Consiglio d'amministrazione della cooperativa

Definisce la filosofia e
l'orientamento del gruppo

Mobiliare Svizzera Holding SA

Consiglio d'amministrazione della holding e delle società operative
Comitato di direzione

Centro di conduzione a livello strategico ed operativo

Condividere il successo

Non solo i clienti dell'assicurazione vita ma anche quelli del settore non-vita possono partecipare alle eccedenze. I collaboratori vengono onorati per le loro eccellenti prestazioni imprenditoriali nel 2010 con una partecipazione al successo della gestione.

Partecipazione alle eccedenze anche per i clienti non-vita

Nel campo delle assicurazioni vita è prassi nota e diffusa garantire ai clienti partecipazioni alle eccedenze. Non convenzionali sono invece le eccedenze che la Mobiliare ripartisce su vasta scala fra i clienti anche nel settore non-vita. La Mobiliare, nella sua qualità di impresa su basi cooperative, ha degli obblighi in primo luogo nei confronti dei propri clienti. Già nel 1939 la Mobiliare – allora solo assicuratore di cose – ha sancito nei propri Statuti quanto vale ancora oggi: gli assicurati partecipano al buon andamento degli affari con versamenti dal fondo delle eccedenze. Eccezion fatta per gli anni 2003 e 2004 l'andamento degli affari dell'ultimo decennio ha consentito notevoli versamenti. È il consiglio d'amministrazione a decidere sull'utilizzo dei mezzi del fondo delle eccedenze e se avvantaggiare i clienti.

Da luglio 2010 a giugno 2011 approfittano tutti i clienti che hanno stipulato un'assicurazione per l'impresa o gli immobili MobiPro Multirisk o un'assicurazione per veicoli a motore MobiCar: in totale circa un milione di clienti fra privati e imprese che ricevono uno sconto del 10% sui premi. Il tutto per un esborso totale di oltre 100 mio. CHF.

Accanto a questi versamenti nel settore per la vasta clientela esistono forme di ripartizione individuali, utilizzate per grandi clienti e in ambiti di attività in cui la partecipazione alle eccedenze è prevista per contratto.

Ripartizione delle eccedenze nel settore vita collettivo

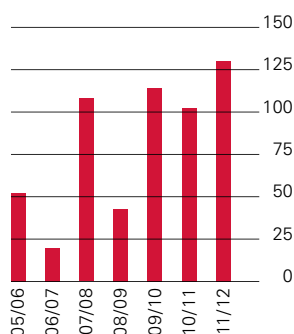
Nella previdenza professionale assicuriamo per le istituzioni di previdenza i rischi decesso, invalidità e longevità. I nostri clienti scelgono in linea di massima fra i due tipi di contratto descritti di seguito.

L'istituzione di previdenza può stipulare un'assicurazione collettiva sul rischio classica, che prevede la partecipazione alle eccedenze sulla base della quota minima garantita per legge. La compensazione del rischio e delle eccedenze si attua all'interno di una comunità solidale. Nel corso del 2010 abbiamo distribuito il 95% delle entrate sotto forma di rendite, prestazioni di capitale, assegnazioni di eccedenze e accantonamenti alle istituzioni di previdenza. In tal modo dovremmo aver chiaramente superato la quota minima legale del 90% e la media della concorrenza.

In alternativa l'istituzione di previdenza può stipulare un contratto in cui la partecipazione alle eccedenze dipende dall'effettivo andamento del proprio rischio (conto delle entrate e delle uscite). In tal modo può ricevere sostanziali eccedenze sotto forma di rimborsi. Questi prodotti sono indicati soprattutto per grandi clienti con una disponibilità al rischio media o elevata.

Versamenti agli assicurati nel settore non-vita

incluse misure d'accompagnamento
mio. CHF



Principio di calcolo nell'assicurazione sulla vita individuale

Per le assicurazioni sulla vita le eccedenze vengono di regola calcolate secondo lo stesso principio: i ricavi (premi assicurativi, accantonamenti per l'inizio del periodo di calcolo, ricavi degli accantonamenti) si contrappongono alle uscite (prestazioni sotto forma di rendite o di capitale, accantonamenti per la fine del periodo di calcolo, costo del denaro, andamento delle riassicurazioni, spese di amministrazione e di incasso e provvigioni versate). Il relativo risultato può quindi essere positivo o negativo; esso funge da base per la partecipazione alle eccedenze, gli adattamenti dei premi in caso di nuove polizze.

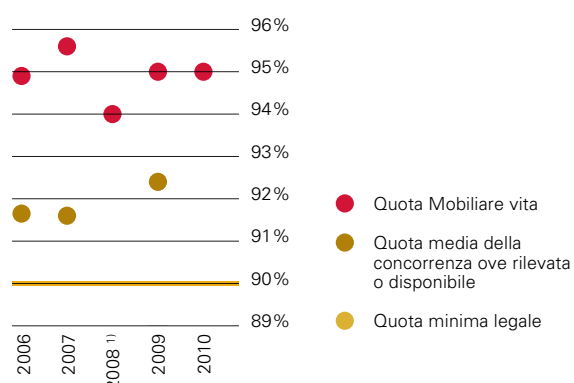
Premi netti garantiti

Nell'assicurazione di puro rischio della previdenza privata al centro dell'attenzione troviamo non le eccedenze ma premi bassi garantiti. Frammentiamo sempre più i clienti in gruppi con profili di rischio simili. Ciò ci consente di offrire a seconda dei segmenti premi interessanti per il cliente. La nostra tariffa attuale per le assicurazioni in caso di decesso si basa sui cosiddetti premi netti. In tal modo i clienti possono calcolare in modo affidabile i premi che devono pagare. La Mobiliare si accolla i rischi relativi a mortalità, costi e tassi d'interesse e – se del caso per un periodo limitato di tempo – il rischio di incapacità lavorativa.

Partecipazione dei collaboratori

Le nostre linee direttrici stabiliscono che clienti e collaboratori devono poter partecipare al successo imprenditoriale. Sulla base dei risultati operativi globali, la Mobiliare decide ogni anno in che modo i collaboratori senza funzioni di quadro partecipano al successo d'impresa, oltre allo stipendio fisso. Grazie al loro notevole impegno nel 2010, siamo riusciti in particolare a crescere ancora una volta al di sopra della media del settore, pur agendo in un ambiente notevolmente più esposto alla concorrenza. Comitato di direzione e consiglio d'amministrazione onorano l'impegno concedendo una partecipazione agli utili pari al 50% di uno stipendio mensile. Il minimo ammonta a 2500 CHF. Gli apprendisti, indipendentemente dall'anno di formazione, ricevono 600 CHF sotto forma di partecipazione. In totale per la partecipazione d'impresa per il 2010 sono stati impiegati circa 12 mio. CHF.

Partecipazioni alle eccedenze negli affari collettivi soggetti alla Legal Quote



¹⁾ Spiegazioni sul grafico: nel 2008 sul mercato nel complesso – soprattutto per eventi negativi che hanno colpito il risparmio – si sono avute perdite per un totale di 906 mio. CHF, che gli assicuratori interessati hanno dovuto sopportare in prima persona. Si ha quindi dal punto di vista matematico una quota all'apparenza elevata (ma assurda ai fini del confronto dei dati) del 121,1% nonostante si sia utilizzato per gli assicurati circa un quarto in meno rispetto all'anno precedente.

Resoconto della cooperativa

Assemblea dei delegati

Nell'assemblea del 21 maggio 2010 i delegati hanno approvato il resoconto annuale e i conti annuali 2009 della cooperativa, deciso sulla ripartizione dell'utile di bilancio e dato scarico al consiglio d'amministrazione. L'assemblea ha constatato con cordoglio la scomparsa dell'ex consigliere d'amministrazione dott. Hans Hemmeler-Siegrist (Aarau). Con un particolare ringraziamento per il loro pluriennale impegno sono stati congedati i membri del consiglio d'amministrazione dott. Fritz Mühlemann (Rubigen) e Thomas Schmid-Auf der Maur (Ibach). Sono stati rieletti Susy Brüscheiler (Blonay), Peter Kappeler (Walchwil) e il dott. Christian Rey (Versoix). Come ufficio di revisione per l'anno di gestione 2010 al posto della PricewaterhouseCoopers AG, Zurigo che ha collaborato con la società dal 2000 è stata nominata la società di revisione KPMG SA, Zurigo. La decisione è stata presa previa attento esame delle candidature presentate dopo avere messo a concorso il mandato di revisione per la cooperativa, la Holding SA e le società consolidate. Come da lunga e consolidata prassi, lo stesso ufficio di revisione controlla i conti della cooperativa, della Holding SA e di tutte le società consolidate.

Con appuntamenti informativi organizzati per i delegati in autunno nelle quattro regioni linguistiche della Svizzera l'impresa ha promosso e curato il dialogo in cerchie più ristrette.

La lista aggiornata dei delegati è riportata a pagina 14-15 del presente resoconto.

Consiglio d'amministrazione

Nel corso del 2010 il consiglio d'amministrazione si è riunito per tre sedute.

Nell'incontro di primavera ha preparato gli affari per l'assemblea dei delegati e, nel corso dell'assemblea generale della Mobiliare Svizzera Holding SA, ha esercitato i diritti della Mobiliare Svizzera Società cooperativa come azionista unica. In questa funzione ha confermato Susy Brüscheiler (Blonay) e Peter Kappeler (Walchwil) nella carica di consiglieri d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA. Nel quadro della procedura di approvazione del conto annuale e del conto del gruppo per il 2009 e in considerazione dell'allegato 1 allo Swiss Code of best Practice for Corporate Governance, ha inoltre preso atto del resoconto sulle retribuzioni relativo agli emolumenti percepiti dai consiglieri d'amministrazione della cooperativa e della Holding SA, del CEO e dei membri del comitato di direzione (v. anche a p. 80).

Come di consueto, dopo l'assemblea dei delegati si è tenuta una breve seduta.

In occasione della riunione autunnale il comitato di direzione ha informato il consiglio d'amministrazione in merito agli sviluppi del secondo trimestre e alla chiusura semestrale. Oltre a ciò il consiglio d'amministrazione ha preso atto della nomina di Markus Hongler a nuovo CEO della Mobiliare a partire dal maggio 2011 e ha infine presentato all'intenzione della totalità dei membri, le proprie proposte di voto per le nomine dei delegati da tenersi nella Regione centrale.

Conto annuale

Il conto annuale della Mobiliare Svizzera società cooperativa (pagine 18, 19 e 20 della relazione d'esercizio) chiude con un utile di 19,4 mio. CHF (anno precedente 19,2 mio. CHF). Il conto profitti e perdite riporta in particolare ricavi da partecipazioni provenienti da ripartizioni di dividendi per 12,0 mio. CHF (come nell'anno precedente) e ricavi da tassi d'interesse per 6,0 mio. CHF (anno precedente 6,4 mio. CHF) sul prestito alla Mobiliare Svizzera Holding SA.

Il patrimonio investito è composto dalle partecipazioni alla Mobiliare Svizzera Holding SA e dal prestito ad essa concesso.

Il capitale circolante ammonta a 127,6 mio. CHF (anno precedente 118,8 mio. CHF). Il capitale di terzi comprende il fondo delle eccedenze degli assicurati con 91,8 mio. CHF (anno precedente 85,1 mio. CHF). Di questi, 16,8 mio. CHF sono riservati per progetti di prevenzione nel campo delle inondazioni e 4,5 mio. CHF per la cattedra relativa la ricerca sui cambiamenti climatiche.

Il capitale proprio (prima della destinazione degli utili) è salito a 935,5 mio. CHF (anno precedente 927,9 mio. CHF).

Destinazione degli utili

La destinazione degli utili è illustrata alla pagina 21 della presente relazione. Il consiglio d'amministrazione chiede all'assemblea dei delegati del 26 maggio 2011 di utilizzare secondo quanto proposto l'utile di bilancio disponibile di 62,5 mio. CHF. In particolare vengono attribuiti al fondo eccedenze degli assicurati altri 8,0 mio. CHF (anno precedente 8,0 mio. CHF).

Impegno nella società

Nel 2010 sono stati approvati altri nove progetti per il co-finanziamento di iniziative di prevenzione dei pericoli naturali. Con il suo impegno in questo ambito la Mobiliare apporta un contributo unico ed innovativo all'intera società. Gli impegni tradizionali continuano.

Pericoli della natura – finanziamento iniziale per progetti di prevenzione

Anche nel 2010 la Mobiliare si è impegnata per limitare i pericoli naturali, stanziando importi di finanziamento nell'ambito della somma totale di 20 mio. CHF approvati negli anni precedenti dal consiglio d'amministrazione. Con questa utilizzazione particolare del fondo delle eccedenze della cooperativa si garantisce la continuazione di progetti in fase di realizzazione e il finanziamento di quelli futuri.

Fra i progetti intrapresi nel 2010 (visibili sulla carta) spicca quello di Giswil (OW), il secondo in ordine di importanza fra quelli sostenuti dalla Mobiliare, che comporta una partecipazione finanziaria di 1,1 mio. CHF. Giswil, particolarmente colpita dal maltempo nel 2005, sarà protetta dalle inondazioni grazie alla correzione del corso del fiume Melchaa, che dovrebbe essere completata entro il 2013.

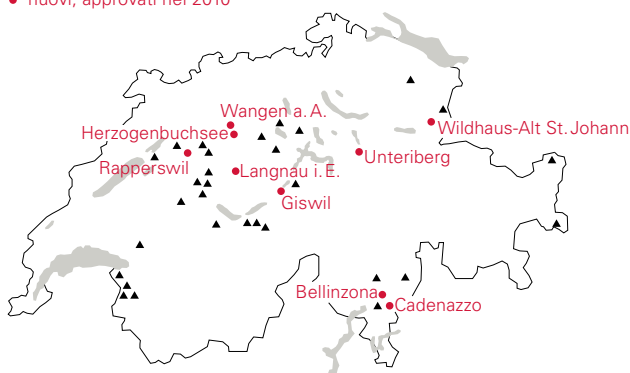
Quanto sono utili questi investimenti è stato dimostrato nell'estate del 2010 in modo esemplare a Willisau, dove il canale di deflusso si è mostrato utilissimo già subito dopo l'inaugurazione nel maggio del 2009, proteggendo la cittadina dall'inondazione a seguito di forti piogge temporalesche.

A monte della decisione di sostenere progetti di prevenzione con mezzi finanziari provenienti dal fondo delle eccedenze, ritroviamo l'eccezionale serie di inondazioni verificatesi nel 2005. D'altra parte ben si sa che sono presenti ovunque anche pericoli naturali di altro genere e l'avanzare del progresso in zone sempre più remote può portare a crearne di sempre nuovi. Diverse regioni ad esempio sono sempre più colpite da fenomeni come frane, smottamenti, valanghe o inondazioni. Anche se i danni sono assicurati, al verificarsi di tali eventi le popolazioni di queste regioni pagano un prezzo elevato in termini umani. La prevenzione dei danni risponde pertanto agli interessi sia della Mobiliare che della clientela.

Per utilizzare con avvedutezza i mezzi finanziari provenienti dal fondo di prevenzione, la Mobiliare incarica le proprie agenzie generali di verificare dove sono previsti progetti del genere, per poi esaminarli attentamente. Per la fine del 2010 hanno superato tale verifica 41 delle proposte pervenute. Si tratta di iniziative già terminate, in corso di realizzazione o ancora in fase di pianificazione. Il nostro impegno è circoscritto alle iniziative degli enti pubblici ed esige che esse si basino sulle carte dei pericoli previste dalla legge sulla pianificazione territoriale. Di regola ci accogliamo il 50% delle spese sostenute dai comuni. Alla fine del 2010 il nostro impegno ammontava ad un totale di circa 10 mio. CHF. Il nostro investimento iniziale genera mediamente un volume d'investimento dieci volte superiore.

Impegno per progetti di prevenzione

- ▲ progetti preesistenti
- nuovi, approvati nel 2010



Con tutta una serie di misure varie e diversificate è possibile difendere dai pericoli della natura zone residenziali, commerciali e industriali, strade cantonali e comunali, le infrastrutture pubbliche e i terreni agricoli. Vale la pena di ricordare in questa sede che in molti casi la realizzazione dei progetti procede di pari passo con la rivitalizzazione dei corsi d'acqua e con un generale miglioramento dell'ecosistema locale. Informazioni dettagliate e fotografie relative ai progetti si trovano al sito www.lamobiliare.ch → La Mobiliare → impegno → prevenzione e sicurezza → prevenzione dei pericoli naturali.

Ricerca sul clima

Con uno stanziamento di 5 mio. CHF garantiamo per un periodo di dieci anni una cattedra straordinaria per la ricerca sul clima nell'arco alpino presso l'Università di Berna. La cattedra è stata affidata alla svizzera Olivia Romppainen-Martius, che ha iniziato il proprio lavoro il 1° settembre 2010. Su questa e su altre forme d'impegno nel campo dell'ecologia informiamo nelle pagine da 68 a 70 del presente resoconto.

Fondazione del Giubileo

Istituita nel 1976, la Fondazione del Giubileo sostiene scienza, ricerca e arti applicate, ma anche altri sforzi nell'ambito della cultura in Svizzera, con contributi finanziari a istituzioni, organizzazioni, gruppi e singole persone. Nell'anno in esame, il

consiglio di fondazione – dopo aver esaminato oltre 400 richieste – ha selezionato 23 progetti, approvando sussidi per un totale di 388 000 CHF.

Donazioni

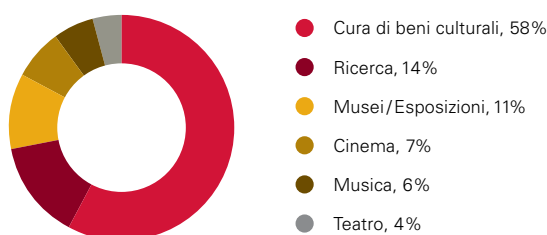
Ricorrendo al suo fondo donazioni, la cooperativa sostiene tutta una serie di progetti sociali, culturali e di pubblica utilità in Svizzera. Nel 2010 ancora una volta sono stati destinati a questo scopo 630 000 CHF. Un'importante donazione di 100 000 CHF è andata alla fondazione «Pro Pallium» istituzione privata che dal 2005 assiste bambini e ragazzi vittime di malattie che possono avere esito mortale e le loro famiglie. Con la donazione si vuole finanziare in particolare il progetto PallKids che offre alle famiglie di bambini in punto di morte un'assistenza gratuita grazie al lavoro benevolo di vari collaboratori.

Sostegno dell'arte

La Mobiliare sostiene il lavoro di artisti contemporanei acquistando ogni anno delle opere e con il Prix Mobilière. A scadenze regolari presenta ai propri collaboratori e al pubblico alcune opere della propria collezione. Nell'anno in esame la mostra era dedicata al tema «Schwarzweiss ... und doch sehr nuanciert» (ovvero ... tutte le sfumature del bianco e nero NdT) ed ha suscitato un notevole interesse, soprattutto in occasione della notte dei musei organizzata a Berna.

Promozione della scienza, della ricerca e delle arti

I contributi della Fondazione del Giubileo nel 2010



Delegati

(al 1° gennaio 2011)

Regione ovest

Canton Berna	Ulrich Andreas Ammann, Madiswil Urs Bircher, Hinterkappelen dott. Beat Bräm, Ins Daniel Dünner, Moutier Robert Elsässer, Burgdorf Alexander Glatthard, Spiegel b. Bern Barbara Hayoz, Berna Danielle Hess, Berna Hans Hildebrand, Herzogenbuchsee Therese Hirschi, Heimberg Jörg Huggenberger, Berna Thomas Hurni, Sutz dott. Hans Jordi, Oberhofen Tobias Leuenberger, Lüscherz	René-François Maeder, Kandersteg Lienhard Marschall, Neuenegg Andreas Michel, Meiringen Hansjörg Pfister, Zweisimmen Markus Scheidegger, Gümligen Pierre Schneider, St-Imier Jürg Schürch, Huttwil Ulrich Sinzig, Langenthal Annamarie Vaucher, Berna Bruno Wägli, Säriswil Andreas Wälti, Worb Herbert Wenger, Münsingen Heinz Witschi, Meiringen Hans-Rudolf Zosso, Aarberg
Canton Friburgo	Christian Haldimann, Murten Thérèse Meyer, Estavayer-le-Lac Jean-Nicolas Philipona, Vuippens dott. Jacques Renevey, Bourguillon	Jean-François Rime, Bulle Philippe Virdis, Marly Werner Wyss, Düdingen
Canton Ginevra	Claudio Badi, Le Grand-Saconnex Bernard Jeanneret, Confignon	Olivier Sandoz, Bellevue Lucien Zanella, Confignon
Canton Giura	Gérard Donzé, Le Cerneux-Veusil	Jean-Marie Maître, Boncourt
Canton Neuchâtel	Pierre Feller, Le Locle Daniel Kuntzer, Fontainemelon	Henri Schaller, Colombier Marc von Bergen, La Chaux-de-Fonds
Canton Vaud	Serge Beck, Le Vaud dott. Patrick de Preux, Buchillon Bruno de Siebenthal, Chavornay	Vincent Hort, Losanna Christian Rovero, Bettens
Canton Vallese	Andreas Biner, Zermatt Laurent Multone, Monthey Jean-Daniel Papilloud, St-Séverin	Pierre Schaer, Conthey Odilo Schmid, Briga

Regione centrale

Canton Argovia	Arnold Brunner, Villmergen Josef Bürge, Baden Thomas Erb, Bözen dott. Philip Funk, Dättwil Walter Glur, Glashütten Stephan Gurini, Lenzburg	Dieter Lämmli, Aarau Tobias Maurer, Aarau dott. Maximilian Reimann, Gipf-Oberfrick Rolf Schmid, Lenzburg Fritz Schneiter, Gipf-Oberfrick
Cantoni Basilea Città e Basilea Campagna	Gregor Bachmann, Arlesheim Liselotte Baltensperger, Biel-Benken dott. Gabriel Barell, Binningen Marco Fischer-Stockler, Arlesheim	Thomas Friedlin, Therwil Dominik Gasser, Allschwil Hans Rudolf Gysin, Pratteln Rudolf Schaffner, Sissach
Canton Glarona	Andrea R. Trümpy, Glarona	
Canton Lucerna	Andreas Affentranger, Willisau dott. Ruedi Amrein, Sursee Reto Bachmann, Hochdorf Daniel Gloor, Sursee	Paul Hug, Luzern Roland Marti, Rain Peter Pfister, Schenkon Matthias Tobler-Kaiser, Meggen

Cantoni Nidvaldo e Obvaldo	dott. Josef Bucher, Sachseln	Josef Windlin-Kiser, Kerns
Canton Soletta	Stephan Annaheim, Lostorf Rolf Büttiker, Wolfwil Beat Loosli, Starrkirch-Wil	Rosemarie Simmen-Messmer, Soletta Hans Späti, Soletta dott. Raoul Stampfli, Soletta
Canton Svitto	Moritz Betschart, Brunnen	Josef Kündig-Lüönd, Ibach
Canton Ticino	Silvio Eduard Baumgartner, Mendrisio Battista Ponti, Morbio Inferiore	dott. Diego Scacchi, Orselina Eugenio Torriani, Pura
Canton Uri	dott. Gabi Huber, Altdorf	
Canton Zugo	Peter Hegglin-Hürlimann, Edlibach	Christoph Müller, Baar
Regione est		
Cantoni Appenzello esterno e Appenzello interno	Katrin Nägeli, Appenzello	Walter Regli, Appenzello
Canton Grigioni	Aldo Brändli, Grüşch Christian Cavegn, Churwalden	Volker Fell, Coira dott. Marc E. Wieser, Zuoz
Canton San Gallo	Otto Hofstetter, Uznach dott. Karl Müller, San Gallo dott. Jakob Rhyner, Buchs Alfred Ritz, Altstätten René Schwarzmann, Bad Ragaz	Rita Schwendener-Manser, San Gallo Martin Zuber, Lütisburg Station Josef Zweifel, Mörschwil
Canton Sciaffusa	Barbara Müller-Buchser, Neuhausen am Rheinfall	
Canton Turgovia	Cäcilia Bosshard-Galmarini, Wilen-Gottshaus Max Gimmel, Arbon Raphael Herzog, Weinfelden	Peter Schütz, Wigoltingen dott. Philipp Stähelin, Frauenfeld Suzanne Thür Brechbühl, Herdern
Canton Zurigo	dott. Wolfgang Auwärter, Rikon im Tösstal Oskar Bachmann, Stäfa David Bosshard, Männedorf Rolf Burkhardt, Zurigo Marcus Dietrich, Wädenswil Roland Erb, Kloten Märk Fankhauser, Thalwil Hans Gerber, Fehraltorf Marcel Gisler, Flaach Konrad Kaufmann, Dietikon	Christian Kramer, Uitikon Waldegg Konrad Kyburz, Dielsdorf Prof. dott. Walter Meier, Eglisau Adrian Meister, Zollikon Rolf E. Schäuble, Andelfingen Kurt Schiesser, Zumikon René Schneider, Meilen Donato Trivisano, Winterthur Rico Trümpler, Zurigo Reto Weber, Dielsdorf Ronald Weisbrod, Ebertswil
Principato del Liechtenstein	Engelbert Schurte, Triesen	

Consiglio d'amministrazione

(al 1° gennaio 2011)

		Membro dal	in carica fino al
Presidente onorario	Otto Saxer dott. iur., avvocato, Liebefeld		
Presidente	Albert Lauper Villars-sur-Glâne	2002	2012
Vicepresidente	Richard Burger ing. mecc. dipl. ETH, Bottmingen	1992	2012
Membro	Dora Andres economista aziendale, imprenditrice, Schüpfen	2008	2012
	Susy Brüscheweiler presidente SV Stiftung, Blonay	2002	2014
	Dieter Burckhardt vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Pestalozzi + Co AG, Männedorf	1998	2012
	Daniel Eicher CEO della A. Boss + Co AG, Schönbühl-Urtenen	2006	2012
	Elgar Fleisch prof. dott. rer. soc. oec., professore di gestione dell'informazione e della tecnologia all'Università di San Gallo e presso l'ETH di Zurigo, San Gallo	2003	2012
	Leana Isler dott. iur., avvocato, partner dello studio legale Spahni Stein Rechtsanwälte, giudice presso il tribunale amministrativo del Canton Zurigo, Zurigo	2001	2012
	Peter Kappeler ing. dipl. ETH, imprenditore, Walchwil	2002	2014
	Christian Krüger proprietario e presidente del consiglio d'amministrazione delle Krüger & Co SA, Staad	2009	2013
	Luc Meylan lic. iur., avvocato, Neuchâtel	1988	2012
	Martin Michel dott. iur., avvocato, Lachen	2007	2011
	Franz-Xaver Muheim dott. iur., avvocato e notaio, Altdorf	2002	2012
	Peter Müller dott. phil. II, presidente del consiglio d'amministrazione della Knecht & Müller AG, Stein am Rhein	2008	2012

	Membro dal	in carica fino al
Fulvio Pelli dott. iur., avvocato e notaio, consigliere nazionale, presidente della Banca dello Stato del Cantone Ticino, Lugano	1992	2012
Christian Rey dott. rer. pol., CEO della Rentimo SA, presidente Rey Hôtels & Residences, presidente Swiss Hospitality Holding SA, Versoix	2002	2014
Barbara Rigassi dott. oec. HSG, Managing Partner presso BHP-Brugger und Partner AG, Muri b. Bern	2008	2012
Fritz Schiesser dott. iur., presidente del consiglio dei politecnici federali, Haslen	2005	2013
Serge Sierro lic. iur., avvocato, Sion e Sierre, Sierre	2004	2012
Rudolf Stämpfli dott. oec. HSG, presidente del consiglio d'amministrazione della Stämpfli AG, presidente dell'Unione svizzera degli imprenditori, Berna	2005	2012
Wilfred Pierre Stoecklin dott. rer. pol., Bottmingen	2003	2011
Peter R. Studer imprenditore, ing. el. dipl. SUP/SIA, Berna	1994	2012
Andreas von Sprecher avvocato Zurigo e Maienfeld, Zollikon	2003	2011
Benedikt Weibel dott. rer. pol., Muri b. Bern	2007	2011
Tutti i membri del consiglio d'amministrazione sono svizzeri. Elgar Fleisch ha anche la cittadinanza austriaca.		

		dal	per
Segretario del consiglio d'amministrazione	Beat Haudenschild, avvocato, Boll		
Ufficio di revisione	KPMG SA, Zurigo		2010
Revisore responsabile	Hieronymus T. Dormann, Zurigo	2010	

Conto annuale

Conto economico	Allegato	2010	2009
in migliaia CHF			
Ricavi da partecipazioni		12 000	12 000
Ricavi da prestiti		6 000	6 375
Altri ricavi finanziari		4 235	3 700
Ricavi		22 235	22 075
Spese di amministrazione	1	- 2 394	- 2 428
Spese		- 2 394	- 2 428
Risultato prima delle imposte		19 841	19 647
Imposte		- 476	- 456
Utile		19 365	19 191

Bilancio al 31 dicembre in migliaia CHF	Allegato	2010	2009
Attivi			
Investimenti di capitali	2	908 000	908 000
Beni materiali		279	272
Capitale fisso		908 279	908 272
Mezzi liquidi		17 089	24 078
Crediti nei confronti delle società della Mobiliare		110 193	94 562
Altri attivi		357	192
Capitale circolante		127 639	118 832
Totale		1 035 918	1 027 104
Passivi			
Fondo eccedenze degli assicurati	3	91 779	85 115
Obblighi a lungo termine		91 779	85 115
Obblighi nei confronti delle società della Mobiliare		7 850	13 189
Fondo delle donazioni		0	97
Determinazione dei ratei e risconti		799	828
Obblighi a breve termine		8 649	14 114
Capitale di terzi		100 428	99 229
Riserve	4	873 000	873 000
Riporto degli utili		43 125	35 684
Utile		19 365	19 191
Capitale proprio		935 490	927 875
Totale		1 035 918	1 027 104

Allegato**1 Spese amministrative**

La voce spese amministrative comprende donazioni per un importo di 39 kCHF (anno precedente 0).

2 Investimenti di capitali

in migliaia CHF

	2010	2009
Partecipazioni	758 000	758 000
Prestito alla Mobiliare Svizzera Holding SA	150 000	150 000
Investimenti di capitali	908 000	908 000

3 Fondo delle eccedenze degli assicurati

in migliaia CHF

	2010	2009
Stato 1.1.	85 115	79 143
Attribuzioni	8 000	8 000
Prelievo per progetti di prevenzione e finanziamento della cattedra	- 1 336	- 2 028
Stato 31.12.	91 779	85 115
di cui riservati per:		
progetti di prevenzione delle inondazioni	16 767	17 603
cattedra per la ricerca sul clima	4 500	5 000

4 Riserve

in migliaia CHF

	2010	2009
Riserve legali	400 000	400 000
Riserva impropria	254 000	254 000
Riserve straordinarie	219 000	219 000
Riserve	873 000	873 000

Impegni eventuali

La società fa parte del gruppo dell'IVA del Gruppo Mobiliare ed è solidalmente responsabile nei confronti delle autorità fiscali per gli impegni dello stesso in materia di IVA.

Partecipazioni

	Quota di partecipazione in %	Capitale azionario in migliaia CHF
Mobiliare Svizzera Holding SA Bundesgasse 35 3001 Berna	100,00	200 000

Nessun cambiamento nelle partecipazioni rispetto al 31.12. 2009.

Destinazione dell'utile d'esercizio in migliaia CHF	2010	2009
Utile d'esercizio	19 365	19 191
Riporto dell'utile	43 125	35 684
Utile di bilancio	62 490	54 875

Il consiglio d'amministrazione chiede all'assemblea dei delegati del 26 maggio 2011 di approvare la seguente ripartizione dell'utile di bilancio:

Attribuzione a:

Fondo delle eccedenze degli assicurati	8 000	8 000
Casse pensioni	3 000	3 000
Fondo donazioni	700	500
Fondazione del giubileo	300	250
Attribuzioni	12 000	11 750
Riporto al conto successivo	50 490	43 125

Rapporto dell'Ufficio di revisione

All'assemblea dei delegati della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa, Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa, costituito da conto economico, bilancio e allegato (pagine 18 a 20), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Il conto annuale dell'esercizio precedente è stato verificato sulla base di una revisione ordinaria da un altro Ufficio di revisione che ha fornito, in data 31 marzo 2010, un'opinione di revisione senza limitazioni.

Responsabilità dell'Amministrazione

L'Amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. L'Amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive dell'Amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta di ripartizione dell'avanzo netto è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Zurigo, 30 marzo 2011

KPMG SA

Hieronymus T. Dormann
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Oliver Windhör
Perito revisore abilitato

Intervista a Lars Thomsen, futurologo

**«Signor Thomsen,
secondo lei come si presenta il futuro?»**

Lars Thomsen, futurologo
Fondatore e Chief Futurist
di *future matters*



Parte
illustrata:
Il mondo
di domani



Consiglio d'amministrazione della Holding SA*

(al 1° gennaio 2011)

			Classe	membro dal	in carica fino al
Presidente	Albert Lauper, Villars-sur-Glâne	○	1942	2000	2012
Vicepresidente	Richard Burger, Bottmingen		1943	1998	2012
Membro	Susy Brüscheweiler, Blonay	△	1947	2005	2014
	Peter Kappeler, Walchwil	●	1947	2003	2014
	Luc Meylan, Neuchâtel	○	1947	2001	2012
	Fulvio Pelli, Lugano	△	1951	2001	2012
	Rudolf Stämpfli, Berna	▲	1955	2008	2012

Commissione investimenti e rischi ● Presidente, ○ Membri
Commissione di controllo ▲ Presidente, △ Membri

*Identico al consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA e della Mobiliare Svizzera Asset Management SA. Tutti i membri del consiglio d'amministrazione sono cittadini svizzeri.

Albert Lauper, esperto diplomato in assicurazione. Entra alla Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni nel 1967 e negli anni successivi ricopre diverse funzioni, da ultimo fino al maggio 2003 come presidente del direttorio e delegato del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA. Nel 2003 cede la responsabilità operativa e contemporaneamente viene eletto presidente del consiglio d'amministrazione. Dal 2003 al 2007 è stato presidente dell'Associazione Svizzera d'Assicurazioni. Dal 1996 è inoltre membro del consiglio d'amministrazione della Neue Rückversicherungs-Gesellschaft. Dal 2001 al 2003 Chairman of the Board of Eurapco, un'alleanza di varie società d'assicurazione europee.

Richard Burger, ing. macch. dipl. ETH Zurigo, dal 1971 svolge diverse funzioni presso il Gruppo Sulzer, fino al 2003 come membro della direzione del gruppo. Dal 2002 all'aprile 2008 è stato presidente del consiglio di fondazione della istituzione di previdenza della Sulzer. Dal 2002 è membro del consiglio d'amministrazione della BLS Lötschbergbahn e fa parte dal 1997 dei consigli d'amministrazione di varie imprese del Gruppo Trumpf Grüşch. Dal 2001 al 2004 è stato consigliere d'amministrazione della Feintool AG. Dal 2005 fa inoltre

parte del consiglio d'amministrazione della Egro Industrial Systems AG. Richard Burger è stato eletto nel 2005 vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA.

Susy Brüscheweiler, studi presso l'Università di Neuchâtel, conclusi con un certificato in economia e gestione d'impresa. Dal 1995 al 1999 è a capo della direzione della SV Schweiz e dal 1999 al maggio 2010 è stata CEO dell'SV Group. In precedenza aveva ricoperto varie funzioni di responsabilità nella formazione nel campo delle professioni paramediche. Dal 1999 al 2007 è stata membro dell'Advisor Board del gruppo Credit Suisse, dal 1999 è membro del consiglio d'amministrazione della Siegfried AG. Dal 2004 al 2010 è stata inoltre membro del comitato dell'Unione Padronale Svizzera e dal 1989 al 2007 ha fatto parte del Comitato Internazionale della Croce Rossa CICR, che l'ha nominata membro d'onore nel 2007. Dal 2004 al 2010 è stata consigliera d'amministrazione della Movis preCare AG, dal 2010 presiede inoltre la fondazione SV ed è membro del consiglio di fondazione della fondazione svizzera dei paraplegici.

Peter Kappeler, ing. dipl. ETH Zurigo, MBA INSEAD, ha svolto incarichi di responsabilità sia nel settore bancario che nell'industria. Dal 1992 al 2003 si è occupato della guida operativa della Banca cantonale bernese BEKB/BCBE. In seguito ne è stato presidente del consiglio d'amministrazione fino a maggio del 2008. Peter Kappeler fa parte di vari consigli d'amministrazione, nella fattispecie di quello della Cendres & Métaux SA e dal 2001 di quello della Givaudan dal 2005.

Luc Meylan, lic.iur, avvocato, nel 1974 fonda a Neuchâtel un suo studio. Tramite fusione nasce poi uno studio d'avvocato, con otto partner e 45 collaboratori, che si presenta sul mercato con il nome di Athemis. Athemis riveste un ruolo importante nella vita economica del cosiddetto «arc jurassien» soprattutto nei Cantoni di Neuchâtel e Giura e nella regione del Giura bernese. Luc Meylan si occupa sia di clienti privati che di PMI ed è membro di diversi consigli d'amministrazione.

Fulvio Pelli, dott. iur., avvocato e notaio, socio di uno studio d'avvocatura a Lugano. Nel 2004 viene nominato presidente della banca dello Stato del Canton Ticino. Dal 2000 al 2005 fece parte del consiglio d'amministrazione della Neue Rückversicherungs-Gesellschaft. Dal 1996 presiede il consiglio d'amministrazione della Casram Holding SA, dal 1995 è consigliere nazionale e dal 2005 è presidente del PLR.I Liberali (svizzera).

Rudolf Stämpfli, dott. oec. HSG, dal 1988 è presidente del consiglio d'amministrazione e comproprietario della Stämpfli AG a Berna. Dal 2003 ricopre la carica di presidente dell'Unione svizzera degli imprenditori. Rudolf Stämpfli è inoltre membro del comitato e del consiglio di economiesuisse e fa parte di vari consigli d'amministrazione: dal 2006 della BLS SA (dal 2009 ne è presidente) e dal 2008 della Banca cantonale bernese BEKB/BCBE. È membro del consiglio patriziale di Berna e dal 2011 vicepresidente dello stesso.

		dal	per
Segretario del consiglio d'amministrazione	Andreas Dolf, avvocato, Herzogenbuchsee		
Revisione interna	Stephan Eggenberg, Gentilino		
Ufficio di revisione	KPMG SA, Zurigo		2010
Revisore responsabile	Hieronymus T. Dormann, Zurigo	2010	

Comitato di direzione

(al 1° gennaio 2011)

		Classe	in carica dal
CEO	Urs Berger, Therwil	1951	2003
Responsabile Finanze	Peter Brawand, Therwil	1965	2004
Responsabile Assicurazioni	Bruno Kuhn, Stettlen	1957	2003
Responsabile Previdenza	Daniel Loup, Lutry	1949	2004
Responsabile Asset Management	Stefan Mächler, Forch	1960	2009
Responsabile IT	Markus Sievers, Balzers	1954	2003
Responsabile Gestione del mercato	Thomas Trachsler, Ersingen	1965	2010

Tutti i membri del comitato di direzione sono svizzeri.

Urs Berger, studi economici presso l'Università di San Gallo. Ha lavorato dal 1978 presso un broker assicurativo e dal 1981 al 1993 presso la Zurigo Assicurazioni, in particolare come responsabile della consulenza alle imprese. Nel 1993 passa alla Basilese assicurazioni e nel 1999 diviene Presidente della direzione Svizzera e membro della direzione del gruppo. Il primo gennaio 2003 arriva alla Mobiliare e dal 25 maggio dello stesso anno è CEO. Fa inoltre parte del comitato e della commissione direttiva dell'Associazione Svizzera degli Assicuratori ASA, di cui è vicepresidente dal 2010 e del comitato dell'Unione padronale svizzera. Dal 2007 è membro del consiglio d'amministrazione della van Baerle SA. Oltre a ciò dal 2003 fa parte del consiglio d'amministrazione della Eurapco, di cui è divenuto presidente dal primo gennaio 2009. Dall'aprile del 2009 è membro del consiglio d'amministrazione della Eureka B.V. in Olanda. Inoltre dal 2005 è membro del comitato direttivo della società svizzera di marketing e dal 2010 membro del collegio dei controllori della Gothaer Allgemeine Versicherung AG e vicepresidente del consiglio di fondazione della fondazione SVC per l'imprenditorialità. Fra il 2005 e l'agosto 2010 è stato inoltre membro dei consigli d'amministrazione della cassa malati CPT e della CPT Holding SA.

Peter Brawand, lic. oec. HSG, revisore contabile, è stato attivo dal 1989 presso la Revisuisse Price Waterhouse SA, che ha lasciato come responsabile dei mandati nell'ambito della revisione e consulenza contabile. Dal 1994 al 1996 è stato membro della direzione della Società d'assicurazioni Coop come responsabile del settore finanze ed amministrazione. Dal 1997 è stato attivo presso la Basilese assicurazioni, dal 1998 come capo contabilità e controlling e membro della direzione Svizzera. Dal primo giugno 2004 è responsabile delle finanze del Gruppo Mobiliare.

Bruno Kuhn, avvocato, lavora nel 1985 presso l'Unione di Banche Svizzere nel settore finanze. Dal 1986 al 1987 è stato responsabile di mandati presso un'agenzia PR di Berna. Nel 1987 entra alla Mobiliare, nel 1999 diviene responsabile del settore prodotti e dal 16 giugno 2003 guida il settore Assicurazioni del comitato di direzione. Dal 1998 al 2006 è stato membro del consiglio d'amministrazione e del consiglio di fondazione dell'assicurazione malattia Sanitas, ricoprendone per un anno la carica di presidente. Dal 2008 fa parte del consiglio d'amministrazione della SVV Solution SA.

Daniel Loup, ottenuta la Licence Hautes Etudes Commerciales (HEC) presso l'Università di Losanna, a partire dal 1972 è attivo in diverse funzioni presso la Winterthur assicurazioni, fra l'altro come capo della distribuzione vita in Svizzera. Nel 1995 passa al Gruppo Swiss Life, dove nel 1999 viene nominato membro della direzione del settore del gruppo Svizzera. Dal primo marzo 2004 è entrato nel Gruppo Mobiliare come responsabile della Previdenza. Dal settembre 2010 Daniel Loup siede nel consiglio di fondazione della Fondation pour les Arts et la Culture.

Stefan Mächler, lic. iur. HSG, ha lavorato per 18 anni presso il Credit Suisse Group nei settori mercato dei capitali e Asset Management. Dopo vari soggiorni a Tokyo, Osaka, Seoul e Francoforte all'inizio del 1999 è rientrato in Svizzera per assumere la carica di Managing Director del settore Sales & Marketing Europa e Svizzera del Credit Suisse Asset Management. Contemporaneamente si adoperava per creare la società immobiliare quotata in borsa Swiss Prime Site SA, ricoprendo attivamente la carica di presidente del consiglio di amministrazione fino al 2005. È stato responsabile della consulenza presso i Family Offices in Svizzera per conto del Gruppo Deutsche Bank e in fine per due anni CEO della banca privata Rüd, Blass & Cie. SA. Dal 21 settembre 2009 Stefan Mächler è responsabile dell'Asset Management del Gruppo Mobiliare.

Markus Sievers, dipl. math. presso il Politecnico federale di Zurigo, dal 1978 assistente presso il seminario di matematica dello stesso ETH. A partire dal 1980 esercita diverse funzioni all'interno del Gruppo Mobiliare. Era il responsabile delle vendite presso la Providentia, poi responsabile della Protekta, è stato alla guida del settore sviluppo dell'attività d'impresa e dal 16 giugno 2003 è responsabile della IT del Gruppo Mobiliare.

Thomas Trachsler, economista aziendale SUP ed EMBA-HSG, è arrivato alla Mobiliare nel 1986. Presso la sede centrale è stato attivo in diversi settori e ha ricoperto varie funzioni prima di passare al settore distribuzione come responsabile delle vendite presso l'agenzia generale di Zurigo. Nel 1998 ha ripreso l'agenzia generale Saanenland-Obersimmental, dal 2004 ha diretto l'agenzia generale di Burgdorf. Thomas Trachsler ha ricoperto inoltre la carica di membro del comitato – e dal 2008 al 2009 di presidente – della commissione d'esame della scuola professionale di commercio Burgdorf-Emmental. Dal primo gennaio 2010 è responsabile del settore Gestione del mercato del Gruppo Mobiliare.

Responsabili con funzioni di supporto del comitato di direzione

Segretario generale	Andreas Dolf, Herzogenbuchsee
Risorse umane	Erich Kaser, Gland
Public Affairs	Werner Luginbühl, Krattigen
Comunicazione aziendale	Peter Marthaler, Zimmerwald

Direzione

(al 1° gennaio 2011)

Hans Ammeter attuariato assicurazioni	Nicolas Jeanneret EI distribuzione & prodotti
Michel Berthold underwriting previdenza	Martin Jutzi affari grandi clienti e speciali
André Blanchard mercato centro	Michael Kämpf gestione portafoglio/controlling
Werner Bösiger processo danni	Andreas S. Keller attuariato previdenza
Enrico Briccola sinistri cose	Stefan Koch gestione contratti previdenza privata
Patrizio Bühlmann Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA	Diether Kuhn mercato est & coordinazione/supporto
Odilo Bürgy servizio giuridico del gruppo	Beat Kunz investimenti
Paul Cathrein gestione dell'innovazione	Antoine Lavanchy prestazioni, previdenza
Margrit Elbert supporto danni case	Jean-Marc Leutenegger Delivery
Peter Galliker Key Account Management Assicurazioni	Patrik Linder clienti privati
Christoph Gaus gestione multicanale e dei clienti	Daniel Luder gestione dei rischi
Michel Gicot pianificazione, progetti & controlling	Roland Lüthi
Dominik Glaser previdenza professionale	Bernhard Maeder prodotti previdenza privata
Roger Hämmerli attuariato assicurazioni	Jérôme Mariéthoz mercato ovest
Reto Häuselmann Mobi24	Silvan Meier pianificazione, conduzione e controlling
Peter Hasler RCW sinistri	André Meyer processo gestione dei contratti
Gundula Heinatz architettura d'impresa	Ralph Münch architettura dei sistemi
Claude Helfer responsabile di progetto	Hans Nydegger assicurazioni tecniche e delle costruzioni
Andreas Hölzli processi & progetti	Beat Odermatt contabilità
Urs Hübscher IT gestione	Thomas Peyer processi & progetti
Thomas Itten evoluzione del personale	Nadine Probst Compliance Office del gruppo
Stephan Jaeggi Key Account Manager previdenza	Gottfried Rey Consultant Risk Management

Peter Schärer
progetti assicurazioni cose e pericoli naturali

Christophe Schaufelberger
PMI

Laszlo Scheda
gestione dei prodotti assicurazioni di cose
e di trasporto

Andreas Scheurer
diritto & Compliance

Christian Schindler
direzione affari broker

Jean-Michel Sciboz
gestione dei rischi previdenza

Christoph Stäger
immobili

Erich Streit
gestione del personale

Rolf Trüeb
sviluppo IT

Christoph Tschumi
gestione del prodotto MobiPro RC

Roland Verdon
gestione d'impresa & diritto

Klaus Volken
marketing

Christian Wegmüller
compiti speciali CEO

Rolf Wendelspiess
RCW sinistri speciali

Urs Wirth
immobili

Esther Wyss Semadeni
processo sviluppo di prodotti

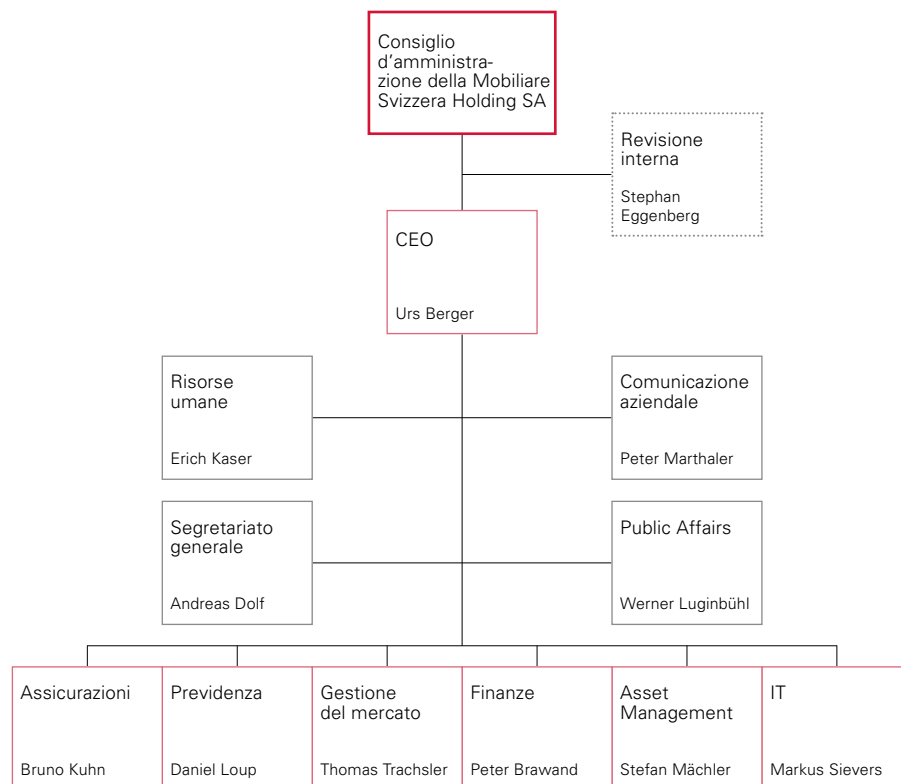
Markus Wyss
Facility Management

Fritz Zemp
gestione delle idee

Rico Zwahlen
XpertCenter SA

Struttura di comando

(al 1° gennaio 2011)



○ Comitato di direzione

○ Funzioni di supporto

Strategia, obiettivi e prospettive

La strategia e i classici fattori del successo si rivelano paganti sul lungo periodo.
Da anni la Mobiliare ha un tasso di crescita superiore alla media del mercato.

Strategia e fattori di successo

Quale impresa con radici cooperative, la Mobiliare non ricerca una massimizzazione a senso unico degli utili per appagare gli azionisti, quanto piuttosto un'ottimizzazione degli stessi a favore di tutti gli stakeholder. L'utile deve innanzitutto permettere al gruppo imprenditoriale di garantirsi l'esistenza e lo sviluppo con le sue proprie forze e consentire l'attribuzione di dividendi alla cooperativa e di partecipazioni alle eccedenze agli assicurati. I rischi che ci assumiamo nell'attività assicurativa e negli investimenti patrimoniali sono in rapporto equilibrato con il nostro capitale proprio. Per quel che riguarda la dotazione di mezzi propri, di tutto il ramo assicurativo svizzero, il Gruppo Mobiliare si trova nella situazione migliore.

Copriamo a tutto campo i bisogni assicurativi dei clienti privati e delle PMI, sia con prodotti propri sia con alcuni prodotti scelti di terzi. Nel settore di larga fascia offriamo prodotti standard, mentre per i grandi clienti e negli affari speciali proponiamo soluzioni personalizzate. Tutti i nostri prodotti e servizi sono caratterizzati da un'elevata qualità. Considerato che le esigenze dei clienti cambiano in modo molto eterogeneo, studiamo prodotti e servizi adatti a diversi canali di distribuzione. Anch'essi soddisfano gli elevati standard dei nostri prodotti, servizi e prestazioni.

Le nostre agenzie generali sono guidate da imprenditori indipendenti. Siamo gli unici a garantire una struttura decentralizzata a livello locale per tutta la Svizzera con ampie competenze per la liquidazione dei sinistri. Oltre il 95% dei casi sono regolati rapidamente e senza complicazioni burocratiche dalle agenzie generali, direttamente sul posto. Danni di grandi dimensioni e casi più complessi vengono curati presso le diverse sedi della direzione. La Mobiliare dispone di un particolare know-how nella liquidazione dei danni, in particolare grazie alla competenza dei collaboratori ed alla qualità dei propri processi. Per questo è la Mobiliare a stabilire gli standard in Svizzera per quel che riguarda il trattamento dei sinistri, sia per la propria attività, sia per terzi.

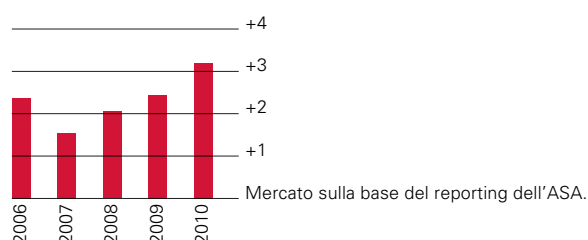
Obiettivi

Intendiamo mantenere la nostra posizione leader nei settori delle assicurazioni per le economie domestiche e per le imprese, di rischio sulla vita e nella riassicurazione delle istituzioni di previdenza e rivestire una posizione di guida sul mercato svizzero per il settore non-vita nel suo insieme. Il grado di notorietà della Mobiliare Vita come leader di mercato nelle assicurazioni di rischio sulla vita dev'essere rafforzato nel segmento della clientela privata. Sfruttiamo meglio il potenziale di cross-selling esistente fra le attività assicurative vita e non-vita. Vogliamo aumentare ancora il numero di contratti per cliente, già ora superiore alla media e crescere innanzitutto sulla base della nostra

Crescita superiore a quella del mercato

Affari non-vita

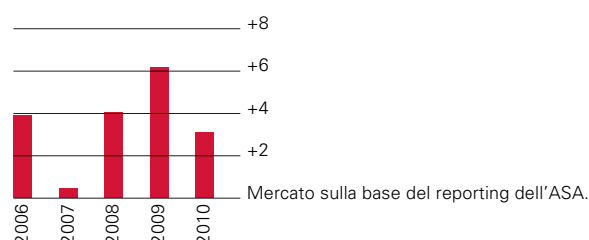
Differenza in punti percentuali



Crescita superiore a quella del mercato

Affari vita

Differenza in punti percentuali



clientela di oltre 1,5 milioni di assicurati. Otteniamo ulteriori impulsi per la crescita e acquisiamo nuovi clienti intensificando i partenariati di distribuzione e per il tramite di broker e mediatori. Non puntiamo a successi di breve durata, ma perseguiamo una crescita a lungo termine superiore alla media del mercato. Vogliamo curare rapporti a lungo termine con clienti che apprezzano la qualità.

Obiettivi riguardanti utili e redditività

La Mobiliare è un'impresa finanziata al 100% con mezzi propri, che non deve orientarsi quindi sul mercato dei capitali. Gli obiettivi in termini di ricavi consistono nella ricerca di potenziali guadagni sul lungo termine. Dato che non c'è concorrenza fra gli interessi di proprietari e clienti, per valutare la creazione di valore sulla base del concetto Economic Value Added non si considerano le aspettative di rendita degli azionisti. Rileviamo secondo il metodo Flow to equity il costo del capitale proprio o in altri termini la rendita media che bisogna ottenere sul lungo periodo con gli affari operativi e con essa finanziamo i bisogni di capitale di rischio e gli investimenti necessari per sviluppare l'impresa. Fatto ciò il risultato dell'attività imprenditoriale deve consentire il versamento delle eccedenze anche agli assicurati del settore non vita. Basandosi su una disponibilità al rischio piuttosto prudente il consiglio di amministrazione della holding ha stabilito come rendita minima il Risk Free Rate più 200–300pb, che non deve essere superato nella media del lungo periodo.

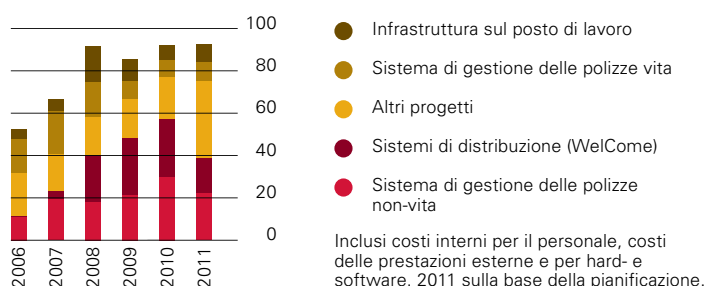
Prospettive

Nel 2011 la ripresa congiunturale in Svizzera è destinata a rallentare. Prevediamo ancora un andamento positivo dell'economia interna, mentre gli impulsi congiunturali dall'estero dovrebbero indebolirsi. L'elevato tasso di cambio del franco svizzero ha effetti frenanti sulle esportazioni e – considerando l'elevato indebitamento di alcuni paesi dell'euro zona – le cose non sembrano destinate a cambiare di molto. Sul mercato del lavoro il rallentamento congiunturale probabilmente non porta a modifiche sensibili. In questo ambito e con un mercato quasi saturo per il settore delle assicurazioni si hanno possibilità di crescita solo limitate. Il perdurare di un livello di tassi bassi pone sfide importanti soprattutto agli assicuratori attivi nel settore vita, che devono guadagnare sul mercato gli interessi necessari per finanziare i prodotti basati sul risparmio. Ciò vale soprattutto quando si tratta di reinvestire somme notevoli in obbligazioni venute a scadenza, che costituiscono la parte maggiore del portafoglio degli investimenti.

Prendendo le mosse dal nostro buon posizionamento a livello strategico nel settore non-vita prevediamo per il 2011 una crescita del 2% superiore alla media del mercato. Nel settore vita le nostre previsioni parlano di una crescita al di sopra del mercato di un buon 1% nei premi annui della previdenza privata, soprattutto grazie alla posizione forte nel campo dei prodotti di rischio. Per i premi annuali della previdenza professionale invece ci attendiamo un calo nelle riassicurazioni di rischio soprattutto per via del passaggio in corso verso la tariffa collettiva.

Ripartizione degli investimenti e loro andamento

mio. CHF



Punti prioritari negli investimenti

Negli ultimi anni abbiamo provveduto ad investire in progetti somme notevoli – raddoppiandole rispetto al 2006 fino a superare nel 2010 i 90 mio. CHF – e la tendenza continua.

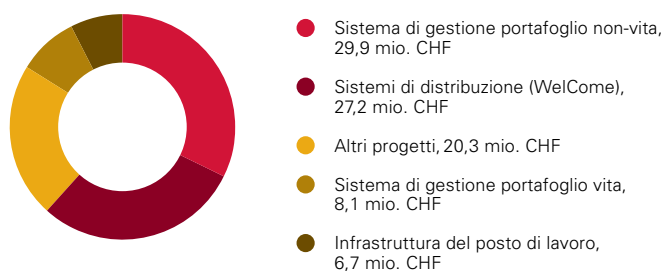
Nel 2010 l'attività più costosa sono stati i preparativi per il passaggio dell'assicurazione individuale MobiSana alla consolidata piattaforma NT. Nel progetto WelCome si sono raggiunti gli obiettivi parziali per arrivare a garantire la distribuzione dei prodotti su diversi canali. Di pari passo con l'ampliamento del sistema di sostegno alla distribuzione si è proceduto alla formazione del personale delle nostre agenzie generali, il che ha consentito di utilizzare sempre di più la nuova piattaforma di distribuzione. Il Call-Service Center Mobi24 è stato integrato ancora meglio nel processo di distribuzione ed ora anche al di fuori degli orari di lavoro funziona come centro di accoglienza per i clienti della previdenza. Da ottobre i clienti possono accedere online all'assicurazione di viaggio MobiTour e sembra che il tool venga usato per il momento soprattutto per richieste relative ai prezzi. Abbiamo ampliato la rete extranet per i partner broker integrandola nella piattaforma comune a broker e assicuratori.

Per quel che riguarda gli altri progetti, nel 2010 si è avuta l'introduzione a livello d'impresa dell'Enterprise Content Management grazie alla quale in futuro tutte le agenzie generali potranno contare su un sistema di nuova generazione per l'archiviazione elettronica dei dati. In conseguenza della modifica delle norme legali abbiamo inoltre dovuto ridefinire i metodi di elaborazione delle statistiche del rischio per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, attribuendo al progetto la massima priorità visto che verrà introdotto entro l'aprile 2011.

Nel 2011 iniziamo con la realizzazione di una nuova piattaforma per i sinistri nel settore non-vita e di un sistema rinnovato per la previdenza professionale. Un passo essenziale è previsto nel progetto WelCome con il sostegno sistematico del mercato. La categoria «altri progetti» tratta i temi più diversi. In fase di realizzazione l'archiviazione elettronica, pianificato uno studio per verificare l'abbandono del sistema delle provvigioni e la rielaborazione di sistemi e processi legati alla fatturazione. Rinnoviamo inoltre l'infrastruttura nel settore stampa, imballaggio e spedizione e aggiorniamo la corrispondenza con la clientela. Infine sono attuali anche diversi progetti collegati alla probabile revisione della legge sul contratto di assicurazione.

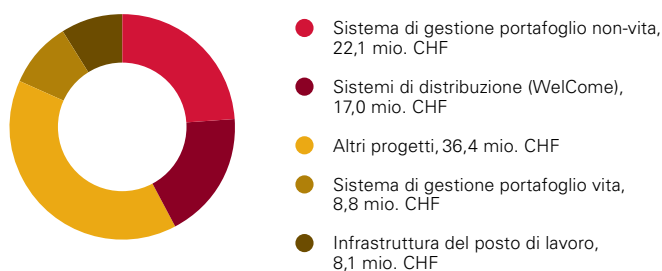
Parti di investimento dei progetti 2010

Suddivisione del volume degli investimenti



Parti di investimento dei progetti 2011

Suddivisione del volume degli investimenti



Risultato complessivo

Il Gruppo Mobiliare ha raggiunto un elevato incremento degli utili. Gli affari sia vita sia non-vita hanno aumentato il volume dei premi e raggiunto buoni risultati tecnici. Il risultato del settore degli investimenti è inferiore a quello dell'anno precedente.

Anche per l'anno in esame, il consolidamento avviene a livello di Mobiliare Svizzera Holding SA, la quale è un'affiliata al 100% della Mobiliare Svizzera Società cooperativa. Il presente resoconto si riferisce ai dati riassuntivi riportati a pagina 6 della relazione d'esercizio e ai conti del gruppo alle pagine da 82 a 102.

Risultato complessivo

Il risultato complessivo consolidato chiude con un notevole utile annuo di 408,6 mio. CHF (anno precedente 393,5 mio. CHF). L'aumento è dovuto essenzialmente ai risultati tecnico assicurativi basati su volumi di premi ancora una volta superiori per il settore non-vita e per quello vita e su un andamento dei sinistri particolarmente favorevole nell'ambito non-vita per l'anno scorso. Il risultato tecnico migliora quindi di 76,0 mio. CHF nei confronti dell'anno precedente e si assesta su 163,4 mio. CHF.

Il risultato finanziario ammonta a 310,0 mio. CHF e si situa quindi al di sotto dell'anno precedente (367,9 mio. CHF). Il calo è dovuto essenzialmente ai minori ricavi dagli investimenti di capitale e a maggiori impegni finanziari dall'altro. Sono diminuiti sia i ricavi generati dagli accantonamenti sia gli utili dalla vendita di investimenti di capitali.

Al risultato complessivo contribuiscono gli affari non-vita con 339,5 mio. CHF (anno precedente 302,4 mio. CHF) e gli affari vita con 69,1 mio. CHF (anno precedente 91,1 mio. CHF).

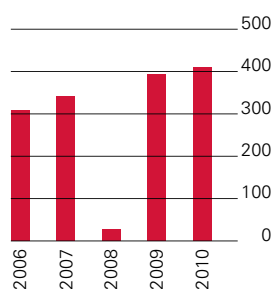
Capitale proprio e bilancio

Il capitale proprio consolidato, grazie all'utile ottenuto e all'aumento delle riserve di rivalutazione, è aumentato da 2,927 mia. CHF a 3,293 mia. CHF. La rendita del capitale proprio è del 13,1% (anno precedente 14,4%). L'ambito di solvibilità disponibile (Solvency I) per tutte le società assicurative del gruppo continua a situarsi ben al di sopra dei valori richiesti dalla legge. La dotazione di mezzi propri del gruppo calcolata secondo le regole FINMA ammonta al 515%. La somma di bilancio è aumentata a 14,545 mia. CHF (anno precedente 13,725 mia. CHF).

Il 95,3% degli attivi in bilancio (anno precedente 95,1%) sono in investimenti di capitale. Di essi la parte maggiore, ovvero 7,575 mia. CHF (anno precedente 7,143 mia. CHF) è costituita da titoli a reddito fisso valutati all'Amortized-Cost, a meno che non si abbia intenzione di cederli anzitempo o si abbiano dubbi sulla capacità del debitore di versare gli interessi o rimborsare l'importo. Seguendo la prassi consueta, gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono stati dotati con una certa prudenza.

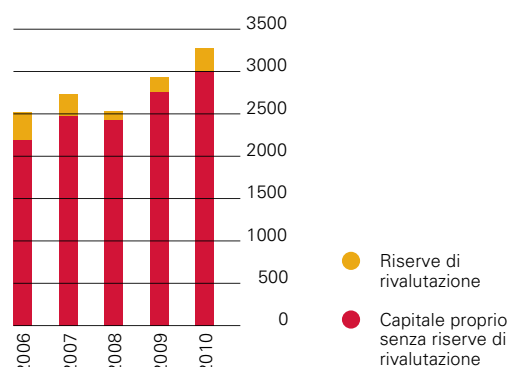
Risultato annuo consolidato

mio. CHF



Capitale proprio consolidato

al 31.12., mio. CHF



Settore tecnico non-vita

Nel settore non-vita il volume lordo dei premi ha raggiunto i 2,230 mia. CHF. L'aumento del 3,2%, a fronte di una crescita zero del mercato, risulta dalla capacità concorrenziale delle prestazioni e dalla sempre maggiore consapevolezza dei clienti in merito ai vantaggi della struttura cooperativa e della forte dotazione di mezzi propri che caratterizzano la Mobiliare. Le maggiori entrate per i premi e il favorevole andamento dei sinistri hanno condotto a un ottimo risultato tecnico che migliora di 59,8 mio. CHF nei confronti dell'anno precedente per assestarsi a 214,0 mio. CHF. L'onere dei sinistri è sceso di 2,8 punti percentuali al 61,3%. Quasi invariato il tasso di spese in conto proprio, aumentato di 0,2 punti percentuali al 26,9%. La Combined Ratio in conto proprio si situa sull'89,8% (anno precedente 92,4%).

Affari finanziari non-vita

Il risultato finanziario mostra un utile di 172,5 mio. CHF (anno precedente 202,9 mio. CHF). Le minori spese per gli investimenti di capitale non sono riuscite a compensare i minori utili registrati soprattutto negli ammortamenti e nelle vendite.

Settore tecnico vita

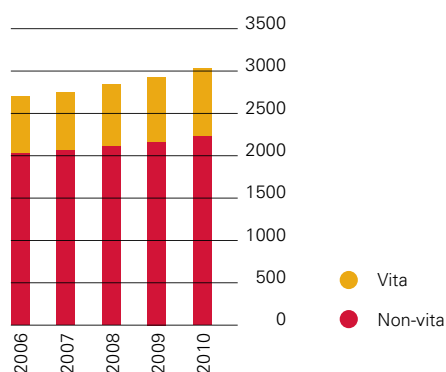
I premi lordi sono aumentati del 4,9% rispetto all'anno precedente e ammontano a 805,4 mio. CHF). La crescita va attribuita per intero alla previdenza professionale. Come riassicuratore dei rischi biometrici delle istituzioni di previdenza la Mobiliare ha potuto ancora una volta ampliare la propria posizione di leader e la vicinanza al cliente e profonde conoscenze del mercato hanno senza dubbio contribuito al risultato. Il risultato tecnico ammonta a -50,6 mio. CHF (anno precedente -66,8 mio. CHF) e si presenta negativo soprattutto in quanto contiene le spese per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze per un ammontare di appena 160 mio. CHF. Le partecipazioni alle eccedenze sono in correlazione diretta con il risultato degli affari finanziari, per cui l'anno precedente le maggiori entrate hanno influenzato ancor più negativamente il risultato tecnico. Il tasso di spese in conto proprio è leggermente diminuito dal 15,9% al 15,5%.

Affari finanziari vita

Il risultato finanziario ammonta a 137,5 mio. CHF (anno precedente 165,0 mio. CHF). Il calo registrato nell'esercizio in esame nonostante le minori spese per gli investimenti di capitale è dovuto ai minori ricavi dagli investimenti di capitali e all'aumento degli altri oneri finanziari.

Premi lordi

mio. CHF



Cifre del conto non-vita

in milioni CHF

	2010	2009	Variazione %
Premi lordi	2 230,4	2 162,1	+ 3,2
Premi acquisiti in conto proprio	2 092,2	2 022,3	+ 3,5
Spese per i sinistri in conto proprio	- 1 281,9	- 1 296,8	+ 1,1
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 531,3	4 397,2	+ 3,0
– di cui accantonamenti per sinistri	3 705,3	3 583,1	+ 3,4
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	187,8	128,7	+ 45,9
Investimenti di capitale	7 682,8	7 121,4	+ 7,9
Risultato tecnico	214,0	154,2	+ 38,8
Risultato finanziario	172,5	202,9	- 15,0
Risultato dopo le imposte	339,5	302,4	+ 12,3
Onere dei sinistri in conto proprio	61,3%	64,1%	
Tasso di spese in conto proprio	26,9%	26,7%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative			
(incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati in conto proprio)	1,6%	1,6%	
Combined Ratio in conto proprio	89,8%	92,4%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo

Non-vita

Abbiamo approfittato dell'ambiente economico ancora una volta favorevole segnando una crescita in tutti i principali settori strategici e assicurandoci una posizione leader nell'ambito del settore assicurativo nel suo complesso. Il volume dei sinistri è rimasto al di sotto della media.

Ambiente e posizionamento

Il prodotto interno lordo – motore essenziale del settore assicurativo – ha mostrato una crescita stabile. Somme di salario in aumento, maggiori spese per il consumo e investimenti hanno avuto effetti positivi sugli affari assicurativi.

Dopo i buoni risultati tecnici dell'anno precedente la maggior parte dei concorrenti ha puntato ancora una volta su obiettivi di crescita elevata. La situazione di forte concorrenza continua a costituire una sfida importante. Osservato nel suo complesso il settore assicurativo ha registrato una stagnazione per la seconda volta consecutiva – soprattutto come conseguenza di una pressione sui prezzi rimasta notevole. Contrariamente a questa crescita zero la Mobiliare con 3,2% (anno precedente 2,4%) ancora una volta è chiaramente al di sopra della media del settore. Sia negli affari nuovi sia in quelli sostitutivi l'aumento è stato superiore a quello dell'anno precedente.

I motivi del successo

Il nostro successo è la conseguenza diretta della capacità concorrenziale dei nostri servizi, più concretamente dell'effetto combinato di giusta tipologia del prodotto e organizzazione di distribuzione vicina al cliente con processi e sistemi d'avanguardia. Oltre a ciò i nostri clienti sono sempre più consapevoli dei vantaggi della nostra struttura cooperativa e della nostra forte dotazione finanziaria; entrambi fattori che si sono infatti rivelati

molto importanti ai fini dell'immagine pubblica e del successo della nostra impresa.

Versamenti dal fondo delle eccedenze

Dopo i clienti titolari di polizze per le economie domestiche da luglio 2010 sono i clienti con polizze per i veicoli a motore e dell'assicurazione multi-rischio per l'impresa e gli immobili ad approfittare del versamento dal fondo delle eccedenze sotto forma di una riduzione del 10% dei premi. Una campagna di comunicazione su vasta scala ha sottolineato questa prestazione tipica della cooperativa e unica nel suo genere, del costo di oltre 100 mio. CHF.

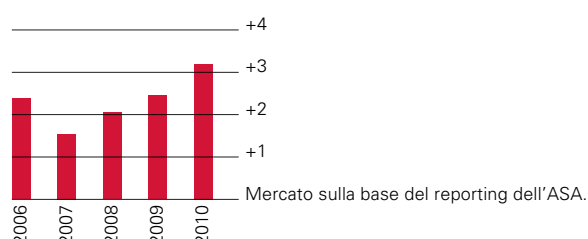
Rete di vendita e assistenza

Oltre 80 agenzie generali dotate di notevoli competenze per la vendita ed il trattamento dei sinistri si occupano degli assicurati insieme alle circa 60 agenzie, garantendo un trattamento rapido e senza burocrazia dei sinistri sul posto, cosa particolarmente apprezzata dai clienti, come mostra il grafico. Anche per chi ricorre ai canali elettronici il rapporto con la clientela resta personale, perché anche questo servizio è curato dall'agenzia competente e più vicina al cliente. Le direzioni degli affari broker di Zurigo e Ginevra mettono a disposizione dei mediatori attivi a livello nazionale e sovraregionale un'unità organizzativa specializzata, mentre quelli attivi a livello locale e regionale collaborano con le nostre agenzie generali. Questa strategia duale si è rivelata molto adeguata ai bisogni.

Crescita superiore a quella del mercato

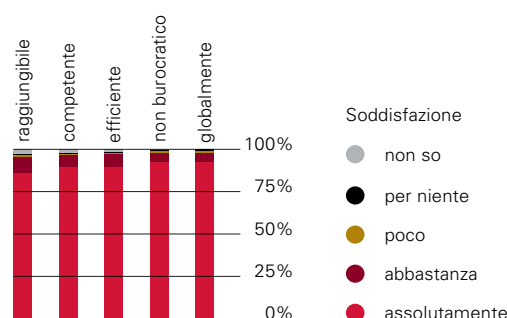
Affari non-vita

Differenza in punti percentuali



Qualità del servizio della Mobiliare in caso di sinistri

Studio della Mobiliare, 37 000 clienti privati



Prodotti

Con i nostri prodotti per le economie domestiche abbiamo ottenuto ancora una volta una crescita all'alto livello degli anni precedenti. Con l'assicurazione integrativa per gli animali domestici abbiamo assicurato finora 3400 fra cani e gatti contro malattie e infortuni. Nel settore delle polizze auto – anche grazie ad un netto aumento delle vendite di auto nuove – abbiamo concluso più affari nuovi mentre è leggermente diminuita la quota di disdette. La nostra assicurazione di protezione giuridica ha nuovamente raggiunto un tasso di crescita a due cifre e ha migliorato la propria posizione di mercato, soprattutto con un prodotto rielaborato destinato alle imprese. Aumento a due cifre anche per le assicurazioni per le imprese, a riprova da un lato che esse sono perfettamente adatte ai bisogni della larga clientela, dall'altro delle modifiche in corso nel portafoglio degli affari grandi e speciali, esposti ad una continua e dura lotta concorrenziale a livello di prezzi. Visto che non intendiamo stipulare rinnovi a condizioni per noi insufficienti, abbiamo prevenuto importanti perdite. Dopo un andamento leggermente in calo negli ultimi tre anni registriamo nuovamente un aumento dei premi delle assicurazioni per le persone, gli affari nuovi e sostitutivi si sono sviluppati bene e le entrate generate dal calcolo definitivo delle somme di salario per l'anno 2009 sono state più elevate del previsto grazie a un più vantaggioso andamento economico.

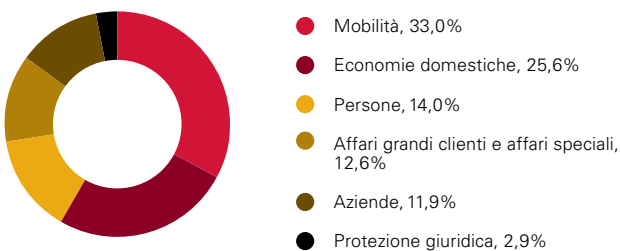
Innovazione dei prodotti e ottimizzazione dei processi

Dal 2005 attribuiamo importanza prioritaria al trasferimento su una piattaforma informatica unica di tutti i nostri prodotti assicurativi, che consente adeguamenti rapidi e differenziati ai mutati rapporti sui mercati e contribuisce in modo sostanziale ad aumentare l'efficienza e semplificare i sistemi. Dopo le assicurazioni per veicoli a motore, di viaggio, per le imprese e per le economie domestiche, il prossimo passo consiste nel trasferire sulla piattaforma NT le assicurazioni di persone per i privati. La rielaborazione dei prodotti consente di ottimizzare i processi di distribuzione e di gestione dei contratti; le risorse che si liberano le investiamo nell'aumento delle capacità distributive e nello sviluppo di prodotti e servizi.

Novità e riconoscimento per MobiGIS

Aumentiamo la nostra capacità d'innovazione con una gestione delle idee e delle novità trasversali a tutta l'impresa, che si basa sulla stretta collaborazione fra gestione dei prodotti, servizio sinistri, informatica, unità centrali di sviluppo e partner specializzati esterni. Con il sostegno della nostra affiliata Protekta Consulenza rischi SA abbiamo elaborato il sistema d'informazione geografico (GIS) che consente uno sguardo immediato sugli oggetti assicurati da noi e sulla loro esposizione al pericolo. Utilizziamo il sistema soprattutto nel campo della prevenzione, a sostegno dei processi

Portafogli per settori d'attività



di underwriting e nel trattamento dei sinistri. Nel 2010 alla Mobiliare è stato assegnato per questo sistema il premio innovazione del settore assicurativo elvetico.

In collaborazione con il Politecnico federale (PF) di Zurigo e l'Università di San Gallo valutiamo e sviluppiamo piani direttivi per collegare fra loro sicurezza, prevenzione e tecnologia, in particolare nel campo della telefonia mobile e della tecnologia dei rilevamenti. In aprile abbiamo lanciato come primo risultato la «chiamata di soccorso Mobiliare», un'applicazione basata sul rilevamento GPS per tutti i cellulari di tipo smart che consente in caso di guasti meccanici o di emergenza una rapida presa di contatto con la Mobiliare o con i servizi di pronto intervento e una precisa localizzazione del cliente per meglio soccorrerlo. L'applicazione viene sviluppata continuamente.

Andamento dei sinistri

Nel 2010 l'andamento dei sinistri è stato molto soddisfacente: il rapporto fra spese e premi incassati (onere dei sinistri) con il 61,3% si è situato ancora una volta al di sotto dell'anno precedente (64,1%). Quasi non si sono verificati eventi naturali e i sinistri di grande entità sono stati pochi. Nell'assicurazione per i veicoli a motore si è rivelato pagante aver migliorato costantemente la qualità, ma hanno avuto effetti positivi anche la crescente sicurezza nel traffico (patente in prova, diminuzione del tasso etilico consentito) migliore tecnica (sistemi di sicurezza attiva e passiva) e la prassi giurisprudenziale seguita attualmente. Anche nelle assicurazioni delle persone e di protezione giuridica l'andamento dei sinistri si è rivelato soddisfacente.

Società affiliate

Anche grazie a sforzi nel campo della distribuzione fatti dalla Mobiliare e da altri partner attivi in tale settore, la *Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA* con una crescita dei premi dell'11,7% ancora una volta supera chiaramente la media del mercato. Con strutture ridotte e processi migliorati costantemente, grazie a prodotti attrattivi, perfezionamento professionale costante ed al servizio accessorio di consulenza giuridica JurLine, la nostra affiliata Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA – soprattutto se si considera l'ampiezza del suo campo d'azione – apporta un contributo notevole al risultato complessivo.

La *XpertCenter SA* offre i suoi servizi alla Mobiliare e a clienti terzi nel campo delle perizie per i veicoli a motore, del commercio di relitti di auto, di pretese di regresso, della lotta alla frode assicurativa e della liquidazione dei sinistri con coinvolgimenti all'estero. Per tutti i servizi è stato possibile acquisire nuovi clienti terzi.

La *Protekta Consulenza rischi SA* offre consulenze neutrali e sostegno ad imprese industriali, artigianali e di servizio in tutta la Svizzera nei settori gestione del rischio, sicurezza e prevenzione. Essa segue i progetti di prevenzione della Mobiliare nel campo dei pericoli della natura ed ha partecipato alla realizzazione del sistema geografico d'informazione Geo-Information-System (MobiGIS) per conto del Gruppo Mobiliare. Essa costituisce inoltre il centro di contatto per la cattedra sulla ricerca sul clima finanziata dalla Mobiliare presso l'Università di Berna.

Cifre del conto vita

in milioni CHF

	2010	2009	Variazione %
Premi lordi	805,4	767,6	+ 4,9
– di cui premi annui (premi periodici)	615,2	611,7	+ 0,6
– di cui premi contratti a premio unico	190,2	155,9	+ 22,0
Premi acquisiti in conto proprio	768,5	722,4	+ 6,4
Prestazioni assicurative versate in conto proprio	– 466,2	– 467,4	+ 0,3
Oneri per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze	– 159,2	– 174,4	+ 8,7
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	3 636,1	3 410,4	+ 6,6
– di cui accantonamenti per sinistri	1 251,4	1 183,2	+ 5,8
– di cui capitale di copertura	2 330,7	2 173,2	+ 7,2
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	414,0	374,6	+ 10,5
Accantonamenti tecnico assicurativi in conto e rischio di terzi	1 342,9	1 492,6	– 10,0
Investimenti di capitale	4 839,5	4 440,9	+ 9,0
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	1 342,9	1 492,6	– 10,0
Risultato tecnico	– 50,6	– 66,8	+ 24,3
Risultato finanziario	137,5	165,0	– 16,7
Risultato dopo le imposte	69,1	91,1	– 24,1
Tasso di spese lordo	15,5%	15,9%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, – = effetto negativo

Vita

Nonostante la vivace lotta per accaparrarsi i clienti nel settore delle assicurazioni vita siamo riusciti a difendere la nostra posizione di leader nelle assicurazioni di rischio e abbiamo nuovamente aumentato il nostro grado di notorietà, come assicuratori vita.

Ambiente e posizionamento

Il mercato delle assicurazioni sulla vita è stato ancora una volta influenzato da una notevole volatilità dei mercati finanziari e anche la ripresa che si delineava ad inizio anno è stata bloccata dall'annuncio dei notevoli indebitamenti statali. Le incerte prospettive chiare sui mercati finanziari dei capitali e dell'economia in generale si sono chiaramente ripercosse sul comportamento dei clienti. A ciò si aggiunge una notevole pressione esercitata dalla concorrenza soprattutto sui prezzi nella previdenza sia privata sia professionale. Nonostante tutto siamo comunque riusciti a batterci bene sul mercato e a migliorare ulteriormente il settore delle assicurazioni vita nel complesso e a crescere oltre la media del mercato.

Nella previdenza individuale la nostra strategia si incentra soprattutto sugli affari con premi periodici, che sono meno volatili dei premi unici e garantiscono entrate costanti. In un ambiente instabile i clienti della previdenza individuale si sono orientati su prodotti con reddito garantito. Le più richieste erano ancora una volta le assicurazioni tradizionali miste, mentre l'interesse per le polizze legate ai fondi d'investimento è diminuito, soprattutto a causa delle incertezze sui mercati. Nel campo delle riassicurazioni delle istituzioni di previdenza il mercato è stato molto combattuto e il rinnovo dei contratti esistenti e l'acquisizione di nuovi clienti ci hanno impegnato a fondo.

Motivi del successo

La nostra gamma di prodotti per i privati sembra rispondere bene al bisogno di sicurezza dei clienti. I nostri prodotti principali per l'assicurazione del rischio di decesso o invalidità si vendono bene e a ulteriore conferma che le nostre competenze sono apprezzate dalla clientela. Negli affari collettivi – grazie alla nostra conoscenza del mercato e alla vicinanza al cliente – abbiamo potuto difendere la nostra posizione leader nell'assicurazione dei rischi biometrici delle istituzioni di previdenza semi autonome. In questo mercato specifico possiamo contare da tempo su un'ottima reputazione, mentre per il mercato delle polizze vita per i privati possiamo ancora sfruttare le potenzialità esistenti per farci meglio conoscere. Da tre anni cerchiamo di essere più presenti a livello di comunicazione di massa e abbiamo già migliorato in modo sensibile e quantificabile la nostra immagine di assicuratore vita sui media.

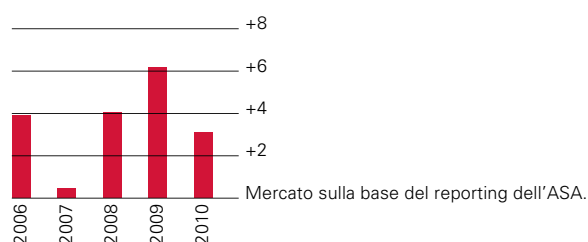
Previdenza professionale

Il volume globale dei premi mostra una nuova crescita nei confronti dell'anno precedente. Dato che abbiamo gradualmente trasferito polizze per la riassicurazione dei rischi delle istituzioni di previdenza nelle nuove tariffe collettive, il volume dei premi periodici è leggermente inferiore a quello dell'anno precedente, mentre sono aumenti i premi unici, soprattutto per l'acquisto di rendite di vecchiaia.

Crescita superiore a quella del mercato

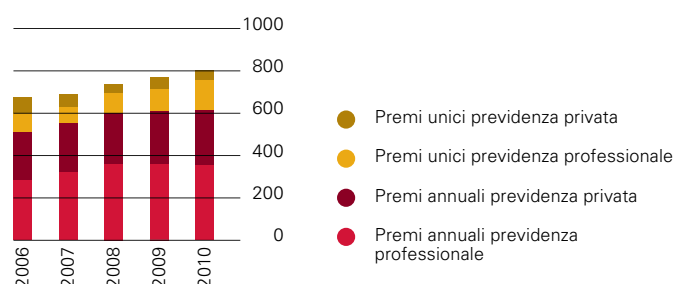
Affari vita

Differenza in punti percentuali



Premi lordi previdenza privata e professionale

mio. CHF



Previdenza individuale

Gli affari con la clientela privata hanno avuto un andamento molto soddisfacente. In un mercato ancora molto movimentato per le assicurazioni di rischio sulla vita abbiamo ampliato ulteriormente la posizione di leader. Anche nelle assicurazioni di incapacità lavorativa si è avuta un'ulteriore forte crescita. La riduzione del volume globale dei prodotti di risparmio rispecchia invece le incertezze dei clienti nei confronti di impegni finanziari a lungo termine.

Canali di distribuzione

La stipulazione di nuove assicurazioni sulla vita nelle agenzie generali, contrariamente all'anno precedente, è leggermente in calo e soprattutto nei prodotti finalizzati al risparmio, i clienti si sono mostrati reticenti. A dispetto di condizioni quadro non facili abbiamo ottenuto nel complesso il secondo miglior risultato annuale dall'introduzione di MobiLife e nel confronto con il livello del mercato i risultati sono ottimi. I nostri Key Account Manager assistono clienti e mediatori nel campo delle riasicurazioni di rischio delle istituzioni di previdenza, le quali si trovano attualmente in un processo di consolidamento, il loro numero sta diminuendo: le piccole casse pensioni vengono liquidate, mentre i grandi istituti previdenziali assumono un'importanza sempre maggiore. Come leader in questo segmento di mercato siamo stati invitati nella maggior parte dei casi a sottoporre la nostra offerta.

Prodotti e innovazioni

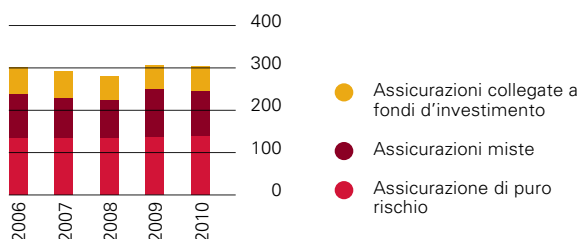
Il nuovo prodotto «MobiLife OpenEnd» offre alla clientela privata una soluzione flessibile per i diversi bisogni dell'età più avanzata e ci consente di posizionarci chiaramente in un settore in forte crescita come quello dei pensionati. Abbiamo reagito alla crescente pressione concorrenziale con adeguamenti tariffari nelle assicurazioni per l'incapacità lavorativa. Il nuovo prodotto «Netto» ha trovato buona accoglienza sul mercato della previdenza professionale. Esso garantisce premi interessanti e stabili grazie ad un bonus anticipato e indipendente dall'andamento del rischio sotto forma di riduzione dei premi. Anche un'eventuale partecipazione alle eccedenze viene calcolata con il bonus preventivo.

Prestazioni

Le spese per i casi di decesso – nonostante l'aumento dei casi – si situano al di sotto dei valori dell'anno precedente e continuano ad essere inferiori rispetto alle previsioni tariffarie. I riscatti sono diminuiti in modo soddisfacente. Le nostre prestazioni per incapacità lavorativa nella previdenza privata si situano a livelli immutati, mentre aumentano al di sopra dei valori dell'anno precedente nella previdenza professionale. Per raggiungere buoni risultati nel reinserimento a lungo termine di andicappati sul mercato del lavoro è necessaria una modifica delle condizioni imposte al datore di lavoro. Con la prima parte della sesta revisione dell'Al si dovrebbe fare un passo in questa direzione.

Premi lordi previdenza privata

mio. CHF



Investimenti di capitali

Il 2010, anno difficile per gli investimenti, è stato caratterizzato dalla coesistenza di crisi del settore creditizio e di ripresa economica, da iniezioni di liquidità a livelli record ad opera delle banche centrali e da una concessione di crediti ai minimi storici per le banche commerciali.

In questo ambiente i mercati volatili come quelli delle obbligazioni hanno vissuto un vero e proprio boom e il prezzo dell'oncia d'oro ha raggiunto il massimo storico di 1424 USD. La rendita delle obbligazioni decennali della Confederazione è crollata in agosto al minimo storico dell'1,05%, per risalire a 1,67% per il 30 dicembre. La forza del franco svizzero nei confronti dell'euro e del dollaro USA si è accentuata verso la fine dell'anno.

Risultati e strategia degli investimenti

La ripresa sui mercati dei capitali e azionari a partire dalla metà dell'anno ha portato ad un buon risultato degli investimenti di 310,0 mio. CHF. I ricavi da investimenti di capitale hanno raggiunto i 413,0 mio. CHF. A causa del calo dei tassi d'interesse non sono stati raggiunti i valori dell'anno precedente. L'interesse offerto per reinvestire nelle obbligazioni giunte a scadenza continua ad essere ad un basso livello. I principali fattori del buon andamento degli investimenti sono stati gli utili di 205,9 mio. CHF provenienti dalle carte valori (anno precedente 196,3 mio. CHF), gli utili da vendite (soprattutto di obbligazioni) e ricavi dagli immobili di reddito. Ad essi si contrappongono ammortamenti per 31,7 mio. CHF (soprattutto azionari). Con 66,8 mio. CHF gli oneri da investimenti di capitale sono inferiori a quelle dell'anno precedente (142,2 mio. CHF). Le garanzie sulle oscillazioni di valore di USD e EUR hanno avuto effetti positivi. Ancora una volta risultati stabili per le categorie ipoteche e prestiti e immobili. Su investimenti di capitali per un ammontare medio di 12,042 mia.

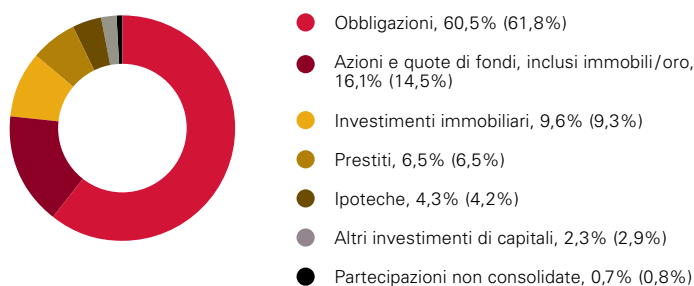
CHF abbiamo ottenuto una rendita del 2,6% (anno precedente 3,3%). Sono confluiti negli investimenti 905 mio. CHF. La performance annua degli investimenti si situa al 4,6% (anno precedente 6,9%). Per la prima volta abbiamo investito in titoli industriali BBB sui mercati emergenti per garantirci una maggiore diversificazione. Abbiamo ridotto gli investimenti in Europa, diminuendo soprattutto in Austria e in Francia debitori individuali e rischi specifici del paese. Non abbiamo investito in prestiti statali PIIGS. Manteniamo otto tonnellate di oro in lingotti standard come riserva strategica, valorizzandone altre due. Strumenti strategici ci proteggono dalle oscillazioni valutarie per le obbligazioni in valute straniere, per gli investimenti azionari in Europa abbiamo preso misure tattiche per garantirci dall'andamento dell'euro. Abbiamo infine ampliato gli investimenti in immobili e ipoteche.

Immobili

Continuiamo ad investire in nuovi immobili da abitazioni, sia per il gruppo che per le sue casse pensioni. Ad Amriswi, Buchs SG, Bülach, Biel, Oberentfelden e Weinfelden sono stati completati e consegnati edifici nuovi per un totale di 218 appartamenti. Altri circa 700 appartamenti e 14.000 m² di superficie per uffici o attività commerciali per un volume d'investimento di circa 390 mio. CHF sono in costruzione o in progettazione. Contemporaneamente investiamo per modernizzare immobili esistenti e cediamo immobili non più conformi alla nostra strategia. Tutte queste misure si rispecchiano a lungo termine in migliori utili netti.

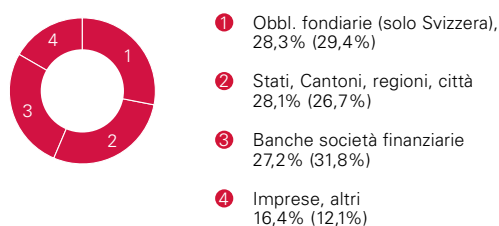
Allocazione del portafoglio al 31.12.2010

Fra parentesi i valori dell'anno precedente



Portafoglio obbligazionario al 31.12.2010

Fra parentesi i valori dell'anno precedente



Gestione del marchio, pubblicità, sponsoring

La Mobiliare è stata premiata per la sua strategia di marketing improntata su attività a lungo termine. Da oltre dieci anni i simpatici schizzi dei sinistri risultano sempre interessanti e attuali e incontrano – ora come allora – le simpatie di un grande pubblico.

Nel 2010 anche specialisti esterni hanno riconosciuto l'elevato carattere di originalità e la grande efficacia alla strategia di marketing della Mobiliare. Il valore del marchio Mobiliare è la risultante diretta di una filosofia incentrata sui valori cooperativi che comporta un'organizzazione vicina al cliente e la possibilità di farlo partecipare al successo della gestione. Per questi motivi i lettori della rivista per i consumatori della Svizzera tedesca K-Tipp hanno insignito la Mobiliare del premio K-Tipp 2010.

Ricevuto il premio GfM 2010 per il marketing

La società svizzera di marketing (GfM) ha onorato le eccellenti prestazioni della Mobiliare nel settore del marketing con il premio GfM. Nella motivazione si sottolinea il valore della strategia a lungo termine perseguita dalla Mobiliare – società con basi cooperative – ed il successo d'impresa che da essa scaturisce. La Mobiliare convince con un modello imprenditoriale incentrato su un'attività a lungo termine chiaramente basata su vicinanza alla clientela e continuità nella gestione del marchio, come sottolinea la giuria nella laudatio. Giuria che non solo ha notato il successo continuo e duraturo degli schizzi dei sinistri, ma che ha anche rilevato l'eccellente servizio alla clientela, la capacità di concentrarsi sull'attività principale e i rapporti di lunga data intrattenuti dalla Mobiliare con le proprie agenzie generali e i collaboratori. La Mobiliare ha raddoppiato l'importo del premio, dotato di 20 000 CHF donando poi il tutto alla Fondazione Theodora per finanziare un clown che per tutto il

2011 visita i bambini ricoverati in ospedale alleviando con una risata le loro preoccupazioni.

Appagante costanza nella pubblicità

Dal 1998 ormai il marchio riscuote grandi simpatie sul mercato grazie ai divertenti schizzi dei sinistri. Ad approfittarne sono i marchi dei singoli prodotti perché facilmente riconducibili sia a livello visivo, sia per il messaggio verbale al marchio mantello. Nel 2010 l'efficacia della campagna – che va avanti ormai da anni – è stata verificata con un'indagine di mercato che ha dato risultati soddisfacenti. La pubblicità della Mobiliare ottiene ottimi risultati nel confronto con quelle della concorrenza. Sembra che non si possa ancora rilevare una stanchezza del consumatore nei confronti della campagna che potrebbe risolversi in una minore attenzione da parte del pubblico o in un atteggiamento di rifiuto nei confronti della pubblicità. Ancora oggi ci distinguiamo con una presenza che viene recepita come attuale, fresca ed interessante e nel confronto con la concorrenza abbiamo raggiunto il grado di attenzione di gran lunga superiore. Anche il modo in cui il messaggio viene ricordato è migliorato costantemente negli ultimi tre anni.

Grado di soddisfazione dei clienti – il sinistro come componente centrale

È quando si verifica un sinistro che si vede se le prestazioni di un'assicurazione corrispondono davvero alle aspettative della clientela. Quello che i clienti che hanno subito un danno raccontano a

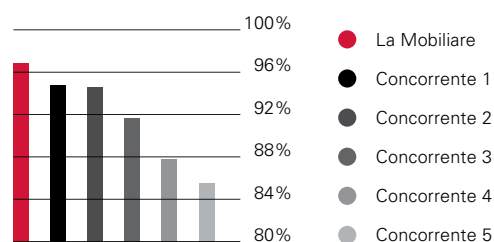
Valutazione dell'assicuratore fatta dalle persone intervistate

Confronto fra la Mobiliare ed i cinque principali concorrenti
Rilevati da amPuls presso 1500 persone intervistate



Notorietà su vasta scala della Mobiliare

Confronto fra la Mobiliare ed i cinque principali concorrenti
Realizzato dalla GfK Switzerland SA presso 4000 persone



chi li circonda contribuisce in larga misura a creare l'immagine di una compagnia. È per questo che verifichiamo costantemente come viene valutata la qualità del nostro servizio. Un'indagine interna condotta fra i nostri clienti privati mostra che siamo riusciti a mantenere ad un livello elevato il grado di soddisfazione in caso di sinistro. Il 96,7% dei clienti sono assolutamente o in larga misura soddisfatti del nostro servizio. La Mobiliare si contraddistingue nel caso di bisogno soprattutto per una procedura rapida e non burocratica come pure per competenza e cortesia dei collaboratori. Esperienze positive che i clienti tramandano, in effetti l'89% degli intervistati consiglia la Mobiliare ad amici e conoscenti.

Altre possibilità di contatto grazie a internet

L'influsso delle piattaforme sociali sulla rete diventa sempre maggiore; su portali come Facebook o XING la gente discute e scambia esperienze su prodotti e ditte. Dal settembre 2010 la Mobiliare è presente su Facebook con tre pagine per i fan (in tedesco, francese e italiano) e con tre conti su Youtube. In tal modo aumentiamo la nostra presenza su internet e offriamo più punti di contatto, anche se il sito www.lamobiliare.ch resta la nostra principale piattaforma, costantemente sviluppata e aggiornata. Dall'inizio del 2010 registriamo ed analizziamo il numero di visitatori e il loro comportamento in rete. In tal modo possiamo giungere a conclusioni utili anche per quel che riguarda la procedura per la compilazione dei nostri formulari online. Sulla base di quanto verificato possiamo ad esempio modificarli leggermente per mantenerli sempre adatti alla clientela.

Anche in rete un servizio personalizzato

La presenza sui media sociali è autentica, simpatica e di stile, conforme alla nostra immagine pubblica. Anche in rete ci presentiamo come la società di assicurazioni più «personale» della Svizzera e vogliamo essere presenti per i nostri clienti su tutti i canali utilizzati al giorno d'oggi. Anche sui portali elettronici ci posizioniamo in modo mirato presentando i nostri impegni e la campagna pubblicitaria. In modo puntuale sottolineiamo con una certa tempestività avvenimenti che riguardano da vicino le assicurazioni. Facebook e Youtube sono solo

due delle tante piattaforme esistenti nel campo dei social media, per cui osserviamo costantemente anche gli altri portali e seguiamo ogni giorno quello che si dice su di noi in rete. Se ne vale la pena queste conoscenze confluiscono poi nella gestione dell'impresa.

Impegno su vasta scala come sponsor

La Mobiliare pratica sponsorizzazioni su larga scala. La sola direzione centrale ad esempio ha assunto oltre 180 impegni finanziari e molte altre attività a livello locale o regionale sono sostenute in conto proprio dalle nostre agenzie generali.

Il nostro impegno principale a livello centrale è la sponsorizzazione della federazione svizzera di unihockey. Abbiamo potuto ulteriormente aumentare la popolarità delle partite di campionato grazie ad un programma televisivo e con la nuova serie di appuntamenti «Swiss Mobiliar Games». Anche a livello locale si registra un notevole impegno e ben 65 delle 81 agenzie generali hanno stipulato un contratto di sponsorizzazione con un club di unihockey.

La sponsorizzazione della trasmissione satirica «Giacobbo/Müller – Late Service Public» è stata prolungata perché il simpatico appuntamento garantisce un ottimale transfer d'immagine, ben s'inserisce nella presenza presso il pubblico della Mobiliare e viene utilizzata per curare i contatti con i clienti invitandoli alle trasmissioni.

Abbiamo curato i contatti con le imprese clienti sponsorizzando appuntamenti culturali di prestigio come il musical «Dällenbach Kari» ai Seespiele di Thun, concerti, opere e tornei di golf. Contemporaneamente ci impegniamo anche a sostegno di manifestazioni più piccole e di livello regionale.

Nella Svizzera romanda sosteniamo ancora una volta come sponsor principale l'interessante festival «Vision du Réel» a Nyon, importante appuntamento per il film documentario che si fa notare per la varietà con la quale si rappresenta il mondo reale.

Come assicurazione vicina alle famiglie, infine, la Mobiliare ha sostenuto il «Kinderland Openair» e la serie di favole Papagallo & Gollo, che in estate ha percorso in tournée tutta la Svizzera con CD, libri per bambini, appuntamenti interattivi su internet e interessanti spettacoli per i piccoli.

Impegno sociale, economico ed ecologico

Come assicurazione personalizzata, la Mobiliare agisce in modo responsabile – nei contatti con i clienti, con i collaboratori e nelle questioni economiche, sociali ed ecologiche.

Gestione sistematica e sostenibilità

La Mobiliare intende rafforzare il proprio posizionamento strategico come assicurazione personalizzata e agire in modo consapevole in ogni ambito. Le basi ci sono, come mostra un'analisi svolta nel 2009: molti servizi della Mobiliare soddisfano i presupposti per un'impresa responsabile dai punti di vista sociale, economico ed ecologico. Nel 2010 gruppi di lavoro hanno approfondito questi temi elaborando campi d'azione in cui impegnarsi in futuro. Ora si tratta di verificare le priorità e iniziare a dare attuazione concreta alle misure.

Atteggiamento responsabile nei confronti di tutti i nostri interlocutori

La Mobiliare ha delle responsabilità innanzitutto nei confronti dei propri clienti. In questo ambito punta su consulenza personale, prodotti incentrati sugli effettivi bisogni e competenza nella liquidazione dei sinistri. Grazie ad essi è in grado di agire nel contatto con il cliente in modo personalizzato e responsabile. I valori di fondo «affidabilità, competenza, successo, previdenza e comunicazione» devono fungere da orientamento e guidare l'azione di tutti i collaboratori.

Nella formazione degli apprendisti, con circa 300 posti di formazione, la Mobiliare è leader nel settore. Nelle oltre 80 agenzie generali gestite come imprese autonome, offre posti di lavoro e di formazione interessanti e assicura competenze decentralizzate anche nelle regioni più isolate. L'impresa sostiene le competenze professionali dei collaboratori e la loro capacità concorrenziale sul mercato del lavoro, ma anche la capacità del singolo di trovare autonomamente il giusto equilibrio fra vita professionale e privata. A ciò contribuiscono la cultura di conduzione del personale e diverse misure finalizzate alla gestione della salute.

Per consentire loro di meglio coordinare le esigenze di famiglia e professione, la Mobiliare offre ai collaboratori modelli di orario di lavoro flessibili e la possibilità di usufruire di un congedo di paternità. Nelle direzioni di Berna e Nyon asili nido facilitano il ritorno al lavoro dopo la maternità, sostengono le mamme sole e promuovono il rientro nel mondo del lavoro delle donne. Grazie alla collaborazione

con istanze specializzate in questioni familiari, i collaboratori possono contare su una consulenza gratuita e su vari servizi che facilitano l'assistenza ai familiari. Oltre a ciò in caso di problemi sia personali, sia professionali i collaboratori possono rivolgersi gratuitamente ad un centro sociale di consulenza indipendente.

La Fondazione del giubileo sostiene scienza, arti ed altri sforzi nel campo della cultura in Svizzera. Numerosi progetti sociali, culturali e di pubblica utilità in tutto il paese approfittano del fondo delle donazioni della cooperativa. Sosteniamo artisti svizzeri che si confrontano con le nuove tendenze con acquisti di opere, mandati nell'ambito di progetti o presentazioni dei loro lavori.

Leader nella prevenzione dei pericoli della natura

Come più importante assicuratore di cose la Mobiliare è la compagnia più esposta a rischi di catastrofi naturali. Essa sostiene pertanto la prevenzione, la consapevolezza dei rischi ed il senso di responsabilità nella popolazione. Dal 2005 vengono sostenuti progetti del settore pubblico nel campo della prevenzione in tutto il paese con 20 mio. CHF tratti dal fondo delle eccedenze della cooperativa.

La Mobiliare consente all'Università di Berna di gestire una cattedra per la ricerca sulle conseguenze climatiche nella regione alpina. In una prima fase essa è finanziata per dieci anni con un importo totale di cinque mio. CHF. Nel quadro del mandato di ricerca interdisciplinare generale ci attendiamo contributi fra l'altro in merito alla possibilità teorica di assicurare danni elementari in un ambiente caratterizzato da mutamenti climatici. L'Università di Berna pratica da anni ricerca sul clima ed ha assunto una posizione dominante a livello internazionale.

Con il nuovo Geo-Information-System (MobiGIS) disponiamo del primo sistema in Svizzera che riunisce le carte cantonali dei pericoli e le collega con i dati relativi alle assicurazioni e alla situazione a livello locale. In tal modo è possibile riconoscere meglio i pericoli, migliorare la prevenzione e liqui-

dare in modo più efficiente i sinistri. Una pietra miliare nel campo della prevenzione dei pericoli naturali.

La Mobiliare è partner della centrale d'allarme-meteo (www.allarmemeteo.ch), sistema d'allarme preventivo offerto da SF Meteo e dalle assicurazioni cantonali dei fabbricati. L'allarme-meteo è gratuito e avvisa tramite SMS in caso di forti precipitazioni, minacce di temporali, grandine, neve, tempeste o ghiaccio sulle strade. Sono già oltre 160 000 gli abbonati al servizio e nel 2010 le regioni in cui funziona l'allarme sono salite da 111 a 172. Ciò consente di redigere notizie e raccomandazioni ancora più precise in caso di minaccia di maltempo a livello locale o regionale.

Sconto sui premi per i veicoli ecologici

La Mobiliare s'impegna per uno sfruttamento consapevole delle risorse anche con prodotti speciali. Offre sconti sui premi per la polizza di responsabilità civile o per l'assicurazione casco integrale per veicoli ecologici e sostiene carburanti alternativi offrendo ai proprietari di veicoli a scarso impatto ambientale uno sconto sui premi fino al 50%. Attualmente approfittano di questo ecosconto circa 3000 clienti. La tariffa si applica a veicoli a gas o etanolo, ad automobili ibride o veicoli elettrici.

Costruire in modo rispettoso alle risorse

Negli investimenti immobiliari diamo molta importanza alla sostenibilità e consideriamo gli aspetti ecologici, societari ed economici nell'acquisto, nella costruzione e nella gestione. I nostri nuovi immobili devono soddisfare almeno lo standard minergie e anche nei lavori di rinnovo e risanamento di immobili esistenti puntiamo su misure energetiche d'avanguardia, ricorrendo ad esempio a materiali ecologici, elettrodomestici della migliore classe energetica in cucina e lavanderia, tecnologie alternative. Dove le norme lo consentono, utilizziamo fonti energetiche rinnovabili (pompe di calore e pellets di legna per il riscaldamento ed energia solare accessoria). Controlli funzionali eseguiti da specialisti sugli impianti di riscaldamento, di aerazione e di condizionamento delle acque e le relative proposte di ottimizzazione danno eccellenti risultati in termini di risparmio energetico, a vantaggio anche dei nostri inquilini. Collaboriamo nell'ambito di associazioni professionali e i nostri specialisti affrontano nel quadro di seminari e corsi i vari temi legati alla gestione degli immobili a lungo termine.

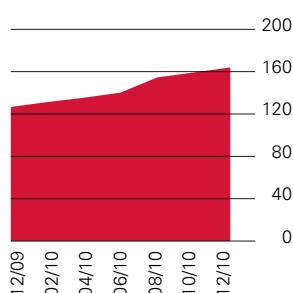
Coscienza ambientale nell'attività assicurativa

Nella gestione delle sedi la maggior parte dell'impatto ambientale direttamente influenzabile è causato dai consumi di elettricità e di calore. Nella direzione di Berna, per riscaldare gli ambienti in inverno e climatizzarli in estate, fino al 2005 i consumi energetici sono costantemente aumentati. Dopo di allora – nonostante la realizzazione dell'insourcing della spedizione delle polizze ed il costante notevole aumento del personale – siamo riusciti a stabilizzare il fabbisogno energetico complessivo e persino a ridurlo sul lungo periodo in rapporto al numero di impiegati.

Allarme-Meteo acquista maggiore interesse

in migliaia di abbonamenti

Aumento degli abbonamenti sull'arco di due mesi



Nell'anno in esame sono stati avviati i preparativi per l'ampliamento della sede principale, che dovrebbe concludersi con la consegna nel 2013. Si creerà in tal modo spazio per circa 170 nuovi posti di lavoro e dato che l'infrastruttura tecnica potrà essere sfruttata meglio, il coefficiente energetico migliorerà.

È stato terminato e messo in funzione con successo l'impianto pilota presso la sede di Nyon con nuove forme di illuminazione, che prevede la regolazione automatica (Dimmen onDemand e tap-parelle alle finestre che funzionano a dipendenza della luce del giorno). La realizzazione della prima fase nell'ala dell'edificio ha aumentato il comfort per i dipendenti ed ha anche ottimizzato la gestione energetica, grazie ad una migliore efficienza degli impianti di illuminazione.

Anche diverse misure nel settore IT mirano al miglioramento del bilancio energetico: nel 2010 abbiamo sostituito ovunque stampanti e apparecchi multifunzione con macchine di nuova generazione dotate del marchio di qualità Energy Label® che garantisce emissioni ridotte e risparmio di corrente. In diverse tappe, dal 2009 al 2011, è previsto il rinnovo completo del centro di calcolo. In tal modo non solo creiamo i presupposti per un passaggio

più rapido ed efficiente al nuovo sistema, ma otteniamo anche una migliore climatizzazione. Tutti questi investimenti in futuro si tradurranno in risparmi energetici.

Negli uffici di Berna utilizziamo esclusivamente teleriscaldamento, adoperandoci quindi in prima persona a favore della sostenibilità nell'ambito dell'ottimizzazione energetica e delle immissioni di CO₂. Le direzioni di Nyon e di Zurigo dispongono di riscaldamento al metano, con conseguente diminuzione dell'impatto in termini di fuliggine e polveri fini.

Verifichiamo ogni anno i flussi di sostanze e di energie, documentando l'impiego di risorse e l'andamento delle emissioni. In tal modo possiamo ad esempio verificare l'efficacia delle misure prese. Direttive organizzative come la separazione di carta e rifiuti e l'uso di automobili a consumi ridotti per il parco aziendale, sostengono gli sforzi dei collaboratori per un approccio consapevole ad energia e materiali. Contemporaneamente, grazie alla dislocazione centrale delle sedi delle direzioni, garantiamo i migliori presupposti per sfruttare i servizi di trasporto pubblici per recarsi al lavoro.

I numeri relativi al management ambientale

basati su tre sedi

	2006	2007	2008	2009	2010
Numero collaboratori ¹⁾	1 553	1 604	1 690	1 709	1 764
Consumo di corrente in kWh ²⁾	6 385 867	6 430 770	6 617 676	6 754 575	6 741 558
Telecalore in kWh	3 298 063	3 207 898	3 275 991	3 238 187	3 334 965
Gas metano in kWh	1 386 017	1 215 039	1 291 587	1 250 780	1 650 189
Olio combustibile in kWh ^{3), 4)}	175 560	149 340	142 500	141 611	0
Consumo energetico globale in kWh	11 245 507	11 003 047	11 327 754	11 385 153	11 726 712
Consumo energetico globale per collaboratore in kWh	7 241	6 860	6 703	6 662	6 648
Consumo di carta in t ⁵⁾	161	246	285	260	249
Rifiuti prodotti in t	390	361	340	332	370

¹⁾ inclusi ausiliari, stagiaire, apprendisti

²⁾ inclusi centro ricerche, centro stampa, parcheggi, catering Berna e Nyon

³⁾ senza veicoli aziendali

⁴⁾ Direzione di Zurigo: impianto a gasolio sostituito da uno a gas dal maggio 2009

⁵⁾ incl. il trattamento dell'output per l'invio delle polizze dal 2007

Risk Management

Processi di Risk Management centralizzati assicurano che nel Gruppo Mobiliare tutti i rischi essenziali siano sistematicamente riconosciuti, limitati e controllati.

Obiettivi del Risk Management

Il consiglio d'amministrazione ha definito gli obiettivi della gestione con due politiche: quella relativa alla solvenza dei rischi crea i presupposti affinché la Mobiliare possa garantire a lungo termine la propria esistenza autofinanziata e che sia in grado di soddisfare in ogni momento le esigenze previste dalla legge. La politica del Risk Management Operativo (ORM) fissa le direttive per proteggersi da avvenimenti che potrebbero minacciare l'esistenza dell'impresa e ottimizzare la qualità di servizi e processi.

Organizzazione e responsabilità

Con la realizzazione del Risk Management a livello d'impresa, del sistema di controllo interno e della funzione di compliance, il consiglio d'amministrazione si assume la responsabilità suprema del settore. È lui che emana direttive sulla politica del rischio e piani per la loro attuazione nella pratica.

Sempre lui esamina i rischi a livello strategico nel quadro dei processi di elaborazione della strategia e di controllo. Il comitato di direzione funge da istanza che prepara le basi decisionali.

Con la strategia dei rischi il consiglio d'amministrazione formula ogni anno le direttive per gestire i rischi operativi. Dalla metà del 2010 viene consigliato e sostenuto dal comitato degli investimenti e dei rischi per quel che riguarda i rischi tecnico-assicurativi e finanziari e dal comitato di controllo

per i rischi operativi. Il comitato di direzione ne assicura l'attuazione. Due comitati di gestione dei rischi che si riuniscono ogni trimestre sotto la guida del responsabile delle finanze (CFO) apprestano le basi decisionali per comitato di direzione e consiglio d'amministrazione. Il comitato ALM controlla i rischi tecnico-assicurativi e finanziari tramite il processo di Asset-Liability-Management, il comitato ORM si occupa dei rischi che possono derivare da processi, personale, sistemi ed eventi esterni.

Il Risk Management centrale e il Compliance Office del Gruppo Mobiliare appoggiano comitato di direzione e consiglio d'amministrazione nelle questioni relative alla gestione dei rischi. Mettono a disposizione metodi e strumenti per gestire i processi, controllano che vengano rispettate le indicazioni di politica d'impresa e strategiche e garantiscono trasparenza apprestando le informazioni rilevanti sulla situazione delle finanze e dei rischi. Per l'attuazione dei processi del Risk Management e la gestione dei rischi nei rispettivi ambiti di competenza sono responsabili i settori della direzione e le funzioni di supporto.

Principali categorie di rischio

Livello operativo			Livello strategico	
Rischi tecnico assicurativi	Rischi finanziari	Rischi operativi	Rischi dovuti a strategia ed ambiente circostante	Rischi del sistema
– Non-vita – Vita	– Mercato – Crediti – Struttura finanziaria – Liquidità	– Processi – Personale – Sistemi – Eventi esterni		

Disponibilità al rischio e struttura dello stesso determinano il bisogno di capitale

Una direttiva superiore di centrale importanza riguarda la disponibilità al rischio. Rischi tecnico-assicurativi e finanziari vengono quantificati sulla base delle osservazioni da noi fatte e determinano pertanto il capitale di rischio necessario con un modello di rischio interno. Per la quantificazione dei rischi, oltre a modelli interni, utilizziamo i software Igloo Professional e Prophet ALS. Oltre a ciò consideriamo possibili scenari negativi stimandone effetti e probabilità che si verifichino davvero.

Rischi tecnico-assicurativi

Con rischi tecnico-assicurativi intendiamo le modifiche nella situazione finanziaria dell'impresa causata da fattori di rischio tipicamente assicurativi, che vengono suddivisi in rischi tecnico-assicurativi non-vita e vita. Il volume dei premi suddiviso nelle diverse attività assicurative è presentato nella tabella e consente uno sguardo d'insieme sulla relativa struttura.

Rischi tecnico-assicurativi

Volume dei premi per settore

Non-vita	mio. CHF
Mobilità	733
Economie domestiche	569
Persone	311
Affari grandi clienti e affari speciali	279
Aziende	265
Protezione giuridica	65
Vita	
Premi unici previdenza privata	46
Premi unici previdenza professionale	144
Premi annuali previdenza privata	258
Premi annuali previdenza professionale	357

Rischi finanziari

Parlando di rischi finanziari intendiamo le modifiche della situazione finanziaria dell'impresa causata dal verificarsi di fattori di rischio prettamente finanziari che comprendono oltre ai rischi sui mercati e derivanti dai crediti anche quelli causati dalla struttura delle finanze e collegati alla liquidità. Il grafico illustra la collocazione del portafoglio per chiarire dove sono investiti i valori patrimoniali della Mobiliare.

Rischi operativi e compliance

I rischi operativi non sono quantificati sulla base di modelli, ma debitamente considerati nel modello di rischio interno con una dotazione di capitale accessoria. Grazie alla gestione sistematica di questa categoria di rischi sono disponibili misure e controlli per limitare i rischi nei processi gestionali ed evitare il verificarsi di eventi con pesanti ripercussioni finanziarie. In ciò rientrano anche l'analisi e la gestione di rischi compliance. Un sistema di controllo interno assicura inoltre l'affidabilità dei resoconti finanziari sia interni sia esterni. Il Gruppo Compliance Office (COG) si occupa di 13 ambiti di rischio che gli sono stati attribuiti. I rischi compliance al di fuori di questi settori sono gestiti e controllati dai responsabili dei rami di attività in cui si verificano. Un sistema di controllo interno assicura inoltre l'affidabilità dei resoconti finanziari sia interni che esterni.

Allocazione del portafoglio al 31.12.2010

Fra parentesi i valori dell'anno precedente



Continuazione dell'attività e gestione degli eventi

La nostra impresa è dotata di un sistema di gestione degli eventi e della Business Continuity (continuazione dell'attività d'impresa) coordinato per l'intero Gruppo Mobiliare dalla Protekta Consulenza rischi SA. Lo stato maggiore di crisi e le organizzazioni decentrate sono responsabili per la gestione delle emergenze e se necessario possono chiedere il sostegno della fondazione CareLink a Kloten, ad esempio per l'assistenza psicologica o per la logistica. Allo scopo vengono svolte esercitazioni regolari in comune. Sulla base di cosiddette Business Impact Analysis a livello di gruppo si pianifica come continuare l'attività imprenditoriale al verificarsi di determinati eventi. La Protekta Consulenza rischi SA permette infine anche ai clienti di avere accesso alle esperienze accumulate in questo ambito.

Superate di gran lunga le esigenze di capitale proprio

Il Gruppo Mobiliare soddisfa le esigenze relative al capitale proprio (Solvency I) per il 31 dicembre 2010 al 515%. In altri termini disponiamo di un multiplo del minimo previsto dalla legge. Con analisi di sensitività condotte a scadenze regolari si quantificano gli effetti di scenari particolarmente negativi per il mercato, come mostra la tabella in basso a sinistra.

Anche la capacità di rischio – indicata con il nome di Solvency II – verificata con lo Swiss Solvency Test (SST) mostra sia per le singole società che per il Gruppo Mobiliare nel complesso maggiori coperture confortevoli. Un sistema basato su valori limite confronta costantemente il bisogno di capitale di copertura con l'effettiva dotazione e garantisce che vengano immediatamente avviate le misure necessarie per evitare coperture insufficienti. I contributi di rischio del gruppo che garantiscono il capitale di solvenza previsto dalla legge – verificati con lo SST – sono rappresentati nel grafico in basso.

Strumenti di garanzia

Considerata l'ottima dotazione di capitali, in primo piano mettiamo non strumenti per una generica ricostituzione di capitale di rischio, ma piuttosto quelli per limitare gli effetti negativi di eventi estremi, il che riduce contemporaneamente la volatilità dei ricavi. Nell'ambito tecnico-assicurativo ci proteggiamo soprattutto contro perdite dovute a catastrofi naturali di grandi dimensioni. Ci garantiamo dalle perdite negli investimenti con un uso mirato di strumenti finanziari derivati e assicurando totalmente i rischi su valute straniere a valori nominali.

Solvenza I – Analisi di sensibilità

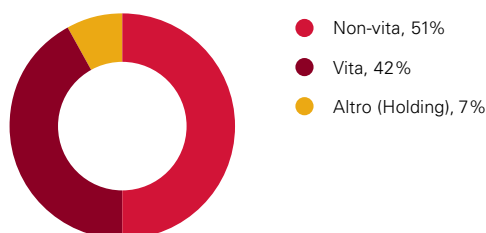
Effetti di avvenimenti straordinari sul margine di solvibilità

	Margine di solvibilità	Margine di solvibilità dopo eventi estremi
Solvenza I per la fine del 2010	515%	
Perdite di valore del 30% su		
Azioni		464%
Valute		482%
Oro		494%
Immobili (inclusi fondi)		432%

Effetti fiscali non considerati

Solvenza II – Contributi di rischio per il requisito patrimoniale di solvibilità

Situazione al 30.6.2010 (valori inoltrati alla FINMA secondo i principi SST)



Risorse umane

Consideriamo come un valore d'impresa particolarmente prezioso, collaboratori qualificati, capaci e impegnati più della media. Ci posizioniamo come datore di lavoro responsabile, orientato sui valori di fondo e sul valore aggiunto dell'impresa e ci rifacciamo costantemente alle linee direttrici, obiettivi imprenditoriali e strategia.

Puntiamo in modo mirato sullo sviluppo delle capacità chiave del singolo, promuovendo la responsabilità individuale e le capacità di conduzione, poniamo l'accento su un equilibrio fra successo imprenditoriale e rispetto delle esigenze dei collaboratori.

Responsabilità del singolo e qualità di conduzione come fattore del successo

Con il piano direttivo «Empowerment» sosteniamo la responsabilità individuale a tutti i livelli e ciò facendo rafforziamo in fin dei conti quella soddisfazione del cliente che ci viene attestata sul mercato. Dato che una capacità di conduzione del personale improntata sulla fiducia, basata su valori precisi e orientata sui risultati costituisce allo stesso tempo presupposto e fattore determinante del successo per diffondere a tutti i livelli il senso della responsabilità individuale del collaboratore, nel 2010 abbiamo posto particolare attenzione sulle qualità di conduzione dei collaboratori. Oltre alla formazione e al perfezionamento specialistico, per quel che riguarda i quadri dirigenti abbiamo investito nell'apprendimento nel team e sul posto di lavoro. Il tutto si basa su una cultura dell'apprendimento improntata alla responsabilità del singolo individuo, appoggiata dalla nuova piattaforma didattica. Acquistano importanza sempre maggiore misure di sviluppo on the job e coaching, sviluppo dell'organizzazione del team o dell'organizzazione.

Maggiore comprensione della strategia

I quadri dirigenti garantiscono che i collaboratori interiorizzino i valori di fondo dell'impresa e li rappresentino sia all'interno, sia all'esterno. Far comprendere la strategia dell'impresa è un compito costante che va curato di conseguenza. Nel 2010 agenti generali e membri della direzione si sono confrontati a fondo con la strategia e la sua applicazione nella pratica lavorando a stretto contatto con il comitato di direzione. Nel 2011 il tema sarà affrontato anche a livello di quadri e collaboratori.

Andamento del personale

Al 31 dicembre 2010 il personale del Gruppo Mobiliare ammontava a 3667 posti a tempo pieno (anno precedente 3603, in entrambi i casi esclusi gli apprendisti). L'elevato numero di progetti in

corso e i piani in elaborazione hanno portato a un aumento del personale. La fluttuazione dei collaboratori è stata del 5,5%, senza calcolare le uscite per cause naturali o i passaggi all'interno dell'impresa. La quota di donne nel gruppo è del 37,5%.

Successi nel reclutamento

In relazione allo sviluppo di nuovi processi di gestione siamo in grado di offrire posti di lavoro interessanti e altamente specializzati. Per questi motivi e grazie anche all'ottima immagine di cui godiamo come datore di lavoro, ci è stato possibile reclutare specialisti IT e per altre funzioni in misura sufficiente, di qualità adeguata e senza ritardi mantenendo costante l'età media al livello di 41 anni. Nel 2010 abbiamo realizzato il progetto E-Recruitment, con il quale gli interessati possono presentare la propria candidatura online e tenersi informati costantemente sullo stato della pratica. I superiori diretti hanno accesso ai dati e allo stato dei dossier per i quali sono responsabili.

Sostegno notevole nella formazione esterna e formazione continua

Sosteniamo le formazioni superiori per studenti lavoratori nel settore delle assicurazioni (attestato professionale, scuola professionale superiore per le professioni assicurative) e in altri ambiti specialistici con piani di finanziamento personalizzati mettendo a disposizione relatori con grandi esperienze pratiche. Così facendo sosteniamo in modo particolare formazione e perfezionamento extra-aziendali.

Sostegno di apprendisti e giovani leve

Agenzie generali e direzione hanno formato 299 apprendisti nel settore commerciale, nel informatica o tramite stage pratici (anno precedente 303). La Mobiliare mantiene pertanto il primo posto nel settore assicurativo elvetico come offerente di posti di apprendistato. Nel 2010 il 93% degli apprendisti hanno superato gli esami finali (anno precedente 95%). Dato che intendiamo offrire delle prospettive anche in un periodo non facile per l'economia, abbiamo offerto a tutti gli interessati un posto a tempo pieno (conferma dell'impiego del 65%) accettando in molti casi un'occupazione a tempo parziale per consentire loro di

continuare la formazione a livello superiore (ad es. scuola professionale superiore, scuola universitaria professionale SUP). Accanto al classico apprendistato professionale dal 2010 offriamo un inserimento professionale per diplomati di scuola media che in 18 mesi ricevono un certificato di assistenti in assicurazioni.

Scoprire e promuovere talenti

Un sostegno delle giovani leve fatto in modo mirato, ci assicura l'apporto a medio termine di specialisti e dirigenti qualificati. Con una pianificazione sull'arco di tre anni evitiamo problemi di risorse negli affari nei settori principali di attività che si vanno delineando a causa dell'evoluzione demografica. Per occupare i posti destinati alle giovani leve e quelli che garantiscono uno sviluppo personale, dal 2009 selezioniamo potenziali candidati da preparare nella pratica con misure accessorie alle proprie funzioni finali. Nel 2011 offriremo già una cinquantina di tali posti, soprattutto nei settori di attività IT e assicurazioni.

Investire nelle capacità personali

Con corsi di formazione specifici abbiamo migliorato la capacità nella stipulazione dei contratti e nella liquidazione dei danni a livello di agenzie generali e la professionalità dei settori specializzati della direzione. In totale abbiamo svolto 597 corsi interni destinati a specialisti e quadri dirigenti che corrispondono in totale a 12 371 giornate di formazione. Per lo sviluppo del personale e attività di

formazione e perfezionamento abbiamo investito in tutto 4,22% delle retribuzioni e in media ogni collaboratore ha svolto 2,9 giornate di formazione. Un importante elemento in questo ambito è il sistema di milizia; facciamo riferimento agli specialisti impiegati nei diversi settori specializzati e approfittiamo delle loro eccellenti e attualissime conoscenze, del loro patrimonio di esperienza e della loro vicinanza alla pratica quotidiana. La qualità del servizio esterno è garantita da una procedura di selezione altamente professionale e da un piano di formazione a tutto campo. Tutti i futuri consulenti partecipano sull'arco di un anno e mezzo ad una formazione interna mirata e devono superare sia l'esame finale come mediatore di assicurazioni (AFA), sia una prova interna. I programmi di sviluppo della leadership per le giovani leve restano di notevole importanza. Per gli specialisti si tiene un programma di sviluppo simile, in modo da sostenere allo stesso modo le carriere specialistiche e dirigenziali.

Determinazione degli obiettivi, bonus per i quadri e partecipazione agli utili

Abbiamo ulteriormente migliorato la nostra procedura di determinazione degli obiettivi, che si dimostra sempre più valida come strumento di condotta. Ai superiori si è insegnato come formulare in modo univoco e quantificabile una determinazione degli obiettivi. Gli accordi si orientano sempre sui valori di fondo espressi nelle linee direttrici. Le prestazioni dei quadri dirigenti sono orientate

Formazione e perfezionamento nel 2010

Giorni di corso suddivisi in categorie



essenzialmente al valore: le loro componenti di bonus mostrano se sono stati raggiunti obiettivi individuali, relativi alla creazione di valore o altri obiettivi quantitativi dell'impresa identici a quelli del CEO e dei membri del comitato di direzione. Concedendo una partecipazione agli utili abbiamo voluto far partecipare tutti gli altri collaboratori agli eccellenti risultati dell'anno precedente.

Inchiesta fra i collaboratori

La partecipazione all'inchiesta commissionata ad un istituto esterno è stata del 73% (anno precedente 76%). La soddisfazione dei collaboratori resta ad un buon livello e l'indicatore complessivo si situa a livelli analoghi all'anno precedente. Sono state giudicate migliori la parità delle opportunità fra donne e uomini, la regolamentazione dell'orario di lavoro e l'infrastruttura. I collaboratori giudicano molto il fatto di sentire l'apprezzamento dei superiori e di poter utilizzare le proprie conoscenze e capacità sul lavoro e si identificano con la politica gestionale della Mobiliare.

Consulenza sociale e case management

La Mobiliare offre ai collaboratori consulenza sociale interna o esterna per chiarire situazioni difficili, problemi personali o questioni sociali. In alcuni casi il servizio ha coinvolto parzialmente superiori diretti, ottenendo soluzioni rapide ed efficienti. In caso di malattia, il tempestivo intervento del case management in alcuni casi ha portato ad una più rapida reintegrazione del collaboratore sul posto di lavoro.

Gestione della salute

Nel 2010 con una indagine condotta da un istituto esterno, abbiamo avviato nelle direzioni di Berna e Nyon il programma di sostegno della salute InBalance. La maggior parte degli intervistati giudica la propria salute molto buona; il 60% si sentiva equilibrato e l'80% ha definito da buona ad eccellente la propria salute psicologica e mentale. Una valutazione che sembra essere confermata dal tasso di assenza per malattia straordinariamente basso. Dato che il 40% degli intervistati rileva il maggior potenziale di miglioramento a livello personale nei settori sport/movimento e rilassamento/diminuzione dello stress

abbiamo organizzato dei seminari in questi ambiti. I quadri dirigenti – identificati per via della quantità di lavoro come gruppo di destinatari specifico nel programma di sostegno della salute – possono sottoporsi ad un esame dettagliato per verificare lo stato di salute.

Casse pensioni

Per la previdenza professionale per la vecchiaia (LPP) del personale della Mobiliare abbiamo tre casse pensioni semi autonome. I rischi decesso e invalidità sono riassicurati presso la Mobiliare Svizzera società di assicurazioni sulla vita SA; i contributi di risparmio e di rischio sono per il 60% a carico del datore di lavoro, il costo delle rendite AVS temporanee in caso di pensionamento anticipato e le spese amministrative al 100%, ad eccezione di onorari e tasse esterne.

Dal 1° gennaio 2010 le prestazioni della cassa pensione dei collaboratori si fondano su basi tecnico-assicurative corrette e fra l'altro si hanno tassi di conversione ridotti a seconda dell'età della pensione. In tal modo si assicura il finanziamento delle prestazioni previdenziali superiori alla media. Con validità dal 1° gennaio 2011 abbiamo realizzato gli stessi adattamenti nella cassa pensione degli agenti generali e della cassa pensione accessoria per i membri della direzione.

Gli averi di vecchiaia delle casse pensioni dei collaboratori e degli agenti generali nel 2010 hanno ricevuto un interesse del 3,5%, quelli della cassa accessoria del 2,0%. Tutte le casse pensioni dichiarano per il 31 dicembre 2010 un grado di copertura superiore al 100%.

La cosiddetta Pension Fund Governance è un tema importante per le casse pensioni; come membro dell'associazione delle casse pensioni svizzere (ASIP) siamo tenuti al rispetto della Carta ASIP e delle linee guida settoriali. Attuandole garantiamo il rispetto delle direttive della LPP in merito a lealtà e integrità.

Corporate Governance

Con un resoconto facilmente comprensibile ed una presentazione trasparente della Corporate Governance del gruppo, la Mobiliare vuole venire incontro alle esigenze dei suoi Stakeholder.

In quanto impresa non quotata in Borsa la Mobiliare non è vincolata al rispetto degli obblighi di trasparenza quali previsti nella direttiva SIX concernente le informazioni sulla Corporate Governance del 29 ottobre 2008 (in vigore dal primo luglio 2009) e delle norme del Codice delle obbligazioni in merito alla trasparenza delle retribuzioni corrisposte ai membri del consiglio d'amministrazione e del comitato di direzione del 7 ottobre 2005 (in vigore dal primo gennaio 2007). D'altra parte il Gruppo Mobiliare si riconosce in linea di principio in queste disposizioni sulla trasparenza e nello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance», anche se poi in alcuni casi motivati esula da tale prassi. Le nostre regole seguono in linea di massima la direttiva SIX. Alle norme riguardanti esclusivamente società quotate si fa riferimento solo in modo sommario.

Struttura del gruppo ed azionariato

Sia la cooperativa che la holding sono società di diritto svizzero con sede a Berna. La cooperativa detiene tutte le azioni della Holding SA. Non ci sono partecipazioni incrociate ai sensi delle direttive SIX. Per maggiori informazioni sulla struttura del gruppo rimandiamo alle pagine 7 e 93 (perimetro di consolidamento), mentre la struttura di comando a livello operativo è riportata a pagina 52.

Struttura del capitale

La struttura del capitale si evince dai bilanci della cooperativa (pagina 19) e dal bilancio dei conti del gruppo (pagina 85). Gli statuti della Holding SA non prevedono alcun tipo di aumenti di capitale. Negli ultimi tre anni non ci sono state modifiche del capitale, la cooperativa dispone del diritto di opzione, il capitale azionario è completamente versato, gli statuti attuali non prevedono azioni di godimento, iscrizioni nominali, obbligazioni convertibili in azioni ed opzioni.

Assemblea dei delegati

della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

Attualmente sono affiliati alla cooperativa circa 1,5 milioni di persone, ditte e enti pubblici, sulla base della stipulazione di un contratto d'assicurazione con la Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA. Non esistono né un dovere di versamenti

suppletivi né altri impegni finanziari per i soci cooperativi. I loro interessi vengono curati da 150 (numero previsto) delegati provenienti dai tre collegi Ovest, Centro ed Est, che rappresentano diverse cerchie di assicurati come privati, imprese – attive in diversi rami come agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi – ed enti pubblici. La durata in carica è di sei anni; ogni due anni si tengono per un terzo dei delegati votazioni volte al rinnovo del mandato o a nuove elezioni. Non ci sono limiti riguardanti periodi in carica o età dei delegati. I delegati approvano ogni anno la relazione d'esercizio, deliberano sulla ripartizione degli utili di bilancio o su eventuali revisioni degli statuti ed eleggono il consiglio d'amministrazione della cooperativa. La composizione attuale dell'assemblea dei delegati è riportata alle pagine 14 e 15 della relazione d'esercizio.

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

si compone di almeno 15 persone, a sottolineare l'ampia rappresentanza a livello di regioni e di cerchie di assicurati. La durata regolare del mandato è di quattro anni, non ci sono limiti alla rieleggibilità o alla durata in carica, mentre è stato previsto un limite di età a 72 anni. Al consiglio d'amministrazione, di cui attualmente non fa parte alcun membro esecutivo, è attribuito il compito di vegliare sul rispetto dell'orientamento cooperativo dell'impresa. Esso è inoltre responsabile per la relazione d'esercizio della cooperativa e per la tenuta delle elezioni dei delegati ed esercita all'assemblea generale della Holding SA i diritti di azionista che spettano alla cooperativa. In questa funzione approva il resoconto annuale, il conto economico annuale e i conti del gruppo, elegge il consiglio d'amministrazione della Holding SA e decide in merito al discharge dello stesso. Al consiglio d'amministrazione competono guida, verifica e controllo sulla gestione degli affari della cooperativa, delegata alla Holding SA. I compiti di direzione del gruppo sono delegati alla Mobiliare Svizzera Holding SA, per cui si è rinunciato alla formazione di comitati. Il consiglio d'amministrazione assume periodicamente informazioni sull'andamento degli affari e si riunisce per almeno due sedute all'anno – nel periodo in esame ha tenuto tre riunioni. La sua composizione

attuale è illustrata alle pagine 16 e 17 della relazione d'esercizio. Attualmente nessun membro del consiglio d'amministrazione della cooperativa esercita una funzione direttiva in una società d'assicurazioni svizzera.

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA deve essere composto da almeno cinque membri. Per quel che riguarda durata in carica, periodi successivi, limiti alla rielezione e limiti di età valgono le stesse regole previste per il consiglio d'amministrazione della cooperativa. La maggioranza dei membri del consiglio d'amministrazione della Holding SA deve far parte contemporaneamente del consiglio d'amministrazione della cooperativa, cosa che avviene per tutti i membri dalla ristrutturazione del Gruppo Mobiliare, avvenuta nel 2000. Queste disposizioni valgono anche per i consigli d'amministrazione delle società operative del gruppo; Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA e Mobiliare Svizzera Asset Management SA. Il consiglio d'amministrazione della Holding SA – anche in questo caso già dal 2000 – corrisponde dal punto di vista delle persone a quelli delle tre società citate. Dal 2000 inoltre rappresenta una prassi consolidata anche raggruppare gli incarichi nelle mani delle stesse persone per quel che riguarda presidenza e vicepresidenza dei consigli d'amministrazione di cooperativa, Holding SA e società del gruppo. Dal 2006 il periodo di carica di tutti i componenti del consiglio d'amministrazione è identico a quello da consigliere d'amministrazione della cooperativa o delle altre società del gruppo. Tutte queste disposizioni ed usanze intendono assicurare la filosofia cooperativa a livello di Gruppo Mobiliare. Il consiglio d'amministrazione della Holding SA in un regolamento d'organizzazione ed in una regolamentazione delle competenze che vengono verificati ogni anno e se del caso adattati ha stabilito nel dettaglio la gestione del gruppo nonché organizzazione, compiti e competenze sia degli organi della Holding SA che delle tre società del gruppo. Il consiglio d'amministrazione delega al comitato di direzione i compiti legati alla gestione degli affari della Holding SA, nei limiti in cui non sia altrimenti previsto dalla legge, negli statuti o nel regolamento d'organizzazio-

ne. Esso stabilisce la strategia d'impresa e la struttura organizzativa del gruppo, decide fra l'altro sulla pianificazione annuale e pluriennale del gruppo, determina la solvenza, la politica e la strategia relative agli investimenti e decide su come concepire la gestione del rischio ed il sistema di controllo interno. È competente per nomina e revoca del CEO e dei membri del comitato di direzione e del responsabile della revisione interna. Il consiglio d'amministrazione in corpore si riunisce pertanto per discutere e decidere ogni volta che l'andamento degli affari lo richiede, cosa avvenuta nove volte nell'esercizio in esame. Il consiglio di amministrazione cura la propria formazione nell'ambito di un workshop annuale e di altre manifestazioni ed incontri. Quando è in agenda l'esame della pianificazione annuale, del reporting e della chiusura dei conti semestrali ed annuali, alle sedute del consiglio d'amministrazione partecipano tutti i membri del comitato di direzione. Per l'esame di altre trattande, ove necessario, vengono invitati tutti i componenti o solo membri isolati del comitato di direzione o esperti, sia interni sia esterni. Il CEO – nei limiti in cui ciò non sia escluso dalle disposizioni sulla riconsulazione – è in linea di massima sempre presente. La composizione attuale di tale organo e ulteriori informazioni in merito ai singoli membri possono essere consultate alle pagine 46 e 47 della presente relazione d'esercizio. Nell'ambito del reporting trimestrale il consiglio d'amministrazione viene informato dalla direzione in merito all'andamento degli affari. A scadenze semestrali gli viene sottoposto a cura del servizio di revisione interno (audit interno) un resoconto sullo stato delle cose e sui risultati degli audit tenuti. Il consiglio d'amministrazione procede inoltre tutti gli anni ad un riesame della strategia d'impresa. Per quel che attiene agli strumenti di informazione e controllo nei confronti del comitato di direzione si rimanda ai capitoli sulla revisione, sia interna che esterna (pagina 81), ai compiti del Risk Management (pagine 71 e 73).

Per il primo luglio 2010 il consiglio d'amministrazione ha creato due commissioni permanenti, composta ciascuna da tre suoi membri, che si riuniscono quattro volte l'anno. Le commissioni, ricorrendo a esperti interni e se del caso esterni, approfondiscono temi o settori per conto del con-

siglio d'amministrazione e forniscono ad esso materiale decisionale in vari ambiti. La responsabilità finale dei compiti delegati alle commissioni resta affidata al consiglio d'amministrazione in toto. Le commissioni non hanno competenze decisionali, ma viene loro conferito il diritto di inviare al consiglio d'amministrazione prese di posizioni e raccomandazioni e il dovere di informare ove ravvisassero carenze o avvenimenti particolari. La Commissione investimenti e rischi sostiene e offre consulenza al consiglio d'amministrazione nelle questioni di Asset & Liability Management, della gestione degli investimenti e in quella dei rischi (tecnico assicurativi e finanziari) che ad essi conseguono. La Commissione di controllo sostiene e consiglia nel controllo della contabilità, dei resoconti finanziari e del rispetto di leggi, statuti, regolamenti, direttive ed altre norme interne. Le due commissioni si sono riunite nell'esercizio in esame due volte ciascuna. Nel corso del 2010 inoltre il consiglio d'amministrazione ha impiegato due commissioni ad hoc che nel corso di diverse sedute si sono occupate rispettivamente della successione a Urs Berger alla carica di CEO del Gruppo Mobiliare per il maggio 2011 e del sistema di retribuzioni della Mobiliare.

Comitato di direzione

Il comitato di direzione sotto la guida del CEO – cui incombe la responsabilità operativa globale dell'intero gruppo – è chiamato ad applicare nella pratica le strategie decise dal consiglio d'amministrazione della Holding SA e deve informarlo in modo regolare sull'andamento degli affari e sui principali progetti del gruppo, dei vari settori del comitato di direzione e delle società del gruppo. Indicazioni sui singoli membri del comitato di direzione si trovano alle pagine 48 e 49 della relazione d'esercizio, la struttura di comando a pagina 52. Attualmente non si hanno cosiddetti contratti di gestione. I contratti di lavoro con il CEO ed i componenti del comitato di direzione prevedono senza eccezione un termine di disdetta di sei mesi, per la fine di giugno o di dicembre di ciascun anno.

Retribuzioni, partecipazioni e prestiti

L'intero sistema retributivo è strutturato in modo da evitare per quanto possibile la concessione di

vantaggi non motivati da considerazioni obiettive e falsi stimoli. Non sono previsti trattamenti privilegiati (i cosiddetti paracaduti d'oro) o indennità d'uscita in caso di fine rapporto. L'assemblea dei delegati ed il consiglio d'amministrazione della cooperativa ed il consiglio d'amministrazione della holding SA stabiliscono autonomamente le retribuzioni dei propri membri. I membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa che esercitano contemporaneamente un mandato nel consiglio d'amministrazione della Holding SA vengono retribuiti separatamente a seconda del mandato. Nelle remunerazioni per i mandati nel consiglio d'amministrazione della Holding SA sono compresi quelle per i mandati nei consigli d'amministrazione delle società del gruppo. Le retribuzioni ai delegati ed ai consiglieri d'amministrazione di cooperativa ed holding consistono in retribuzioni fisse, rimborso forfettario delle spese e gettoni di presenza per seduta. Per presidenti e membri delle commissioni permanenti del consiglio d'amministrazione della Holding SA sono previsti importi forfettari annui; non sono previsti invece gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute. Non si versano abbuoni. Delegati dimissionari o neo eletti nel corso di un esercizio vengono retribuiti pro rata temporis. Per il CEO ed i componenti del comitato di direzione le retribuzioni si compongono di una parte fissa ed una parte variabile dipendente dal successo gestionale. Il limite massimo della quota variabile delle retribuzioni viene stabilito di anno in anno, ma ammonta a non più del 100% (CEO) o 50% (membri del comitato di direzione) della massima remunerazione fissa possibile in base agli schemi retributivi. Il bonus effettivo viene stabilito considerando a quale livello siano state realizzate determinate componenti stabilite individualmente:

- a) risultato operativo globale al netto delle spese di capitale (creazione di valore d'impresa a norma del piano direttivo in materia) e
- b) altri obiettivi quantitativi dell'impresa (come lo sviluppo dell'attività in relazione al mercato),
- c) obiettivi quantitativi a livello di settori di direzione e
- d) obiettivi qualitativi in ambiti quali «iniziative di livello superiore del comitato di direzione», «iniziative di gestione» e/o «progetti»,
- e) obiettivi qualitativi personali.

L'ambito salariale, il sistema di bonus e i guadagni individuali vengono stabiliti dal consiglio d'amministrazione della Holding SA. La valutazione delle componenti a) e b) nel caso del CEO è a quanto avviene per i membri del comitato di direzione, al contrario per questi ultimi la componente d) è più importante che per il CEO. Gli obiettivi qualitativi del CEO e dei membri della direzione vengono invece valutati allo stesso modo.

Nel 2010 sono state corrisposte ai membri di organi sociali in carica le seguenti retribuzioni:

- Nel complesso ai membri dell'assemblea dei delegati: 271 662 CHF (retribuzione fissa e rimborso spese forfetario).
- Complessivamente ai membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa, presidente incluso: 645 000 CHF (indennità fisse).
Massima retribuzione complessiva: 40 000 CHF.
È stata inoltre corrisposta un'indennità giornaliera di 1000 CHF per giorno di seduta.
- Ai membri del consiglio d'amministrazione della Holding SA, incluso il presidente complessivamente:
790 000 CHF (indennità fisse), inclusi i forfait per le commissioni permanenti, per l'esercizio 2010 pro rata).
Massima retribuzione complessiva:
270 000 CHF.
È stata inoltre corrisposta un'indennità giornaliera di 1000 CHF per giorno di seduta, escluse le sedute delle commissioni permanenti.
- Ai membri del Comitato di direzione incluso CEO, complessivamente: 4 614 462 CHF (retribuzioni fisse e remunerazioni variabili).

Non sono state versate somme sotto forma di buonuscita e/o remunerazioni a ex membri di organi o a persone vicine a membri degli organi sociali. Sono stati invece concessi crediti ipotecari a membri di organi sociali, alle condizioni di mercato con lo sconto per il personale valido per tutti i collaboratori del Gruppo Mobiliare.

Il primo gennaio 2010 è entrata in vigore la circolare FINMA del 21 ottobre 2009 sugli standard minimi per i sistemi di retribuzione negli istituti finanziari in cui si consiglia alle imprese che non sono

tenute a rispettarli – fra cui si situa la Mobiliare – di osservarli sotto forma di regole di «Best Practice». Nell'esercizio 2010 il consiglio d'amministrazione ha valutato il sistema di retribuzione dei livelli di funzione da 1 a 4 (CEO, membri del consiglio di direzione e della direzione) facendo riferimento alla circolare FINMA. Il consiglio d'amministrazione è giunto alla conclusione che l'attuale sistema di bonus già tende ad evitare stimoli sbagliati, per cui sono state apportate ad esso soltanto modifiche marginali, con effetto a partire dall'esercizio 2011. Il sistema di retribuzione per i livelli di funzione da 1 a 4 è completato con una componente che considera da un lato il successo nel lungo periodo e dall'altro sviluppo e posizionamento del gruppo Mobiliare. Sull'attribuzione di tale componente di retribuzione il consiglio di amministrazione decide solo dopo un periodo di osservazione di quattro anni.

Le indicazioni sopra riportate in merito alle retribuzioni vengono spiegate e completate in occasione dell'assemblea generale della Holding SA quando si parla dei conti annuali del gruppo. In questa occasione al consiglio d'amministrazione della cooperativa, che esercita i diritti di azionista della cooperativa, viene presentato un resoconto completo relativo alle retribuzioni, come previsto dalle disposizioni della circolare FINMA sugli standard minimi per i sistemi di retribuzione negli istituti finanziari.

Diritti di partecipazioni degli azionisti

Le disposizioni statutarie per la partecipazione all'assemblea dei delegati (della cooperativa) ed all'assemblea generale (della Holding SA), i quorum richiesti, le norme per la convocazione delle assemblee dei delegati o generale e le regole per la determinazione delle trattande rispondono alle disposizioni contenute nel Codice delle obbligazioni. Non sono previste limitazioni al diritto di voto.

Passaggio del controllo ad altri e misure protettive

Gli statuti della Holding SA non contengono regole in merito ad un dovere di offerta o una clausola per regolare l'ipotesi di modifiche nel controllo delle azioni.

Revisione

La revisione è parte integrante della Corporate Governance. L'ufficio di revisione esterno – mantenendo la propria completa autonomia – lavora a stretto contatto con la revisione interna. La commissione di sorveglianza e in ultima istanza il consiglio di amministrazione controllano l'attività di revisione. Per l'esercizio 2010 i competenti organi della revisione interna hanno nominato ufficio di revisione per la cooperativa, la Holding SA e le società affiliate la KPMG SA, che sostituisce la PricewaterhouseCoopers SA. In tal modo si attua nella pratica il principio di una buona Corporate Governance che prevede un cambio periodico dell'ufficio di revisione esterno. La durata del mandato è di un anno e l'operato dell'ufficio di revisione esterno viene valutato ogni anno. Il capo revisore partecipa alle riunioni del consiglio d'amministrazione quanto si trattano di volta in volta la determinazione del piano di controllo della revisione interna ed esterna o l'esame dei resoconti dell'ufficio di revisione relativi alla chiusura dei conti annuali. Il totale degli onorari fatturati per la revisione nell'anno in esame ammonta a 527 240 CHF. Per mandati collegati alla revisione sono stati fatturati inoltre 155 109 CHF. Nell'esercizio in esame la KPMG SA non ha svolto mandati a sostegno del servizio di revisione interna. È in ogni caso assicurato il pieno rispetto del principio riguardante l'indipendenza dei revisori.

Per garantirne l'assoluta indipendenza dal comitato di direzione il responsabile della revisione interna dipende direttamente dal presidente del consiglio di amministrazione della Holding SA. Il servizio svolge controlli in tutto il gruppo Mobiliare e assiste il consiglio di amministrazione nelle attività di governance procedendo ad una valutazione indipendente dell'efficacia dei sistemi di controllo interni e del rispetto delle disposizioni statutarie, legali e regolamentari. Tutti i resoconti vengono messi a disposizione del CEO, dei membri del consiglio di amministrazione competenti per il relativo ambito di attività e di altri responsabili della gestione. Il presidente del consiglio di amministrazione e la commissione di sorveglianza vengono inoltre informati regolarmente in merito ai risultati principali dell'attività di revisione.

L'efficienza nell'attività della revisione interna viene ulteriormente migliorata grazie alla coordinazione dei diversi lavori di revisione e alla collaborazione con l'ufficio di revisione esterno.

Politica d'informazione

Il Gruppo Mobiliare informa ogni anno delegati, consiglieri d'amministrazione, collaboratori, media ed opinione pubblica con la relazione d'esercizio e tramite internet sui risultati annuali e l'andamento della gestione. Nel terzo trimestre si informano i media sul risultato semestrale. Per i membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa ed i delegati vengono inoltre predisposti adeguati resoconti sui risultati del primo trimestre, su quelli semestrali e sull'andamento nei primi tre trimestri. I contatti con i delegati vengono curati, oltre che nel corso dell'annuale assemblea dei delegati, ogni autunno con incontri informativi a livello regionale. In quest'occasione i delegati vengono di volta in volta informati oralmente sul risultato semestrale e sui temi attuali della gestione delle assicurazioni nell'ambito del Gruppo Mobiliare.

Conto economico annuale consolidato

Conto economico non-vita in migliaia CHF	Allegato	2010	2009
Premi lordi	1	2 230 406	2 162 124
Quote-parti dei riassicuratori		- 128 318	- 126 498
Premi in conto proprio		2 102 088	2 035 626
Variazione del riporto premi in conto proprio	2	- 9 847	- 13 306
Premi acquisiti in conto proprio		2 092 241	2 022 320
Sinistri liquidati in conto proprio	2	- 1 153 393	- 1 194 024
Variazione degli accantonamenti per sinistri ed altri accantonamenti tecnici in conto proprio	2	- 128 522	- 102 759
Spese per sinistri in conto proprio		- 1 281 915	- 1 296 783
Partecipazioni alle eccedenze degli assicurati		- 16 393	- 15 594
Costi tecnici in conto proprio	3	- 562 391	- 539 279
Altri oneri tecnico-assicurativi		- 17 531	-16 415
Risultato tecnico non-vita		214 011	154 249
Ricavi da investimenti di capitale	5	248 601	323 547
Oneri da investimenti di capitale	5	- 46 503	- 112 701
Altri ricavi finanziari	6	37 143	21 596
Altri oneri finanziari	6	- 66 772	- 29 581
Risultato finanziario non-vita		172 469	202 861
Risultato ordinario non-vita prima delle imposte		386 480	357 110
Spese straordinarie	7	0	- 19 816
Risultato non-vita prima delle imposte		386 480	337 294
Imposte	8	- 47 003	- 34 899
Risultato non-vita dopo le imposte		339 477	302 395

Conto economico vita in migliaia CHF	Allegato	2010	2009
Premi lordi	1	805 396	767 624
Quote-parti dei riassicuratori		- 36 642	- 35 971
Premi in conto proprio		768 754	731 653
Variazione del riporto premi in conto proprio	2	- 226	- 9 266
Premi acquisiti in conto proprio		768 528	722 387
Risultati degli investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	4	4 523	127 933
Prestazioni assicurative pagate in conto proprio	2	- 466 180	- 467 446
Variazione degli accantonamenti per sinistri in conto proprio	2	- 68 139	- 49 033
Variazione del capitale di copertura	2	- 157 452	- 117 171
Variazione degli accantonamenti in conto e rischio di terzi	2	146 306	5 630
Oneri per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze		- 159 163	- 174 361
Costi tecnici in conto proprio	3	- 119 009	- 114 727
Risultato tecnico vita		- 50 586	- 66 788
Ricavi da investimenti di capitale	5	164 356	198 566
Oneri da investimenti di capitale	5	- 20 340	- 29 547
Altri ricavi finanziari	6	21 833	5 789
Altri oneri finanziari	6	- 28 315	- 9 851
Risultato finanziario vita		137 534	164 957
Risultato ordinario vita prima delle imposte		86 948	98 169
Spese straordinarie	7	0	- 984
Risultato vita prima delle imposte		86 948	97 185
Imposte	8	- 17 819	- 6 114
Risultato vita dopo le imposte		69 129	91 071

Conto economico	Allegato	2010	2009
in migliaia CHF			
Ricapitolazione			
Risultato dopo le imposte non-vita		339 477	302 395
Risultato dopo le imposte vita		69 129	91 071
Utile netto consolidato		408 606	393 466

Bilancio al 31 dicembre		2010	2009
in migliaia CHF			
Attivi			
Investimenti di capitale	9, 10	12 523 187	11 562 314
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi		1 342 912	1 492 633
Investimenti immateriali	10	19 922	14 655
Beni materiali	10	160 269	166 369
Sostanza fissa		14 046 290	13 235 971
Mezzi liquidi		163 007	167 946
Crediti	11	85 674	92 097
Altri attivi	12	71 146	46 038
Ratei e risconti attivi		178 537	182 745
Sostanza circolante		498 364	488 826
Totale		14 544 654	13 724 797
Passivi			
Accantonamenti tecnico-assicurativi non-vita	13	4 532 929	4 397 174
Accantonamenti tecnico-assicurativi vita	13	3 636 083	3 410 365
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi		1 342 912	1 492 633
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	14	600 184	503 304
Accantonamenti non tecnici (finanziari)	15	186 082	156 141
Impegni depositi da riassicurazioni		0	2
Prestiti a lunga scadenza con società vicine		150 000	150 000
Altri impegni a breve termine	16	656 296	574 664
Altri passivi a breve termine		49 243	39 118
Ratei e risconti passivi		98 130	74 285
Capitale di terzi		11 251 859	10 797 686
Capitale azionario	17	200 000	200 000
Riserve di capitale	17	575 000	575 000
Riserve di utile		2 230 246	1 983 640
Riserve da rivalutazioni		287 549	168 471
Capitale proprio consolidato		3 292 795	2 927 111
Totale		14 544 654	13 724 797

Allegato

Conto del flusso di denaro liquido	2010	2009
in migliaia CHF		
Utile annuo consolidato	408 606	393 466
Utili (–) e perdite (+) realizzati/non realizzati su		
Partecipazioni	– 179	– 71
Immobili per investimenti	– 3 523	– 1 569
Altri investimenti di capitale	13 146	– 46 492
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	22 344	– 101 071
Crediti	1 046	– 6
Altri attivi	– 50 826	14 570
Impegni	– 301	– 174
Altri passivi	6 728	0
Accrediti (–)/ammortamenti (+) su		
Partecipazioni	– 6	– 31
Immobili per investimenti	– 869	429
Altri investimenti di capitale	36 456	– 39 222
Investimenti immateriali	6 017	5 014
Beni materiali	17 507	16 474
Crediti	– 1 128	485
Aumento/diminuzione di		
accantonamenti tecnico-assicurativi	361 572	292 507
Partecipazioni alle eccedenze attribuite negli affari vita	– 99	– 106
Accantonamenti tecnico-assicurativi per le assicurazioni vita collegate a quote di partecipazione	– 63 346	– 14 215
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi	– 149 721	– 2 215
Crediti	6 630	31 878
Altri attivi	25 592	1 755
Ratei e risconti attivi	4 203	– 15 512
Impegni	81 983	61 136
Accantonamenti non tecnici (finanziari)	– 3 645	– 59 913
Altri passivi	3 348	411
Ratei e risconti passivi	23 848	11 810
Flusso di denaro da attività commerciale	745 383	549 338
Compra (–)/vendita (+) di		
Partecipazioni	221	– 53
Immobili per investimenti	– 53 653	– 43 442
Altri investimenti di capitale	– 789 576	– 556 740
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	127 377	103 285
Investimenti immateriali	– 11 284	– 5 825
Beni materiali	– 11 407	– 12 220
Flusso di denaro da attività d'investimento	– 738 322	– 514 995
Versamento dei dividendi	– 12 000	– 12 002
Flusso di denaro da attività finanziaria	– 12 000	– 12 002
Variazione dei mezzi liquidi	– 4 939	22 341
Totale mezzi liquidi anno precedente	167 946	145 605
Variazione dei mezzi liquidi	– 4 939	22 341
Totale mezzi liquidi a fine anno	163 007	167 946

**Specchietto delle modifiche
del capitale proprio**

in migliaia CHF

	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve sugli utili	Riserve da rivalutazioni	Capitale proprio senza quote di minoranza	Quote di minoranza	Capitale pro- prio incluse quote di minoranza
Stato al 31.12. 2008	200 000	575 000	1 652 174	101 634	2 528 808	86	2 528 894
Modifiche delle quote di minoranza					0	- 84	- 84
Modifiche delle riserve di rivalutazione				66 837	66 837		66 837
Utile annuo consolidato			393 466		393 466		393 466
Distribuzione dei dividendi agli azionisti di minoranza					0	- 2	- 2
Distribuzione dei dividendi alla Mobiliare Svizzera Società cooperativa			- 12 000		- 12 000		- 12 000
Attribuzioni agli accantonamenti per le future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze			- 50 000		- 50 000		- 50 000
Stato al 31.12. 2009	200 000	575 000	1 983 640	168 471	2 927 111	0	2 927 111
Modifiche delle riserve da rivalutazioni				119 078	119 078		119 078
Utile annuo consolidato			408 606		408 606		408 606
Distribuzione dei dividendi alla Mobiliare Svizzera Società cooperativa			- 12 000		- 12 000		- 12 000
Attribuzioni agli accantonamenti per le future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze			- 150 000		- 150 000		- 150 000
Stato al 31.12. 2010	200 000	575 000	2 230 246	287 549	3 292 795	0	3 292 795

Allegato

Principi per l'allestimento dei conti

I conti del gruppo sono stati redatti in conformità al complesso di regole Swiss GAAP RAC e sono conformi alla legislazione svizzera. Modifiche della Swiss GAAP RAC entrate in vigore per il 1° gennaio 2010 non hanno alcun influsso sulla presentazione e la valutazione dei nostri conti.

Principi di consolidamento

Sono consolidate integralmente le società operative alle quali la Mobiliare Svizzera Holding SA partecipa in maniera diretta o indiretta per oltre il 50% del capitale sociale o detiene diritti di voto. Sono escluse le società immobiliari non consolidate comprese negli immobili d'investimento ed iscritte in bilancio ai valori di mercato.

Le società cui il Gruppo Mobiliare partecipa fra il 20% ed il 50% vengono considerate, secondo il metodo della messa in equivalenza (Equity-Method), per la parte di capitale proprio. Lo stesso sistema dell'Equity-Method viene applicato alle partecipazioni maggioritarie non operative.

Se il Gruppo Mobiliare detiene meno del 20% delle società, ma con l'intenzione di mantenerlo in modo durevole, tali partecipazioni si registrano alla voce investimenti di capitale al prezzo di acquisto, previa deduzione degli ammortamenti necessari.

Il perimetro di consolidamento è riportato nella tabella a pagina 93.

Metodo di consolidamento

Gli attivi ed i passivi nonché i costi e i ricavi delle società del gruppo vengono rilevati secondo il metodo del consolidamento integrale, eliminando le relazioni interne al gruppo. Le eventuali quote degli azionisti di minoranza al risultato e al capitale proprio vengono espresse sotto posizione separata nel conto annuale consolidato.

Data del bilancio

Il conto di gruppo viene chiuso al 31 dicembre ed è basato sui conti annuali certificati delle società del gruppo, chiusi alla medesima data.

Consolidamento del capitale

Il consolidamento del capitale viene eseguito secondo il metodo anglosassone del Purchase. Ciò significa che il capitale proprio delle società del gruppo – determinato sulla base di criteri unitari o alla data d'acquisto – viene computato con il valore contabile della partecipazione. Il cosiddetto Goodwill viene riportato separatamente fra gli investimenti immateriali ed ammortizzato sull'arco del periodo stimato di sfruttamento, mentre il Badwill a seconda delle sue cause viene iscritto fra gli accantonamenti non tecnici (finanziari) e trattato di concerto o registrato direttamente. Con l'introduzione del complesso di regole Swiss GAAP RAC (1° gennaio 1998) si è utilizzata una procedura semplificata. La differenza esistente a tale momento fra valore contabile della partecipazione e capitale proprio della partecipazione è stata compensata con le riserve di utile.

Conversione di posizioni in valuta estera

Le società consolidate integralmente allestiscono i propri conti annuali in franchi svizzeri. Spese e ricavi in valute estere sono valutati al corso della data in cui è avvenuta la transazione o al corso medio. Le posizioni di bilancio riportate in valute estere vengono convertite in franchi svizzeri al cambio in vigore alla data del bilancio. I principali corsi di cambio sono:

	2010 CHF	2009 CHF
EUR	1,2473	1,4835
USD	0,9318	1,0357

Utili provvisori

Gli utili provvisori realizzati nelle relazioni interne al gruppo vengono eliminati.

Principi di valutazione

La valutazione avviene sulla base di criteri unitari. Vale il principio della valutazione individuale degli attivi e degli impegni. Se la valutazione successiva degli impegni o degli attivi non avviene a valori storici (o rivalutando i costi d'acquisto) ma a valori attuali, nel caso normale ci si rifà al valore corrente o al valore d'uso.

Titoli a reddito fisso: vengono di regola tenuti fino a scadenza e se il debitore è in grado di pagare gli interessi e di restituire le somme vengono esposte a bilancio secondo il metodo lineare Amortized Cost. Le variazioni periodiche dei valori Amortized Cost sono compensate efficacemente. Se sussistono fondati dubbi sulla capacità del debitore di versare gli interessi e restituire la somma la valutazione delle carte valori a reddito fisso si fa ai valori attuali. Se non si hanno a disposizione valori osservabili o attuali, il valore vicino a quello di mercato è stabilito per mezzo di un modello di valutazione proprio.

Le azioni, l'oro e le partecipazioni a fondi: vengono iscritte a bilancio a valori attuali (valore corrente) e la differenza positiva fra valore di mercato e valore di acquisto viene esposta senza compensazione tramite le riserve di rivalutazione. Se il valore di mercato è inferiore a quello d'acquisto, la differenza viene esposta efficacemente come ammortamento sugli investimenti di capitale. L'evoluzione positiva del valore, fino a raggiungere il valore di acquisto viene riportata sotto forma di accrediti sugli investimenti di capitale, cosa che d'altra parte avviene anche nel caso di successive evoluzioni positive fino a raggiungere nuovamente il prezzo di costo.

Immobili per investimenti: essi (rendita) vengono iscritti a bilancio a valori attuali sulla base delle perizie fatte periodicamente da esperti del ramo. Il valore attuale viene determinato tramite il metodo Discounted Cash Flow e corrisponde alla somma delle entrate nette scontate alla data di chiusura del bilancio, che ci si può attendere in futuro (Net Cash Flow). La differenza positiva fra valore attuale e di acquisto viene esposta senza compensazione in bilancio tramite le riserve di rivalu-

tazione. Se il valore di mercato è inferiore a quello d'acquisto, la differenza viene esposta efficacemente come ammortamento sugli investimenti di capitale. Anche un aumento di valore fino a raggiungere nuovamente il costo d'acquisto è riportato tramite il conto profitti e perdite.

Prestiti/Ipoteche: la registrazione a bilancio viene eseguita al valore nominale con deduzione delle necessarie correzioni di valore dovute a perdite di crediti riconoscibili.

Altri investimenti di capitale: la voce altri investimenti di capitale si ha nel caso in cui i mezzi amministrati nell'ambito della strategia d'investimento non sono tutti investiti. Essa comprende quindi capitali in deposito o a vista con durata di validità residua di massimo 90 giorni, o depositi Overnight, Call o vincolati, o ancora attivi a vista maturati in qualsiasi momento, iscritti ai valori attuali (del giorno).

Investimenti di capitale per conto e rischio di terzi ed accantonamenti tecnico-assicurativi per conto e rischio di terzi: in queste posizioni vengono messe a bilancio le assicurazioni sulla vita con quote di partecipazione e quelle con formazione di capitale, in cui la Mobiliare non si assume i rischi degli investimenti. Nelle prime gli assicurati partecipano in conto e rischio propri al successo o alle altre oscillazioni di valore degli investimenti di capitale. Le polizze assicurative sulla vita con formazione di capitale sono vendute per il tramite di banche, che garantiscono un interesse (minimo) sul conto risparmio. L'iscrizione a bilancio di tali investimenti di capitale per conto e rischio di terzi viene fatta a valori attuali (valore corrente), che determinano contemporaneamente l'ammontare dei corrispondenti accantonamenti tecnico-assicurativi.

Strumenti finanziari derivati: rientrano nel novero degli strumenti finanziari derivati contratti a termine sulle divise ed opzioni o certificati sugli indici azionari e futures. Contratti a termine sulle divise e opzioni put strategiche servono alla copertura dei rischi di cambio e delle oscillazioni dei prezzi di mercato. Contratti di opzione tattici, certificati

su indici azionari e futures sono utilizzati per un'efficiente gestione economica (preparazione di acquisti o miglioramento dei ricavi). Per quanto riguarda i valori attuali rimandiamo ai commenti sul bilancio. La valutazione di tutti i derivati avviene sulla base dei corsi giornalieri. I valori attuali sono esposti fra gli attivi o fra i passivi, ma per le put options strategiche non viene considerato il valore momentaneo all'atto dell'acquisto. Questo valore viene integralmente ammortizzato o rivalorizzato al momento della nascita dell'impegno o della chiusura della posizione. Per gli strumenti finanziari usati in garanzia i valori attuali vengono esposti efficacemente rinunciando nel conto profitti e perdite ad un saldo con effetto sugli affari di base. Negli affari volti ad un miglioramento dell'efficienza il valore positivo attuale viene esposto nelle riserve di rivalutazione.

Investimenti immateriali: beni immateriali acquistati, come software, diritti di sfruttamento o Goodwill vengono attivati se porteranno nell'arco di anni dei vantaggi misurabili. L'ammortamento è lineare in base al valore di acquisto, di regola sull'arco di tre – cinque anni, in casi motivati anche di venti anni. Una stima del valore viene fatta ogni anno ed in caso di bisogno si procede ad ulteriori ammortamenti straordinari a carico dei risultati del periodo interessato.

Spese di stipulazione sulle polizze d'assicurazione non vengono attivate.

Beni materiali: vengono ammortizzati a seconda della durata d'utilizzo prevista, in modo lineare sui costi d'acquisto. La durata d'utilizzo delle diverse classi di beni materiali è la seguente:

Mobilio/Macchine/Motoveicoli	da 2 a 10 anni
Hardware EED/Reti informatiche	da 3 a 10 anni
Immobili amministrativi	da 40 a 50 anni

Una stima del valore viene fatta ogni anno. In caso di bisogno si procede ad ulteriori ammortamenti straordinari a carico dei risultati del periodo interessato.

Mezzi liquidi: i mezzi liquidi comprendono gli averi di cassa, gli averi postali e bancari come pure il denaro a vista e in deposito, con una durata di validità residua di 90 giorni al massimo amministrati per le necessità degli affari tecnici. Essi vengono valutati al valore attuale.

Crediti e altri attivi/impegni a breve termine e altri passivi a breve termine: queste posizioni sono esposte ai valori storici. Il delcredere viene determinato sulla base delle scadenze e dei rischi di solvibilità riconoscibili. Oltre a rettifiche di valore singole per rischi specifici noti si hanno correzioni di valore anche sulla base di studi statistici in merito al rischio di perdita.

Accantonamenti tecnico-assicurativi: gli accantonamenti tecnico-assicurativi vengono valutati singolarmente, vale a dire per contratto d'assicurazione o per singolo caso, secondo gli impegni presumibili nei confronti degli assicurati e dei danneggiati, e/o con metodo matematico/statistico secondo procedimenti approvati dalle autorità statali di vigilanza e contengono accantonamenti sufficienti per coprire le oscillazioni di valore, in modo da garantire l'adempimento degli impegni presi sul lungo periodo.

– Gli accantonamenti per i danni alla data di chiusura del bilancio corrispondono ai pagamenti da effettuare in futuro per sinistri, non scontati. Si applicano tassi d'interesse agli accantonamenti per le rendite. Gli accantonamenti per i danni comprendono sia quelli per i danni annunciati sia quelli per danni verificatisi ma non ancora denunciati; ad essi vanno aggiunte le spese per il trattamento delle pratiche.

– I capitali di copertura corrispondono al valore previsto (valore monetario) delle prestazioni assicurative e delle spese considerati i pagamenti degli assicurati, i ricavi da interessi ed altri parametri economici e demografici.

– Il calcolo del riporto dei premi viene effettuato secondo il metodo pro rata temporis.

Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze:

– Non-vita: la Mobiliare, con le sue basi cooperative, a seconda dei risultati della gestione favorisce anche i clienti nel settore non vita con partecipazioni alle eccedenze. La creazione di accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze viene decisa dall'assemblea generale, mentre il consiglio d'amministrazione decide poi anno per anno in merito alla destinazione.

– Vita: in questo settore le eccedenze sono causate da una differenza positiva fra ricavi degli interessi effettivamente ottenuti e interessi garantiti e fra i risultati quali calcolati ed effettivamente realizzati in merito a rischio e costi. Con questa posizione di bilancio negli anni successivi si finanziano attribuzioni agli assicurati stabiliti in base a disposizioni legali o contrattuali ed alla politica d'impresa relativa alle eccedenze. In questi accantonamenti è compresa la parte degli aumenti o perdite di valore – sia compensati che no – che spetta agli assicurati nel settore previdenziale a norma della Legal Quote. Le differenze di valutazione spettanti quota parte all'assicurato fra chiusura dei conti del gruppo e chiusura singola (risultanti da riserve di utili, di rivalutazione e da attività con efficacia sul bilancio) sono riportate negli accantonamenti per le future ripartizioni delle eccedenze agli assicurati. Esse hanno carattere latente e non possono essere versate.

Accantonamenti non tecnici (finanziari): sono probabili impegni basati su avvenimenti del passato. Entità e scadenza degli impegni non sono noti, ma possono essere stimati. L'ammontare degli accantonamenti corrisponde al valore del flusso dei mezzi che ci si attende in futuro. Nello specchio degli accantonamenti vengono presentati destinazione, scioglimento e costituzione. Gli accantonamenti per le imposte riguardano soltanto imposte latenti. Impegni fiscali a breve termine da imposte in corso vengono riportate negli altri passivi a breve termine o nella determinazione dei ratei e risconti.

Impegni eventuali ed altri impegni da non inserire in bilancio sono valutati in base a probabilità ed ammontare delle future prestazioni e costi unilaterali. Vengono considerate anche eventuali controprestazioni garantite da terzi.

Imposte: vengono computate le imposte attuali sugli utili e sui capitali. Impegni fiscali a breve termine derivanti da imposte attuali sono riportati alla voce altri passivi a breve termine o nella determinazione dei ratei e risconti. Se a livello di gruppo oltre a quelli fiscali si utilizzano altri principi di valutazione si hanno differenze di valutazione sui quali vanno considerate imposte latenti sui ricavi. Le imposte latenti attive e passive vengono saldate fra loro se riguardano lo stesso soggetto fiscale. Imposte latenti attive vengono riportate e inserite fra gli altri attivi solo se è probabile che possano essere calcolate con gli oneri fiscali successivi. Riduzioni fiscali potenziali non considerate su riporti di perdite sono dichiarate apertamente nell'allegato. Imposte passive latenti vengono indicate negli accantonamenti per le imposte. Il tasso d'imposta latente utilizzato si basa sul tasso d'imposta che ci si attende.

Istituzioni di previdenza per il personale: i collaboratori delle società del gruppo sono inclusi in piani previdenziali conformi al diritto svizzero. Il finanziamento di tali piani avviene di regola con il versamento di contributi annuali da parte del lavoratore e del datore di lavoro. I contributi vengono iscritti in base al periodo nelle spese per il personale. I piani previdenziali vengono seguiti da persone giuridiche autonome e distinte dal datore di lavoro. Sono assicurate prestazioni per la vecchiaia basate sui contributi e prestazioni in caso di invalidità o decesso, conformemente a quanto previsto nei regolamenti delle istituzioni di previdenza. Eccessi o difetti di copertura delle istituzioni di previdenza vengono rilevati dal Gruppo Mobiliare a norma della Swiss GAAP RAC 26 «Presentazione dei conti per le istituzioni di previdenza del personale». Essi vengono iscritti come attivi o passivi sulla base dell'effettivo vantaggio economico o degli impegni che comportano per il datore di lavoro; modifiche nei confronti del periodo precedente vengono espresse nel conto profitti e perdite alla

voce spese per il personale. Un vantaggio economico può aversi solo in concomitanza di quattro fattori cumulativi: riduzioni o esenzioni dei contributi sono previsti a livello di statuti/regolamenti; il massimo organo dell'istituzione di previdenza ha deciso una riduzione o un'esenzione; gli scopi previdenziali sono assicurati e garantiti; la continuazione delle prestazioni di libero passaggio deve avvenire come se non ci fosse una temporanea riduzione o esenzione nel versamento dei contributi. Impegni economici derivano dall'obbligo o dalla volontà di finanziare (risanamento). Nel caso di misure di risanamento necessarie le norme della LLP e della OLP2 prevedono fra l'altro che nel periodo di carente copertura l'istituzione di previdenza può pretendere da parte di lavoratori e datore di lavoro il pagamento di contributi (a fondo perduto) per ovviare alla situazione, il che per il datore di lavoro si risolve in obbligazioni immediate. Riserve per i contributi del datore di lavoro vengono espresse come attivo (attivi dalle istituzioni di previdenza); le modifiche nei confronti del periodo precedente sono da esporre alla voce spese per il personale considerando rinunce all'utilizzazione, necessarie correzioni di valore ed operazioni di sconto.

Perimetro di consolidamento

Partecipazioni

Quota di partecipazione
in %**Capitale azionario**
in migliaia CHF

		2010	2009	2010	2009
– della Mobiliare Svizzera Holding SA, Berna					
Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA, Berna	N	100,00	100,00	3 000	3 000
Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA, Nyon	V	100,00	100,00	25 000	25 000
Mobiliare Svizzera Asset Management SA, Berna	A	100,00	100,00	500	500
Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Berna	N	100,00	100,00	148 000	148 000
– della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Berna					
Limmat Società d'assicurazione SA, Berna	N	100,00	100,00	10 000	10 000
Mobi 24 Call-Service-Center SA, Berna	C	100,00	100,00	200	200
Protekta Consulenza rischi SA, Berna	C	100,00	100,00	100	100
XpertCenter SA, Berna	C	100,00	100,00	100	100

Attività principale

A Asset Management

C Consulenza/Servizio

N Non-vita

V Vita

Le partecipazioni del perimetro di consolidamento sopra indicate sono consolidate integralmente a livello di Mobiliare Svizzera Holding SA.

Spiegazioni sul conto economico

1 Premi affari globali

in migliaia CHF

	2010	2009
– per settore (affari diretti)		
Incendio e altre assicurazioni cose	890 921	873 484
Assicurazione responsabilità civile	218 092	209 515
Assicurazione veicoli a motore	697 324	665 523
Assicurazione marittima, trasporti e aerea	8 107	8 163
Assicurazione di cauzioni	3 421	3 328
Assicurazione infortuni e malattia	325 510	322 929
Assicurazione di protezione giuridica	65 302	58 451
Altre assicurazioni	13 685	12 662
Totale affari diretti	2 222 362	2 154 055
Affari indiretti (attività riprese)	8 044	8 069
Totale premi lordi non-vita	2 230 406	2 162 124
Vita	715 204	669 460
Vita per conto e rischio di terzi	90 192	98 164
Totale affari diretti	805 396	767 624
Totale premi lordi vita	805 396	767 624

Il Gruppo Mobiliare è operativo in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.

2 Parte delle riassicurazioni

in migliaia CHF

	2010 Non-vita	2009	2010 Vita	2009
Lordo	– 9 543	– 10 153	– 226	– 9 266
Parte delle riassicurazioni	– 304	– 3 153	0	0
Modifiche del riporto dei premi in conto proprio	– 9 847	– 13 306	– 226	– 9 266
Lordo	– 1 242 979	– 1 247 994	– 498 334	– 497 347
Parte delle riassicurazioni	89 586	53 970	32 154	29 901
Danni e prestazioni assicurative pagati in conto proprio	– 1 153 393	– 1 194 024	– 466 180	– 467 446
Lordo	– 39 827	– 79 572	– 68 139	– 49 033
Parte delle riassicurazioni	– 88 695	– 23 187	0	0
Modifiche degli accantonamenti per i sinistri e di altri accantonamenti tecnici in conto proprio	– 128 522	– 102 759	– 68 139	– 49 033

Nel settore vita non ci sono parti di riassicuratori nelle modifiche del capitale di copertura e negli accantonamenti in conto e rischio di terzi.

3 Costi tecnici in migliaia CHF	2010 Non-vita	2009	2010 Vita	2009
Costi per agenzie e altri costi di vendita	- 351 913	- 341 082	- 42 639	- 40 069
Spese amministrative	- 233 476	- 221 847	- 76 384	- 74 658
Costi tecnici lordi	- 585 389	- 562 929	- 119 023	- 114 727
Parte delle riassicurazioni	22 998	23 650	14	0
Costi tecnici in conto proprio	- 562 391	- 539 279	- 119 009	- 114 727

Spese per il personale per 269,9 mio. CHF (anno precedente 254,6 mio. CHF).

4 Risultati di investimenti di capitale in conto e rischio di terzi in migliaia CHF	2010	2009
Ricavi/utili e perdite realizzati	24 893	26 601
Utili non realizzati	28 148	151 352
Perdite non realizzate	- 48 518	- 50 020
Risultati di investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	4 523	127 933

5 Ricavi/oneri da investimenti di capitali in migliaia CHF	2010 Non-vita	2009	2010 Vita	2009
Ricavo da titoli	110 744	107 303	95 150	88 966
Ricavi da immobili da investimento	46 375	46 275	14 602	14 502
Ricavo da partecipazioni non consolidate	10 069	358	0	0
Ricavo da interessi per depositi	290	280	0	0
Ricavo da accrediti	24 132	80 207	8 457	39 770
Utile da vendita d'investimenti di capitale	29 824	62 005	37 085	46 738
Altri ricavi da capitali	27 167	27 119	9 062	8 590
Ricavi da investimenti di capitali	248 601	323 547	164 356	198 566
Oneri da immobili da investimento	- 9 698	- 12 965	- 2 794	- 2 495
Ammortamenti su investimenti di capitale	- 24 009	- 49 385	- 7 668	- 11 374
Perdite da vendita d'investimenti di capitale	- 2 789	- 41 964	- 5 953	- 12 101
Spese per amministrazione di capitale	- 8 096	- 7 646	- 3 737	- 3 424
Altre spese su capitale	- 1 911	- 741	- 188	- 153
Oneri per investimenti di capitale	- 46 503	- 112 701	- 20 340	- 29 547

6 Altri ricavi/oneri finanziari

Gli altri ricavi finanziari comprendono utili su corsi realizzati/non realizzati su posizioni in valuta estera ed altri ricavi da interessi.
La voce altri oneri finanziari comprende perdite su corsi realizzate/non realizzate su posizioni in valuta estera ed altri interessi passivi.

7 Rendimenti straordinari

A seguito della fusione della cassa pensioni per il personale delle agenzie con quella dei collaboratori del Gruppo Mobiliare, avvenuta per il primo gennaio 2009, la nuova cassa pensioni – allo scopo di mantenere intatte le prestazioni di previdenza attuali superiori alla media e di garantire il finanziamento nel lungo periodo – è stata sottoposta ad un attento esame. Da esso è scaturita la necessità di procedere a modifiche del regolamento. In questo contesto la Mobiliare ha deciso di finanziare averi accumulati e misure transitorie per i collaboratori vicini all'età del pensionamento. Ne sono risultate spese straordinarie per un totale di 20,8 mio. CHF, che vanno a carico degli affari non-vita per 19,8 mio. CHF e degli affari vita per 1,0 mio. CHF.

8 Imposte

in migliaia CHF

	2010 Non-vita	2009	2010 Vita	2009
Imposte correnti su ricavi e capitale	- 44 936	- 34 731	- 17 387	- 4 915
Imposte latenti	- 2 067	- 168	- 432	- 1 199
Imposte	- 47 003	- 34 899	- 17 819	- 6 114

Il tasso d'imposta latente del 22% risponde al tasso effettivamente atteso in relazione ai risultati prima delle imposte. Per motivi prudenziali non sono state considerate possibili riduzioni delle imposte per riporti di perdite, ovvero imposte latenti attive, per un importo pari a 1,5 mio. CHF (31.12.2009: 1,9 mio. CHF).

Spiegazioni sul bilancio

9 Investimenti di capitali

in migliaia CHF

	2010	2009
Carte valori a reddito fisso (Valore attuale 2010: 7 749 712; 2009: 7 241 837)	7 575 141	7 143 022
Azioni, oro e partecipazioni a fondi** (Valore d'acquisto 2010: 2 135 951; 2009: 1 894 297)	2 021 117	1 674 750
Investimenti immobiliari (Valore d'acquisto 2010: 1 140 005; 2009: 1 082 740)	1 196 572	1 081 026
Ipoteche	540 913	489 782
Prestiti	819 959	755 540
Partecipazioni non consolidate	87 065	87 101
Crediti da depositi da affari assicurativi assunti	5 054	6 829
Altri investimenti di capitali	277 366	324 264
Investimenti di capitali*	12 523 187	11 562 314
* escl. mezzi liquidi (capitale circolante)	163 007	167 946
** incl. fondi immobiliari e partecipazioni a società di partecipazione immobiliare	645 811	480 820

Correzioni di valore

in migliaia CHF

	2010	2009
Azioni e quote di fondi	- 274 421	- 349 947
Ipoteche	- 635	- 655

Strumenti finanziari derivati	2010	2009	2010	2009
in migliaia CHF	Valore attuale attivo		Valore attuale passivo	
Divise				
a scopo di garanzia	19 952	4 710	0	0
Totale	19 952	4 710	0	0

Passaggio ai valori iscritti in bilancio	2010	2009	2010	2009
in migliaia CHF				
Altri attivi	19 952	4 710	0	0
Totale	19 952	4 710	0	0

10 Specchietto degli investimenti

in migliaia CHF

**Immobili da investimento
(investimenti di capitale)**

	2010	2009
Valore contabile netto 1.1.	1 081 026	1 034 428
Valori di acquisto		
Stato al 1.1.	1 082 740	1 045 975
Acquisizioni	78 004	56 030
Uscite	- 20 739	- 19 265
Stato al 31.12.	1 140 005	1 082 740
Correzioni di valore cumulate		
Stato al 1.1.	- 111 622	- 119 439
Ammortamenti	- 14 221	- 5 082
Fattori d'influsso sul valore	14 353	4 653
Uscite	648	8 246
Stato al 31.12.	- 110 842	- 111 622
Riserve di rivalutazione (prima della deduzione delle imposte latenti) 31.12.	167 409	109 908
Valore contabile netto al 31.12.*	1 196 572	1 081 026
* di cui immobili da investimento in costruzione	77 111	31 702
* di cui sedimi non edificati	23 000	23 100
Differenza fra i valori attuali e quelli d'acquisto al 31.12.	56 567	- 1 714

in migliaia CHF

	Partecipazioni non consolidate (investimenti di capitale)		Investimenti immateriali	
	2010	2009	2010	2009
Valore contabile netto 1.1.	87 101	87 030	14 655	13 844
Valori di acquisto				
Stato al 1.1.	86 770	86 770	29 570	25 275
Acquisizioni	0	0	10 857	5 840
Uscite	- 42	0	- 611	- 1 545
Trasferimento	0	0	434	0
Stato al 31.12.	86 728	86 770	40 250	29 570
Modifiche di valore cumulate				
Stato al 1.1.	331	260	- 14 915	- 11 431
Correzioni di valore	6	71	0	0
Ammortamenti previsti	0	0	- 6 017	- 5 014
Uscite	0	0	611	1 530
Trasferimento	0	0	- 7	0
Stato al 31.12.	337	331	- 20 328	- 14 915
Valore contabile netto 31.12.	87 065	87 101	19 922	14 655

in migliaia CHF

	Immobili amministrativi		Investimenti e strutture		Totale beni materiali	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Valore contabile netto 1.1.	128 105	132 928	38 264	37 695	166 369	170 623
Valori di acquisto						
Stato al 1.1.	257 451	257 722	88 002	82 067	345 453	339 789
Acquisizioni	1 772	22	10 843	12 475	12 615	12 497
Uscite	0	0	- 11 781	- 6 810	- 11 781	- 6 810
Trasferimento	0	- 293	- 434	270	- 434	- 23
Stato al 31.12.	259 223	257 451	86 630	88 002	345 853	345 453
Correzioni di valore cumulate						
Stato al 1.1.	- 129 346	- 124 794	- 49 738	- 44 372	- 179 084	- 169 166
Ammortamenti previsti	- 4 553	- 4 552	- 12 054	- 11 922	- 16 607	- 16 474
Perdite di valore	- 900	0	0	0	- 900	0
Uscite	0	0	11 000	6 556	11 000	6 556
Trasferimento	0	0	7	0	7	0
Stato al 31.12.	- 134 799	- 129 346	- 50 785	- 49 738	- 185 584	- 179 084
Valore contabile netto 31.12.	124 424	128 105	35 845	38 264	160 269	166 369

Valori d'assicurazione per l'incendio

in migliaia CHF

	2010	2009
Valori dell'assicurazione antincendio degli immobili d'investimento e degli investimenti materiali	1 300 577	1 297 834

11 Crediti	2010	2009
in migliaia CHF		
Averi nei confronti di assicurati	60 115	55 870
./ . correzioni di valore	- 7 761	- 9 054
Averi presso società di assicurazioni	22 567	28 937
./ . correzioni di valore	- 900	- 900
Averi da agenzie/mediatori	3 685	3 959
Crediti da partecipazioni non consolidate e altre imprese e persone vicine	7 968	13 285
Crediti	85 674	92 097

12 Altri attivi	2010	2009
in migliaia CHF		
Altri attivi	71 828	46 572
./ . correzioni di valore	- 682	- 534
Altri attivi	71 146	46 038

13 Accantonamenti tecnico-assicurativi	2010	2009	2010	2009
in migliaia CHF	Non-vita		Vita	
Riporti premi	454 393	444 546	51 473	51 247
Accantonamenti per sinistri	3 705 301	3 583 090	1 251 382	1 183 243
Capitale di copertura	0	0	2 330 676	2 173 223
Partecipazioni alle eccedenze degli assicurati accreditate	0	0	2 552	2 652
Altri accantonamenti tecnico-assicurativi	164 190	160 002	0	0
Accantonamento per catastrofi	200 000	200 000	0	0
Accantonamento di vecchiaia malattia	9 045	9 536	0	0
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 532 929	4 397 174	3 636 083	3 410 365
Parte dei riassicuratori	99 539	188 996	0	0
Accantonamenti tecnico-assicurativi lordi	4 632 468	4 586 170	3 636 083	3 410 365

14 Accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze degli assicurati	2010	2009	2010	2009
in migliaia CHF	Non-vita		Vita	
Accantonamenti per future partecipazioni alle eccedenze degli assicurati	186 208	128 704	413 976	374 600

15 Accantonamenti non tecnici (finanziari)

in migliaia CHF

	Accantonamenti per le imposte	Altri accantonamenti	Accantonamenti per le ristruttu- razioni	Totale accantona- menti non tecnici (finanziari)
Stato al 31.12.2008	108 355	88 510	338	197 203
Utilizzazione	0	- 61 168	0	- 61 168
Scioglimento	- 4 883	- 661	0	- 5 544
Costituzione	25 100	550	0	25 650
Stato al 31.12.2009	128 572	27 231	338	156 141
Utilizzazione	0	- 5 795	0	- 5 795
Scioglimento	- 2 483	- 809	- 318	- 3 610
Costituzione	38 568	778	0	39 346
Stato al 31.12.2010	164 657	21 405	20	186 082

Per quanto riguarda gli accantonamenti per imposte si tratta di imposte latenti sugli utili, che si registrano quando a livello di gruppo si utilizzano principi di valutazione diversi rispetto a quelli utilizzati dal punto di vista fiscale. Impegni fiscali a breve termine rientrano nella voce altri passivi o in quelle determinazione dei ratei e risconti passivi.

Gli altri accantonamenti per il 31 dicembre 2010 sono per lo più in correlazione con investimenti materiali e immateriali e con prestazioni a favore di (ex) dipendenti.

16 Altri impegni a breve termine

in migliaia CHF

	2010	2009
Impegni da affari assicurativi	546 103	480 102
Impegni nei confronti di partecipazione non consolidate e di altre persone ed imprese vicine	110 193	94 562
Altri impegni a breve termine	656 296	574 664

Gli impegni da affari assicurativi contengono premi pagati in anticipo per un ammontare di 511,5 mio. CHF (31.12.2009: 449,9 mio. CHF).

17 Capitale azionario/riserve di capitale

Il capitale azionario della Mobiliare Svizzera Holding SA, interamente versato, resta di due milioni di azioni nominative da 100 CHF interamente liberate e detenute dalla Mobiliare Svizzera Società cooperativa. La trasmissibilità delle azioni è limitata per disposizioni statutarie.

Le riserve di capitale corrispondono all'agio della Mobiliare Svizzera Holding SA.

Altre indicazioni	2010	2009
in migliaia CHF		
Annotazioni sul bilancio		
Impegni eventuali	2 196	2 817
Altri impegni da non iscrivere a bilancio	12 509	50 740

Gli impegni eventuali riguardano gli impegni in garanzia a favore di terzi.

Gli altri impegni da non riportare in bilancio comprendono spese future per contratti non resiliabili con durata superiore ad un anno.

Le società consolidate fanno parte del gruppo dell'IVA del Gruppo Mobiliare e sono solidalmente responsabili nei confronti delle autorità fiscali per gli impegni dello stesso in materia di IVA.

Transazioni con società vicine (Mobiliare Svizzera Società Cooperativa)

Prestito a lungo termine (impegno)	150 000	150 000
Attivi sul conto corrente	7 850	13 189
Passivi sul conto corrente	110 193	94 562
Interessi sul prestito a lungo termine (impegno)	6 000	6 375
Interessi sul conto corrente	4 214	3 646
Altre entrate (costi amministrativi fatturati)	1 047	1 119

Indicazioni relative ai processi di valutazione dei rischi

Con la realizzazione del risk management a livello d'impresa e del sistema di controllo interno la responsabilità ultima incombe sul consiglio di amministrazione, che approva i relativi piani e le direttive sulla politica in materia di rischi. Nell'ambito dei processi la conduzione è ripartita secondo lo schema esposto di seguito.

Rischi, processi e organi di conduzione

Livello operativo			Livello strategico	
Rischi tecnico assicurativi – Non-vita – Vita	Rischi finanziari – Mercato – Crediti – Struttura finanziaria – Liquidità	Rischi operativi – Processi – Personale – Sistemi – Avvenimenti esterni	Rischi dovuti a strategia ed ambiente circostante	Rischi del sistema
Processo ALM		Processo ORM	Processo strategico	
Comitato strategico ALM		Comitato strategico ORM	Comitato di direzione	

ALM = Asset-Liability Management

ORM = Operational Risk Management

Per ulteriori informazioni rimandiamo al capitolo Risk Management a pagina 71 della presente relazione.

Indicazioni sulle istituzioni di previdenza conformi a Swiss GAAP RAC 16

Non ci sono riserve di contributi del datore di lavoro per il 31.12.2010 e anno precedente.

Benefici/Impegni economici e costi della previdenza

	Copertura eccedente/insufficiente secondo Swiss GAAP FER 26	Parte economica dell'imprenditore	Modifica con effetti sull'esercizio	Contributi limitati al periodo	Impegni previdenziali per il personale	
in migliaia CHF	31.12.2010	31.12.2010	31.12.2009	2010	2010	2009
Istituzione(i) di previdenza senza copertura eccedente/insufficiente	0	0	0	0	0	1 112
Istituzione(i) di previdenza con copertura eccedente	56 036	0	0	0	25 293	19 984
Totale	56 036	0	0	0	25 293	21 096

Le coperture eccedenti non vengono considerate, perché da esse non provengono al datore di lavoro vantaggi economici.

Eventi dopo la data di chiusura

Con decisione del 22 febbraio 2011 il consiglio di amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA ha approvato il conto economico consolidato, che considera tutti gli eventi fino a tale data conosciuti, la cui causa risale a momenti antecedenti alla data di chiusura del bilancio. Non si ha inoltre notizia di eventi da ricondurre a cause posteriori alla chiusura del bilancio essenziali ai fini del giudizio e da riportare in allegato.

Rapporto dell'Ufficio di revisione

All'Assemblea generale della Mobiliare Svizzera Holding SA Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale consolidato della Mobiliare Svizzera Holding SA, costituito da conto economico, bilancio, conto del flusso di denaro liquido, prospetto dei movimenti del patrimonio netto e allegato (pagine 82–102), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Il conto annuale consolidato dell'esercizio precedente è stato verificato sulla base di una revisione ordinaria da un altro Ufficio di revisione che ha fornito, in data 23 febbraio 2010, un'opinione di revisione senza limitazioni.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità agli Swiss GAAP FER e alle disposizioni legali. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale consolidato, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale consolidato sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale consolidato, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER ed è conforme alla legge svizzera.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale consolidato.

Zurigo, 22 febbraio 2011

KPMG SA

Hieronymus T. Dormann
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Oliver Windhör
Perito revisore abilitato

Sedi

(al 1° gennaio 2011)

Sede principale non-vita	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA Direzione	Bundesgasse 35 Casella postale 8726 3001 Berna Telefono 031 389 61 11 Telefax 031 389 68 52 www.lamobiliare.ch
Sede principale vita	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA	Chemin de la Redoute 54 1260 Nyon Telefono 022 363 94 94 Telefax 022 361 78 28 www.lamobiliare.ch
Protekta Protezione giuridica	Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA	Monbijoustrasse 68 Casella postale 3001 Berna Telefono 031 389 85 00 Telefax 031 389 85 99 www.protekta.ch
Direzione Broker	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA Direzione Broker	Lamprechtweg 2–4 Casella postale 8050 Zurigo Telefono 044 286 11 11 Telefax 044 201 41 31 www.mobimakler.ch
	Mobilière Suisse Société d'assurances SA Direction Affaires Courtiers	Rue de la Cité 1 Casella postale 5224 1211 Ginevra 11 Telefono 022 317 73 50 Telefax 022 317 73 59 www.mobimakler.ch
Broker Service MobiLife	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA Broker Service MobiLife	Chemin de la Redoute 54 1260 Nyon Telefono 022 363 94 50 Telefax 022 363 96 66 www.mobimakler.ch
Contact Center	Mobi24 Call-Service-Center SA	Bundesgasse 35 3001 Berna Telefono 0800 16 16 16 16 www.mobi24.ch
Consulenza rischi	Protekta Consulenza rischi SA	Monbijoustrasse 5 3011 Berna Telefono 031 389 64 02 Telefax 031 389 64 15 www.protekta-risikoberatung.ch
Gestione dei sinistri in conto terzi	XpertCenter SA	Monbijoustrasse 5 3011 Berna Telefono 031 389 89 50 Telefax 043 444 75 00 www.xpertcenter.ch

Agenzie generali e agenti generali

(al 1° gennaio 2011)

Argovia	Aarau	Daniel Probst
	Baden	Marc Périllard
	Lenzburg	Markus Fisler
	Muri (Freiamt)	Rolf Thumm
	Reinach	Andreas Huber
	Rheinfelden	Roger Schneider
	Zofingen	Raphael Arn
Appenzello esterno	Herisau (Appenzello esterno)	Adrian Künzli
Appenzello interno	Appenzello	Hans Fritsche
Basilea Città	Basilea	Beat Herzog
Basilea Campagna	Aesch	Stephan Hohl
	Liestal	Alfred Guggenbühl
Berna	Belp	Christoph Schmutz
	Ostermundigen (Berna est)	Beat Klossner
	Berna (Berna città)	Ulrich Hadorn
	Berna (Berna ovest)	Heinz Etter
	Biel/Bienne	Daniel Tschannen
	Burgdorf	Christian Jordi
	Herzogenbuchsee	Dennis Borgeaud
	Interlaken (Interlaken-Oberhasli)	Philipp Mischler
	Langenthal	Bernhard Meyer
	Laupen	Max Baumgartner
	Lyss	Patrick Zahnd
	Moutier (Moutier-St-Imier)	Eric Veya
	Spiez	Peter von Känel
Friburgo	Thun	Herbert Sonderegger
	Worb (Emmental)	Ulrich Brechbühl
	Bulle	Jacques Yerly
	Düdingen	Aldo Del Monico
	Estavayer-le-Lac	
Ginevra	(La Broye-Nord Vaudois)	Dominique Torche
	Friburgo	Daniel Charrière
	Morat (Morat-Ins)	Bernhard Hubacher
Ginevra	Ginevra	Denis Hostettler
Giura	Delémont	Patrice Wolff
	Porrentruy	Marianne Chapuis
Grigioni	Coira	Valentin C. Spescha
	St. Moritz	Dumeng Clavuot
Lucerna	Hochdorf (Seetal-Rontal)	Christoph Blum, lic. iur.
	Lucerna	Dominic Frosio
	Sursee	Herbert Heini
	Willisau (Willisau-Entlebuch)	Stefan Schärli
Neuchâtel	La Chaux-de-Fonds (Montagnes et Vallées Neuchâteloises)	Daniel Hugli
	Neuchâtel	Pierre-André Praz

Nidvaldo/Obvaldo	Sarnen (Obvaldo e Nidvaldo)	Alfred Tschanz & Roland Arnold
San Gallo	Buchs (Buchs-Sargans)	Rainer Kostezer
	Flawil	Ruedi Germann
	Rapperswil (Rapperswil-Glarus)	Rolf Landis, lic. oec.
	Heerbrugg (Rheintal)	Norbert Büchel
	Rorschach (Arbon-Rorschach)	Armin Broger
	San Gallo	Gian Bazzi
	Wil	Thomas Broger
Sciaffusa	Sciaffusa	Gerhard Schwyn
Soletta	Balsthal	Marc Bloch, lic. iur.
	Olten	Fabian Aebi-Marbach
	Soletta	Hans Jürg Haueter
Svitto	Lachen	Roland Egli, lic. oec.
	Svitto	Stephan Annen-Holdener, lic. iur.
Ticino	Bellinzona	Franco R. Ferrari
	Lugano	Marco Ferrari
Turgovia	Bischofszell (Oberer Thurgau)	Edwin Hugelshofer
	Frauenfeld	Ernst Nüesch
	Kreuzlingen	Roland Haselbach
	Weinfelden	Franz Koller
Uri	Altdorf	Richard Zraggen
Vallese	Briga (Alto Vallese)	Andreas Sarbach
	Monthey (Chablais-Riviera)	Yves Rupp
	Sion	Pascal Rey
Vaud	Losanna	Pierre-Alain Wyer
	Nyon	Carlo Fracheboud
Zugo	Zugo	Patrick Göcking
Zurigo	Affoltern a. A.	Patrick Wittwer
	Bülach	Max Suter
	Dielsdorf	Peter Tobler
	Dietikon (Limmattal)	Stephan Egli
	Horgen	Thomas Schinzel
	Meilen	Dario Landis, lic. oec.
	Uster	Jean-Jacques Gueissaz
	Wetzikon (Wetzikon-Pfäffikon)	Urs J. Fischer
	Winterthur	Erwin Kurmann
	Zurigo	Arthur H. Bär
Principato del Liechtenstein	Vaduz	Kilian Pfister

Sigla editoriale

Mobiliare Svizzera Holding SA
Bundesgasse 35
CH-3001 Berna
Telefono +41 31 389 61 11
www.lamobiliare.ch

Responsabile del prodotto

Regula Gutjahr, Consulente PR dipl. fed.
Incaricata della comunicazione sulle finanze
Direzione Mobiliare, Settore finanze
regula.gutjahr@mobi.ch

Concezione grafica

Carrel Design, Visuelle Gestalter, CH-3305 Iffwil
www.carreldesign.ch

Fotografie

Andreas Greber, Fotostudio, Wabernstrasse 91
CH-3007 Berna
www.andreasgreber.ch

Styling

Ursula Senti, stilista
CH-3004 Berna

Produzione

Stämpfli Publikationen SA, CH-3006 Berna

Rilegatura

Schumacher SA, CH-3185 Schmitten

Il presente rapporto di gestione è disponibile
in tedesco, francese e italiano. Fa fede in ogni
caso la versione originale in lingua tedesca.



stampato su Supersilk Snow